



Bilancio di Missione 2014

Fondazione ANT Italia ONLUS

Fondazione  
**ANT**  
1978  Onlus

IL VALORE DI UNA VITA  
DIPENDE ANCHE DA CHI LA SOSTIENE.  
DONA IL TUO 5X1000 A FONDAZIONE ANT.



Grazie al tuo 5x1000, Fondazione ANT porta ogni anno assistenza medica gratuita  
nelle case di 10.000 malati di tumore. Preservando la dignità di chi soffre,  
Fondazione ANT difende il valore della vita.

Donaci il tuo  
**5x1000**  
C.F. 01229650377

C.F. 01229650377  
FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS  
051 7190111 | WWW.ANT.IT

f g YouTube +



Fondazione ANT Italia ONLUS

Bilancio di Missione 2014

*Franco e Raffaella Pannuti ringraziano  
tutti i Volontari, professionisti,  
dipendenti e collaboratori  
che hanno contribuito alla realizzazione  
di questo bilancio di missione  
FELICE EUBIOSIA!*

*Grazie ai tanti fotografi  
che hanno contribuito  
donando i loro scatti*

<b>SOMMARIO</b>	
<b>LETTERA DEI PRESIDENTI</b>	4
<b>MISSIONE, VALORI E STRATEGIE</b>	12
Oggetto Sociale	12
Stakeholder	16
<b>ASSETTO ISTITUZIONALE</b>	18
Composizione consiglio d'amministrazione	18
Collegio dei revisori	19
Rappresentanza legale	19
Trasparenza e gestione potenziali conflitti di interesse	19
Reti	20
Certificazione del Bilancio di Esercizio	22
Struttura Organizzativa	25
Base sociale	28
<b>RELAZIONE ATTIVITÀ</b>	30
Stakeholder interni - Personale della Fondazione	30
Personale sanitario in outsourcing	33
Sicurezza sui luoghi di lavoro	33
Formazione	33
<b>VOLONTARI</b>	35
<b>GESTIONE IMMOBILIARE E FINANZIARIA</b>	38
<b>ATTIVITÀ SANITARIA DOMICILIARE</b>	45
Dati relativi all'équipe	45
La distribuzione regionale degli ODO ANT	46
Dati relativi ai sofferenti assistiti	48
Dati economici	51
Indicatori di qualità	58
Supporto tecnologico	60
Attività del servizio di psicologia	62
<b>ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALI</b>	64
<b>FORMAZIONE ANT</b>	70
<b>ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA</b>	79
<b>ATTIVITÀ DI PREVENZIONE</b>	85
Progetto Melanoma ANT	85
Progetto Tiroide ANT	89
Progetto Donna ANT	92
Progetto Prevenzione dei Tumori Mammari	95
Progetto C.A.S.A.	100
<b>DIRITTI UMANI</b>	101
<b>RISULTATI ECONOMICI</b>	102
<b>DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE 2014</b>	112
<b>CINQUE PER MILLE</b>	122
<b>LASCITI TESTAMENTARI E DONAZIONI</b>	125



## LETTERA DEI PRESIDENTI

Cari Amici,

Quest'anno il bilancio della Fondazione ha chiuso con un avanzo di gestione di euro 309.069.

Rispetto all'anno scorso c'è stata una diminuzione rilevante dell'avanzo del 26,52% , dovuta principalmente al calo delle offerte ricevute.

Del pari, segnaliamo che il numero di persone che hanno sottoscritto l'offerta del 5x1000 anche quest'anno è arrivato a circa 100.000. Il che ha contribuito non poco al bilancio complessivo.

Purtroppo, la negativa congiuntura economica nazionale, da cui siamo afflitti in questi anni, non accenna a demordere e pur essendo aumentato l'impegno nei confronti dei nostri Assistiti (4,43% in più a fronte di un aumento dei costi totali pari al 1,87%) e rispetto alle visite di prevenzione, alla formazione e alla ricerca, non altrettanto sono aumentate le donazioni.

A fronte di questa crescente difficoltà, ci siamo posti l'obiettivo di rivedere la *governance* di ANT per meglio affrontare problematiche di ordine economico e per cercare di garantire sempre risposte positive alle Famiglie che chiedono il nostro aiuto.

In questo senso abbiamo delegato per il 2015 ad un nuovo Responsabile la gestione

ordinaria e la revisione, in primis, del dipartimento promozionale, motore della nostra organizzazione.

L'assistenza ai Sofferenti di tumore rimane la nostra missione principale.

A questo proposito, segnaliamo che abbiamo superato la quota delle 100.000 Persone Sofferenti di tumore da noi assistite fino all'ultimo respiro (media dei giorni di assistenza pari a 133).

Ci siamo impegnati nel settore della prevenzione e della diagnosi precoce ed anche qui abbiamo superato la quota 100.000 visite effettuate gratuitamente nel campo del tumore della pelle, della tiroide e in ambiente ginecologico.

Anche nel 2014 abbiamo cercato di valorizzare il nostro personale sanitario attraverso corsi di formazione e controlli di efficienza ed efficacia che, speriamo, porteranno alla certificazione di qualità del modello ANT nel 2015.

Questo tema è di particolare importanza a 5 anni dall'entrata in vigore della Legge 38 la cui applicazione, tra luci ed ombre, pone l'Italia all'avanguardia nel panorama europeo.

L'obiettivo, in generale, a cui dobbiamo tendere nell'ambito delle cure palliative è l'*equità assistenziale* in tutte le Regioni italiane.

In questo senso, ANT, presente in nove Regioni, al nord come al sud, utilizzando un modello assistenziale il più omogeneo possibile, con una centralizzazione della ricerca di qualità e di efficienza, vuole potenziare questo processo d'intervento.

Teniamo conto che dai dati forniti nell'ultimo rapporto presentato in Parlamento sulla Legge 38, si evince che la nostra Fondazione, da sola, si occupa di circa il 25% dei Sofferenti di tumore assistiti in Italia dal Servizio Sanitario Nazionale a domicilio.

Particolare attenzione è stata posta alla lotta contro il dolore, fisico, sociale e morale, dei nostri Assistiti e dei loro Familiari. Tema fortemente dibattuto nella Legge 38.

Siamo contrari alla logica dei tagli lineari che hanno caratterizzato la politica sanitaria in questi anni, ma piuttosto riteniamo che ci debba essere una nuova idea di sanità per affrontare il tema dell'anzianità e delle malattie croniche, con maggiore attenzione all'assistenza domiciliare e ad un'integrazione equilibrata tra pubblico e non profit.

Nel 2014 si è affrontato in Parlamento il problema della riforma del terzo settore, che speriamo concluderà il suo iter nell'anno in corso.

La misurazione dell'impatto sociale, la possibilità di reperire risorse al di fuori dei finanziamenti pubblici, aggiungiamo, la maturità delle organizzazioni non profit, sono al centro di un dibattito acceso e non risolto.

Continua il nostro impegno nei gruppi di lavoro coordinati dalla Comunità Europea, con l'intento di creare legami sempre più stretti con partner europei che si occupano di cure palliative e di assistenza domiciliare per condividere modalità e conoscenze. Dal 2015, il prof. Guido Fanelli, il padre della Legge 38, ha accettato di essere nostro Direttore Scientifico: insieme amplieremo la nostra attività scientifica e formativa ed arricchiremo la nostra esperienza sanitaria.

Sempre nel nuovo anno cominceranno i lavori per il Centro Oncologico ANT "Giuseppina Melloni" di Pieve di Cento (BO) che ospiterà anche due camere per

Sofferenti di tumore indigenti oltre che ambulatori per le visite di prevenzione in stretta connessione con il programma di ospedalizzazione domiciliare di quelle zone (Bologna e Ferrara).

Altro obiettivo che ci siamo posti è il potenziamento della prevenzione con l'acquisto di un nuovo mammografo da installare in sede a Bologna.

Tutto questo è ancora possibile grazie alla tenacia e alla determinazione dei tanti Volontari che ogni giorno si impegnano per raccogliere i fondi necessari, ma anche alla collaborazione, all'impegno e alla professionalità dei funzionari e del personale sanitario.

A tutti questi, a nome dei nostri Assistiti, va il nostro GRAZIE.

Siamo certi di essere accomunati da un grande ideale, l'EUBIOSIA, che ha rappresentato il nostro passato e che illuminerà il nostro futuro.

Franco e Raffaella Pannuti



## NOTA METODOLOGICA

Il presente documento è stato redatto sulla base delle principali disposizioni contenute nelle "Linee guida per la redazione del Bilancio di Missione delle Organizzazioni Non Profit" emanate dalla Agenzia per le ONLUS e si riferisce al periodo 01/01/2014 - 31/12/2014.

Questa è la quinta edizione del bilancio di missione.

La rendicontazione si riferisce alla Fondazione ANT Italia Onlus la quale detiene il 100% del capitale sociale della società Immobiliare Mammola S.R.L. in liquidazione. Quest'ultima è la proprietaria del terreno su cui è costruito l'Istituto delle Scienze Oncologiche della Solidarietà e del Volontariato. Terreno il cui diritto di superficie è stato concesso alla Fondazione per anni 90 al corrispettivo complessivo di Euro 20.000 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2004.

Nel presente bilancio di missione non è stato incluso il bilancio della partecipata in quanto la stessa è in via di liquidazione e non svolge alcuna attività.

Nel presente bilancio sono state considerate tutte le attività svolte dalla Fondazione e non sono state omesse questioni rilevanti al fine della rendicontazione.

Non ci sono state modificazioni in merito ai metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Per richiedere informazioni sul bilancio della Fondazione ci si può rivolgere alla Dott.ssa Raffaella Pannuti, Presidente, al numero: 051/7190173 o indirizzando la mail a [raffaella.pannuti@ant.it](mailto:raffaella.pannuti@ant.it).

## GENERALITÀ

ANT Italia Onlus è fondazione iscritta dal 9 dicembre 2002 nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna al nr. 15 pag. 57 vol. 1, con provvedimento del 09.12.2002.

Deriva dalla trasformazione di ANT, Associazione Nazionale Tumori, costituita a Bologna il 15 maggio 1978, riconosciuta con D.P.R. del 09.03.1987. La trasformazione è stata deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci tenuta il 26 luglio 2002.

La Fondazione ANT Italia è Onlus ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 nr. 460. Risulta iscritta, con decorrenza dal 09.12.2002, all'Anagrafe Unica delle Onlus presso il Ministero delle Finanze.

La Fondazione ANT Italia Onlus ha sede legale in Bologna - Via Jacopo di Paolo 36 ove è anche il luogo principale della sua attività. A marzo 2014, una parte di dipendenti del settore promozione sono stati trasferiti in Via Veronese 3/A - Bologna, in locali condotti in locazione.

La Fondazione opera sul territorio nazionale attraverso articolazioni organizzative, prive di autonomia amministrativa, denominate "Delegazioni ANT". Le delegazioni vengono costituite con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e ad esse competono, a livello locale, le iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi per l'attività della Fondazione. Predispongono anche le strutture logistiche necessarie alla attività di assistenza sanitaria domiciliare. Alle delegazioni ANT collaborano continuativamente 2002 Volontari. Tale Struttura periferica è composta dalle seguenti delegazioni

Regione e N°	Delegazione	Regione e N°	Delegazione
<b>Abruzzo N°2</b>	Pescara	<b>Puglia N°57</b>	Acquaviva Fonti
	Vasto		Adelfia
			Andria
<b>Basilicata N°2</b>	Potenza		Avetrana (Taranto)
	Villa d'Agri		Bari
<b>Campania N°2</b>	Caserta		Barletta
	Napoli		Bisceglie
			Brindisi
<b>Emilia Romagna N°25</b>	Bacino dell'Idice (S. Lazzaro di S.)		Canosa di Puglia
	Bologna		Carovigno
	Budrio		Casamassima
	Casalecchio di Reno		Castellaneta
	Castelfranco Emilia		Cellino San Marco
	Castel S. Pietro Terme		Cisternino
	Ferrara		Corato
	Imola		Crispiano
	Medicina		Erchie
	Mirabello		Fasano
	Mirandola		Foggia
	Modena "P. F. Panzacchi"		Francavilla Fontana
	Molinella		Ginosa (Taranto)
	Pianoro		Grottaglie
	Pieve di Cento		Guagnano
	Porretta		Laterza
	Portomaggiore		Latiano
	Rovereto		Lecce
	S. Agostino		Leverano
	Sala Bolognese		Lizzano
	Sasso Marconi		Manduria
	Savignano sul Panaro		Manfredonia
	Valsamoggia		Margherita di Savoia
	Vignola		Martina Franca
	Zola Predosa		Massafra
	Mesagne		
	Minervino Murge		

<b>Friuli Venezia Giulia N°2</b>	Isontina ANT (Monfalcone)	<b>Puglia</b>	Mola di Bari	
	Trieste		Molfetta	
<b>Lazio N°2</b>	Ostia		Monteiasi (Taranto)	
	Tivoli		Montemesola (Taranto)	
<b>Liguria N°1</b>	Albenga		Mottola (Taranto)	
			Noicattaro	
<b>Lombardia N°4</b>	Brescia "Jolanda"		Palagianello	
	Ostiglia		Palagiano	
	Poggio Rusco		Rutigliano	
	Roncoferraro		S. Pancrazio Salentino	
<b>Marche N°7</b>	Civitanova Marche		S. Pietro Vernotico	
	Fano		Salice Salentino	
	Fermignano		Sammichele di Bari	
	Gabicce		Sandonaci	
	Pesaro		Santeramo in Colle	
	Porto S. Elpidio		Taranto	
	Urbino		Torchiarolo	
<b>Molise N°1</b>	S. Croce di Magliano		Torre Santa Susanna	
			Trani	
<b>Sardegna N°1</b>	Cagliari		Trinitapoli San Ferdinando di Puglia	
			Valenzano	
			Veglie	
			<b>Umbria N°1</b>	Perugia
<b>Toscana N°7</b>	Arezzo		<b>Veneto N°6</b>	Alto Polesine (Melara)
	Firenze			Mestre
	Livorno "Rosa Liuni"	Nogara		
	Massa Carrara Lucca	Occhiobello		
	Pistoia	Verona		
	Pontedera	Villafranca di Verona		
	Prato			
<b>Totale Delegazioni 120</b>				

## CONFIGURAZIONE FISCALE DELL'ORGANIZZAZIONE

La Fondazione ANT applica il regime fiscale previsto dalla normativa vigente per le Onlus (D.Lgs 460/1997 e TUIR 917/1986 e succ. modd.). In ossequio a detta normativa non costituiscono reddito tassabile le erogazioni liberali ricevute, i proventi da manifestazioni, i contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato delle attività istituzionali. Sono invece tassati i redditi dei fabbricati e quelli di capitale non tassati alla fonte. L'Irap è determinata utilizzando il metodo cosiddetto "retributivo": la base imponibile è data dalle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dai compensi dei collaboratori a progetto e dai compensi erogati per attività di lavoro autonomo occasionale.

Si segnala inoltre la completa esenzione da imposta di successione e donazione. Per le donazioni erogate nell'anno 2014 alla Fondazione ANT Italia ONLUS attraverso sistemi di pagamento tracciabili, il contribuente può scegliere se fruire della *detrazione di imposta* o della *deduzione dal reddito*; di seguito un breve schema di chiarimento:

### periodo di imposta **2014**

– persone fisiche:

- Detrazione di imposta:** la detrazione di imposta è pari al 26% dell'erogazione effettuata fino ad un limite di liberalità massimo di Euro 2.065,83 (pertanto la detrazione massima consentita è pari ad Euro 537,00);
- Deduzione di imposta:** le erogazioni in denaro o in natura sono deducibili nel limite del 10% del reddito complessivo, e comunque, nella misura massima di Euro 70.000,00 annui (art.14 dl 35/05 convertito dalla legge 80/05 chiamata "PIU' DAI MENO VERSI").

– imprese:

- Sono deducibili dal reddito dell'impresa donante le erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore ad Euro 2.065,83 o nel limite del 2% del reddito di impresa (art.15 c.1.1 dpr 917/86 e art.100 c.2 lett.h dpr 917/86);
- Sono deducibili le erogazioni in denaro o in natura nel limite del 10% del reddito complessivo, e comunque, nella misura massima di Euro 70.000,00 annui (art.14 dl 35/05 convertito dalla legge 80/05 chiamata "PIU' DAI MENO VERSI").

### periodo di imposta **2015**

La Legge di Stabilità in materia di donazioni alle Onlus ha introdotto le seguenti novità:

– persone fisiche:

- Detrazione di imposta:** la detrazione di imposta è pari al 26% dell'erogazione effettuata fino ad un limite di liberalità massimo di Euro 30.000 (pertanto il massimo risparmio conseguibile da un contribuente è di Euro 7.800);
- Deduzione di imposta:** nulla è cambiato rispetto al periodo di imposta 2014.

– imprese:

- Sono deducibili dal reddito dell'impresa donante le erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore ad Euro 30.000 nel limite del 2% del reddito di impresa (art.100 c.2 lett. h) dpr 917/86);

- Sono deducibili le erogazioni in denaro o in natura nel limite del 10% del reddito complessivo, e comunque, nella misura massima di Euro 70.000,00 annui (art.14 dl 35/05 convertito dalla legge 80/05 chiamata "PIU' DAI MENO VERSI").

Alle cessioni gratuite di beni da parte di imprese si applica il regime previsto dall'art. 13 commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. 460/1997.

## DIMENSIONI DI FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS

Il totale dei ricavi e proventi conseguiti nel 2014 è stato di Euro 21.525.857. Al 31 dicembre 2014 i dipendenti sono 122, i collaboratori sono 19 ed i Volontari iscritti nel registro del volontariato sono 2.002.

L'attività istituzionale, principalmente costituita dall'assistenza sanitaria, domiciliare e gratuita, prestata ai Sofferenti di Tumore residenti in Italia, è operata attraverso una rete di 248 professionisti (medici, infermieri, psicologi, ecc.) che collaborano con ANT, a titolo oneroso, in forza di contratto libero professionale. La Fondazione è iscritta all'associazione nazionale delle cure palliative (SICP) e ad ASSIFERO (Associazione delle Fondazioni di erogazione)

## PREMI E RICONOSCIMENTI RICEVUTI 2014

**5 Giugno 2014: Riconoscimento del Presidente Rotary Club Lecce 2013-2014**

**13 Settembre 2014: Premio Civetta-Città di Castri di Lecce**

**27 Settembre 2014: Premio "Sanitario Amico"- Taranto**

**Ottobre 2014: Finalista a Sodalitas**





## MISSIONE, VALORI E STRATEGIE

### OGGETTO SOCIALE

L'obiettivo principale di ANT è quello di fornire un'assistenza globale ai Sofferenti di tumore in fase avanzata e avanzatissima e alle loro Famiglie, con l'intendimento di:

*assicurare un concreto ed efficace esempio di solidarietà umana privilegiare l'Eubiosia rispetto all'Eutanasia, intesa nella sua accezione di morte anticipata e quindi non naturale.*

### ORGANISMO DI VIGILANZA

**Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione**, nella seduta del 29 aprile 2011, in applicazione delle norme previste dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 contenente la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle Persone Giuridiche, delle Società e delle Associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della Legge 29 settembre del 2000, n. 300", ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, lettera b, **ha nominato l'Organismo di Vigilanza, con il compito di esercitare la vigilanza sul funzionamento, efficacia ed osservanza del Modello di organizzazione e gestione dell'attività della Fondazione (e relativo aggiornamento), del Codice Etico e della Carta dei Valori ANT, in quanto richiamata dal medesimo Codice Etico.**

L'Organismo di Vigilanza è costituito da 4 componenti:

**Avv. Luca Moser**  
**Avv. Costantino Di Miceli**  
**Dott. Pietro Salvatore Curia**  
**Dott. Enrico Iovino**

**- Presidente**  
**- Componente**  
**- Componente**  
**- Componente**

I componenti dell'Organismo di Vigilanza, sono stati scelti per la loro competenza in materie giuridiche in ambito penale, civile, fiscale e tributario ed amministrativo. Durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Il Modello di organizzazione e gestione (parte generale e parte speciale) ed il codice etico sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2011 e sono stati pubblicati sul sito internet della Fondazione.

Nella riunione del 28 aprile 2014 è stato, appunto rinnovato l'Organismo di Vigilanza, il quale resterà in carica fino al 2017 ancora nelle persone dell'Avv. Luca Moser, dell'Avv. Costantino Di Miceli, del Dott. Pietro Salvatore Curia e del Dott. Enrico Iovino.

Fondazione ANT Italia Onlus non ha scopo di lucro e si propone esclusivamente finalità di solidarietà sociale mediante lo svolgimento di:

1. attività nei settori della prevenzione oncologica, dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della cura, dello studio in favore di Sofferenti affetti da tumore;
2. attività di ricerca scientifica riguardante la prevenzione, diagnosi e cura delle patologie tumorali, svolta sia direttamente, sia mediante affidamento ad università, enti di ricerca e fondazioni aventi finalità di ricerca scientifica svolta direttamente;
3. attività di formazione ed aggiornamento del personale medico e paramedico, operante nei settori di prevenzione, cura ed assistenza oncologica, nonché degli assistenti di base, svolta esclusivamente nei confronti del personale, dei collaboratori e volontari della Fondazione, nonché di committenti esterni "istituzionali", con lo scopo, per gli stessi, di divulgare il particolare metodo di assistenza socio-sanitaria, c.d. "Progetto Eubiosia", nonché le conoscenze acquisite nel campo degli interventi assistenziali oncologici da parte della Fondazione.

### Attività strumentali al perseguimento delle finalità

Fondazione ANT Italia Onlus per il raggiungimento dei propri scopi potrà:

- a) promuovere la ricerca scientifica riguardante i Sofferenti affetti da tumore;
- b) organizzare corsi sulla prevenzione, sulla ricerca e sulla terapia dei tumori, al fine di un migliore aggiornamento dei Medici e dei Paramedici interessati ai problemi oncologici;
- c) organizzare ed effettuare attività di formazione del personale medico, paramedico, degli assistenti di base e comunque di ogni figura professionale necessaria per lo svolgimento delle attività di ricerca, di prevenzione e di assistenza oncologiche. Per le suddette attività di formazione potrà chiedere l'accreditamento e la certificazione degli enti competenti;

- d) promuovere rapporti di collaborazione con istituzioni oncologiche nazionali ed estere;
- e) promuovere la conoscenza di strutture e di programmi per una corretta e completa assistenza dei Sofferenti affetti da tumore;
- f) stimolare le istituzioni per la creazione di strutture e di programmi per la ricerca e per la prevenzione in campo oncologico e per una corretta assistenza ai Sofferenti di tumore;
- g) promuovere la partecipazione effettiva degli enti pubblici e privati, nonché dei cittadini, alla soluzione dei problemi riguardanti la ricerca e la prevenzione oncologiche e l'assistenza ai Sofferenti di tumore;
- h) promuovere e sostenere, anche economicamente e finanziariamente, enti ed organizzazioni aventi finalità affini o analoghe;
- i) ideare, sostenere, promuovere, organizzare e finanziare progetti, convegni, meeting, seminari, pubblicazioni, espressioni pubblicitarie ed altre iniziative connesse alle proprie finalità;
- j) ideare, sostenere, promuovere, organizzare e finanziare direttamente e indirettamente iniziative nel campo dell'editoria e della comunicazione riguardante eventi, fatti o espressioni culturali e socio-sanitarie attinenti allo scopo ed all'attività della Fondazione. In tal senso potrà presentare ricorso a mezzi di comunicazione ritenuti più opportuni, ivi compresi stampa, radiotelevisione, sistemi multimediali e virtuali a livello locale, nazionale ed internazionale;
- k) promuovere e favorire le relazioni con le istituzioni locali, regionali, nazionali ed internazionali;
- l) promuovere qualsivoglia attività destinata al reperimento di fondi necessari per finanziare le proprie attività istituzionali.

L'Eubiosia, dal greco "la buona vita", è l'insieme delle qualità che conferiscono dignità alla vita.

La vita deve essere un diritto garantito a ogni essere umano perché universale e inviolabile, dal concepimento alla morte.

Nelle strutture sanitarie tradizionali, dove gli strettissimi limiti di budget e la complessità organizzativa spesso portano a considerare il Sofferente più un numero che una Persona, sta diventando sempre più difficile affrontare i singoli problemi dei Pazienti tenendo conto della loro privacy, della loro sensibilità e delle esigenze delle loro Famiglie.

È quindi comprensibile come il ricovero in Ospedale risulti per il Sofferente alquanto disumanizzante e che quindi si possano creare ulteriori problemi a livello emotivo e psicologico.

Indubbiamente un approccio in tale situazione "personalizzato", specifico e realizzato nell'ambiente più idoneo e rassicurante per il Malato (la propria casa e la propria Famiglia) è da preferire rispetto al ricovero, soprattutto nella fase avanzata della patologia.

Naturalmente in questo senso, è indispensabile garantire un livello tecnico di assistenza non inferiore a quello erogato dalle strutture sanitarie residenziali.

Il Sofferente di tumore in fase avanzata e avanzatissima necessita di un'assistenza continuativa per periodi di tempo compresi mediamente tra i 3 e i 24 mesi e questa può essere assicurata soltanto elaborando e mettendo in pratica approcci e protocolli terapeutici il più possibile aderenti alle sue necessità.

Non si tratta, ovviamente, di creare sistemi assistenziali alternativi o contrapposti a quelli ospedalieri o della medicina di base, ma, piuttosto, qualcosa che, in stretta collaborazione e connessione con le strutture sanitarie esistenti, subentri come aiuto gratuito e complementare, avendo come prioritarie le necessità cliniche e sociali dei Pazienti e delle loro Famiglie.

Il tipo di assistenza fornita non può e non deve rivolgersi solo ad alcune esigenze del Sofferente (ad esempio il controllo del dolore), ma deve essere un approccio globale, affrontando ogni genere di problema diagnostico, terapeutico, infermieristico, psicologico e sociale.

L'Eubiosia si può declinare nei dieci valori che caratterizzano il nostro operato:

Considera in ogni occasione la vita un valore sacro ed inviolabile.

Considera l'EUBIOSIA (la buona-vita, la vita-in-dignità) un obiettivo primario da conquistare quotidianamente.

Accogli la morte naturale come naturale conclusione dell'EUBIOSIA.

Considera ogni evento della malattia reversibile.

Combatti la sofferenza (fisica, morale e sociale) tua e degli altri con lo stesso impegno.

Considera tutti i tuoi simili fratelli.

Il Sofferente richiede la tua comprensione e la tua solidarietà, non la tua pietà.

Evita sempre gli eccessi.

Porta il tuo aiuto anche ai Parenti del Sofferente e non dimenticarti di loro anche "dopo".

Il nostro molto sarebbe niente senza il poco di tanti.

Un altro nostro valore, che si lega all'idea dell'Eubiosia è l'ECOEUBIOSIA intesa come difesa della dignità dell'ambiente e delle sue relazioni con ogni essere vivente nel più ampio senso possibile. Gli obiettivi a lungo termine della Fondazione sono quelli di integrarsi sempre di più nel tessuto sanitario del paese per rendere ai Sofferenti un servizio sempre migliore, in accordo con le altre forze messe in campo dal servizio pubblico.

## STAKEHOLDER

Il ruolo di ANT è ben più ampio di quello definito dall'impegno nel campo dell'assistenza domiciliare oncologica, della prevenzione, della ricerca e della formazione. Esso si fonda sulla precisa consapevolezza delle responsabilità nei riguardi della società in cui opera, attraverso gli individui o gruppi che hanno un interesse legittimo nei confronti di ANT e della sua attività (stakeholder). Il contenuto fortemente valoriale che ANT ripone nello sviluppo della propria missione viene ulteriormente ampliato con l'inserimento di ulteriori valori umani e sociali.

Le aspettative, soddisfatte, di tutte le categorie di stakeholder coinvolti nell'attività di ANT, la legittima ulteriormente, creando ulteriore ricchezza all'impegno profuso. L'impostazione della propria attività attraverso il filtro della "stakeholder view" trova il suo fondamento morale nel principio del "rispetto delle persone", approccio perfettamente coincidente con il principio dell'Eubiosia.

I principali e più importanti interlocutori della Fondazione ANT sono i Sofferenti di tumore e loro Famiglie. Essi rappresentano la ragione dell'esistenza della Fondazione ed ad essi è rivolto il lavoro quotidiano che coinvolge una vasta platea di portatori di interesse.

Stakeholder interni: i Volontari, i dipendenti e collaboratori, i professionisti sanitari ANT.

Stakeholder esterni: i fornitori, i donatori privati e le aziende; le istituzioni pubbliche (ASL, Comuni, Regioni, Governo e Ministri, ma anche le comunità locali e l'AMBIENTE, (considerando le politiche ANT a favore del risparmio energetico, i boschi della vita).



Vigarano Mainarda,  
6 novembre 2014

In occasione della scomparsa di mio padre,  
l'unico conforto è la consapevolezza di  
aver fatto tutto il possibile per alleviare la  
sua sofferenza.

In questo il vostro sostegno e l'umanità  
con cui avete curato mio padre negli ultimi  
giorni sono stati fondamentali.

## ASSETTO ISTITUZIONALE

Sono Organi della Fondazione:

- *Il Collegio dei Fondatori*, costituito dai Soci della preesistente Associazione ANT al momento della sua trasformazione in fondazione. Al Collegio spetta la nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione il quale dura in carica tre esercizi; la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti; la formulazione di pareri e proposte, non vincolanti, agli organi della fondazione sulle attività e programmi della stessa. Si riunisce unicamente quando deve assumere delibere di propria competenza.
- *Il Consiglio di Amministrazione* eletto nell'atto costitutivo della Fondazione del 26 luglio 2002. Quattro componenti del consiglio rimangono in carica a vita. Il quinto componente di tale consiglio è eletto ogni 3 anni dal Collegio dei Fondatori. Il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione può essere aumentato sino a undici componenti mediante cooptazione del Consiglio stesso. Se uno dei membri eletti a vita rinuncia all'incarico, viene cooptato dal Consiglio di Amministrazione un altro candidato a sostituzione.

### COMPOSIZIONE CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

<i>Prof. Franco Pannuti</i> Medico	(incarico a vita)	Presidente onorario
<i>Dott.ssa Raffaella Pannuti</i> Presidente	(incarico a vita)	Presidente
<i>Dott. Fabio Catani</i> Medico	(incarico a vita)	Consigliere
<i>Dott.ssa Simona Campo di Costa Vigolo e Fredana</i> CFO di Noemalife spa		Consigliere
<i>Dott. Gian Luca Galletti</i> Commercialista e Ministro dell'ambiente	(incarico a vita)	Consigliere
<i>Rag. Daniele Ravaglia</i> Direttore Generale di Emilbanca		Consigliere
<i>Rag. Luciano Sita</i>	(incarico a vita)	Consigliere

Nel periodo oggetto di rendicontazione il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 4 volte: il 12 marzo, il 28 aprile, il 18 settembre ed il 2 dicembre.

I Consiglieri non percepiscono emolumenti e non hanno deleghe.

- *Il Segretario Generale* al quale è affidato il compito di dirigere e coordinare nel quadro dei programmi approvati e con il vincolo di bilancio l'attività della fondazione; la carica di Segretario Generale è stata affidata a vita, nell'atto costitutivo del 2002, alla Dott.ssa Raffaella Pannuti. Ad oggi, le funzioni del Segretario Generale sono state assorbite nella carica di Presidente. La Dott.ssa Pannuti ha percepito per questo incarico come Presidente della Fondazione ANT, nel 2014 un compenso annuo, quale dipendente, pari ad Euro 68900,11 lordi.
- *Il Collegio dei Revisori* composto da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra persone iscritte nell'apposito registro dei Revisori Contabili.
- *Il Collegio dei Fondatori*, da parte sua, riunitosi in data 23/04/2014 ha, come da Statuto, rinnovato i due Consiglieri, Dott.ssa Campo e Rag. Ravaglia, che analogamente rimangono in carica per tre anni.

Il rinnovo del Rag. Ravaglia è stato, altresì, riconfermato dal CdA sempre del 28 aprile.

### COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Gianfranco Tomassoli	Presidente
Dott. Dario Alessio Taddia	Sindaco effettivo
Dott. Andrea Cauli	Sindaco effettivo
Dott.ssa Esterina Littardi	Sindaco supplente
Dott. Enrico Jovi	Sindaco supplente

L'organo dei revisori dei conti è formato esclusivamente da Volontari che non percepiscono alcun compenso per questo compito.

Sono tutti Dottori Commercialisti. Sono stati tutti nominati in atto costitutivo e riconfermati dall'assemblea del Collegio dei Fondatori nel 2008 e successivamente il 22 aprile 2011 per un ulteriore triennio. Il Collegio dei Fondatori, riunitosi in data 23/04/2014 ha, come da Statuto, rinnovato il Collegio dei Sindaci (che ha mandato triennale).

Nel corso dell'anno sono state effettuate le previste verifiche nelle quali il Collegio ha, tra l'altro, approfondito le modalità operative inerenti il funzionamento delle delegazioni, la procedura delle eredità, ed alcune attività di raccolta fondi.

### RAPPRESENTANZA LEGALE

La rappresentanza legale della Fondazione spetta al Presidente Dott.ssa Raffaella Pannuti per gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, come da verbale della sua nomina.

### TRASPARENZA E GESTIONE POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

I verbali del CDA non vengono pubblicizzati in alcun modo all'esterno. Le decisioni del Consiglio di amministrazione e/o del Presidente vengono trasmesse ai dipartimenti interessati, ovvero agli altri interessati.

Il bilancio di esercizio viene pubblicato sul sito internet della Fondazione.

**RETI**

ANT ha convenzioni con ASL e rapporti con aziende che servono a finanziare i propri progetti istituzionali. Le convenzioni con le ASL oltre a supportare economicamente l'assistenza domiciliare, permettono all'Ammalato di rientrare nella rete di cure palliative cui ha diritto, creando così dimissioni protette dall'Ospedale, altrimenti più complicate in assenza di convenzione.

Le convenzioni alla data di bilancio riguardano:

**Basilicata:** ASL Potenza-Villa D'Agri

**Emilia-Romagna:** ASL Bologna, ASL Ferrara, ASL Imola ed ASL Modena distretto di Vignola

**Lazio:** ASL Roma D

**Lombardia:** A.O. Desenzano del Garda, ASL Brescia

**Marche:** ASUR Marche: per le zone di Pesaro (Area Vasta 1), Civitanova Marche (Area Vasta 3) e Fermo (Area Vasta 4).

**Puglia:** ASL Bari, ASL Barletta-Andria-Trani, ASL Brindisi, ASL Foggia, ASL Lecce, ASL Taranto

**Toscana:** AUSL 4 di Prato, AOSP Meyer Firenze

La maggior parte delle convenzioni è scaduta il 31/12/2014 ed alcune sono in corso di scadenza nel primo semestre 2015. Sono in corso i rinnovi. L'ammontare dei proventi derivanti da convenzioni con le ASL è stato di complessivi Euro 3.506.761

Regione	Proventi 2014	Proventi 2013
<b>Basilicata</b>	194.071	163.051
<b>Emilia-Romagna</b>	766.550	738.280
<b>Lazio</b>	40.000	0
<b>Lombardia</b>	129.555	108.610
<b>Marche</b>	206.975	189.058
<b>Puglia</b>	2.158.360	2.244.960
<b>Toscana</b>	11.250	17.500
<b>Totale</b>	3.506.761	3.461.459

L'ammontare dei crediti, cioè di quanto già fatturato per l'attività convenzionale svolta e non ancora incassato alla data di bilancio è pari ad Euro 2.307.404 (la piattaforma per la certificazione dei crediti ha permesso una smobilizzazione dei crediti vantati verso le ASL che, pertanto, risultano in diminuzione di Euro 827.561 - pari al 26,40% rispetto all'anno precedente).

Regione	Crediti al 31/12/2014	Crediti al 31/12/2013
<b>Basilicata</b>	45.367	99.785
<b>Emilia-Romagna</b>	328.600	720.880
<b>Lazio</b>	40.000	0
<b>Lombardia</b>	69.680	58.811
<b>Marche</b>	161.976	204.358
<b>Puglia</b>	1.652.032	2.035.131
<b>Toscana</b>	9.750	16.000
<b>Totale</b>	2.307.404	3.134.965

I tempi medi di incasso ed il tasso di rotazione dei crediti nel 2014 sono indicati nella seguente tabella:

Regione	Tempo medio di incasso in gg.	Indice di rotazione
<b>Basilicata</b>	85	4,28
<b>Emilia-Romagna</b>	156	2,33
<b>Lombardia</b>	365	1,00
<b>Marche</b>	196	1,86
<b>Puglia</b>	286	1,28
<b>Toscana</b>	279	1,31
<b>Media</b>	240	1,52

Secondo le tabelle nazionali i tempi medi di incasso da ASL a dicembre 2014 sono pari a 166 gg. (fonte Assobiomedica)

A Bologna, Firenze-Pistoia, Imola, Pesaro, Civitanova Marche, Verona, Potenza, Brescia e Villa d'Agri sono state inoltre stipulate convenzioni per l'erogazione di servizi sociali alle famiglie ed ai Sofferenti di tumori con cooperative e società private.

Nel corso dell'anno è stata portata a termine la firma della convenzione nazionale con le ACLI sempre per rafforzare il sostegno sociale alle famiglie assistite.

## CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

La Fondazione ANT, in ossequio alla normativa vigente, tiene scritte contabili analitiche e complete rappresentative dei fatti di gestione e redige il bilancio entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, rappresentativo della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Il bilancio di esercizio di Fondazione ANT Italia Onlus è sottoposto a revisione contabile, volontaria e completa, da parte della società di revisione Baker Tilly Consulaudit SpA.

L'esame è condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute in bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri utilizzati e delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

Il compenso corrisposto per la certificazione ammonta ad Euro 12.000 + IVA ed include anche il controllo contabile effettuato con periodicità trimestrale.



Manfredonia, 27 febbraio 2014

Ringraziamo di cuore ANT che ha garantito assistenza socio-sanitaria gratuita a domicilio alla nostra amata nonna Filomena, contribuendo a ridurre al minimo le sue sofferenze.

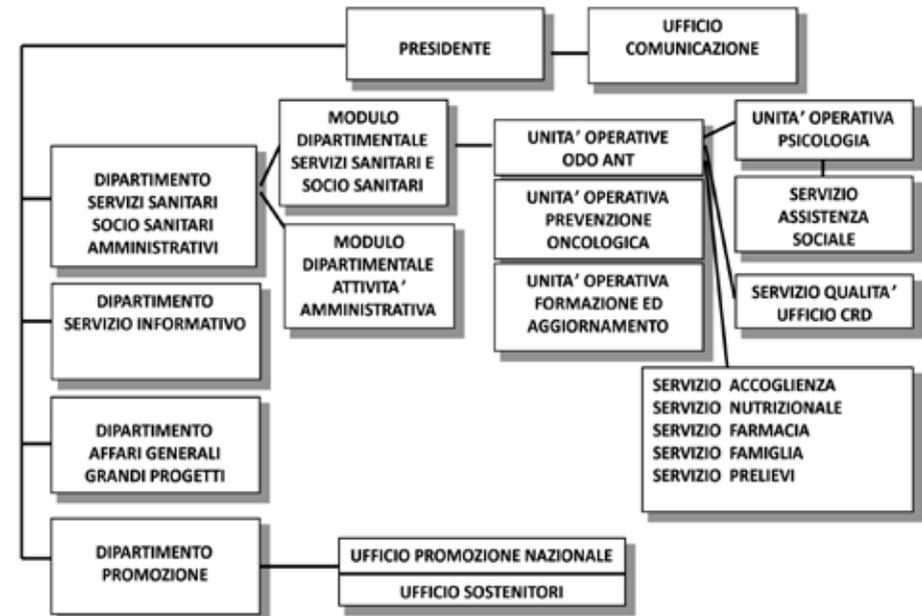
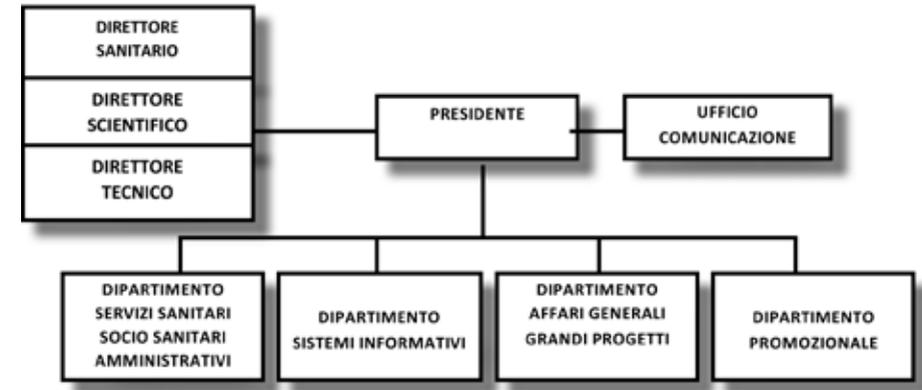
Ringraziamo il personale medico e paramedico che l'ha curata con tanta professionalità e impegno per circa due mesi, fino al giorno della sua scomparsa.

Hanno reso la sua vita più qualitativa fino all'ultimo respiro e ha dato a noi la forza di affrontare con lei questo cammino doloroso.



## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della Fondazione è nel diagramma sotto riportato



I Dipartimenti, nel loro complesso, si collocano nell'assetto organizzativo di cui sopra, in posizione di staff al Presidente (già Segretario Generale), quali strutture organizzative per l'espletamento della funzione di "esercizio" ossia di direzione di tutte le attività amministrative, sanitarie e socio sanitarie della Fondazione.

Con decorrenza 1° maggio 2011, il Presidente della Fondazione è Raffaella Pannuti che coordina operativamente tutti i dipartimenti. A lei sono stati delegati i più ampi e necessari poteri affinché amministri incondizionatamente e disponga liberamente di tutti i beni mobili ed immobili, posseduti o da possedere da parte della Fondazione, per qualsiasi titolo o ragione; eserciti e conduca, senza restrizioni e vincoli di sorta, tutti gli affari, negozi e cespiti, ragioni ed interessi attuali e futuri; faccia, per conseguenza, tutte le operazioni che crederà opportune e così, fra l'altro:

- acquistare, vendere, permutare beni immobili e mobili, convenirne il prezzo ed esigerlo ovvero accordare termini per il pagamento e rinunciare all'ipoteca legale competente al venditore;
- cedere crediti, azioni e diritti anche ereditari, acquistarne e riceverne in pagamento;
- pagare debiti accertati, ritirare qualunque oggetto, carte, lettere anche se raccomandate o assicurate, vaglia o pacchi postali, Buoni del Tesoro, assegni sulle Banche o su qualsiasi Tesoreria o Cassa, esigere somme a qualsiasi titolo, ritirare titoli, valori e contanti tanto da privati quanto da corpi morali, Casse, Banche, Casse di Risparmio ordinarie e Postali ed anche dalla Cassa Depositi e Prestiti;
- dare ed accettare liberamente scarichi e quietanze, acconsentire alla costituzione, surroga, postergazione, cancellazione totale e parziale di ipoteche;
- stipulare e risolvere locazioni per qualunque tempo;
- stabilire servitù e rinunciare a quelle esistenti;
- eseguire le sentenze e i lodi, affrancare censi, rendite perpetue e vitalizie e costruirle; contrarre mutui attivi e passivi stabilendone le condizioni;
- assumere obbligazioni, stipulare e risolvere contratti di assicurazione di qualunque specie e natura;
- rinnovare o rescindere contratti in corso;
- fare ricorsi e rappresentare la Fondazione davanti agli Uffici delle Imposte e davanti alle varie Commissioni per le tasse o imposte e davanti a qualunque altra Autorità Amministrativa, Comunale, Provinciale o Giudiziaria, anche in Cassazione;
- rappresentare la Fondazione in giudizio in ogni grado di giurisdizione, nei Consorzi, negli inventari, negli incanti, negli appalti e nei fallimenti;
- proporre querele e rimetterle, presentare denunce ed esposti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa, costituirsi parte civile nei relativi procedimenti e rinunciare alla costituzione di parte civile, transigere in ordine alle conseguenze civili del reato, proporre impugnazione davanti a qualsiasi autorità, ivi compresa la Corte di Cassazione;

- deferire, riferire, accettare giuramenti anche decisori;
- prestare interrogatorio libero e formale davanti a qualunque autorità giudiziaria;
- alienare le rendite sullo Stato, fare qualunque altra operazione sui titoli del Debito Pubblico;
- liquidare conti, concedere ed accettare more al pagamento;
- procedere a revisioni di conti, liquidazioni ed atti conservativi;
- accettare eredità con o senza beneficio di inventario, rinunziarvi, farne la denuncia, liquidarla anche in via di transazione e pagare le relative tasse;
- provvedere a divisioni amichevoli e giudiziarie, dando ed accettando rifatte e conguagli, constando ed accettando i lotti;
- sottoscrivere cambiali ed altri effetti commerciali, avallarli, farne la girata, accettarli o protestarli;
- fare qualsiasi operazione bancaria, transigere sopra qualunque operazione con il debito pubblico e la Cassa Depositi e Prestiti, consentire tramutamenti, ritirare cartelle, vincoli e svincoli, certificati, simili operazioni fare per qualunque altro titolo di Comuni, Province, Banche, Società nazionali ed estere;
- nominare avvocati, procuratori, notai e periti, revocarli e sostituirli;
- transigere, nominare arbitri anche come amichevoli compositori;
- eleggere domicilio;
- costituirsi fideiussori solidali e sussidiari;
- promuovere pignoramenti e sequestri a mano di debitori e di terzi, curarne la revoca e l'esecuzione dei giudicati e fare qualsiasi altro atto conservativo ed esecutivo;
- incassare pensioni da qualsivoglia Ente e rilasciarne quietanza;
- stipulare e firmare qualunque atto pubblico e privato, sostituire a sé altri con uguali o più limitati poteri, fermo restando il mandato.

Fare insomma tutto quanto potrebbe fare il Consiglio d'Amministrazione il quale ha inteso conferire i più ampi poteri in modo che mai, in alcun caso, si possa eccepire incompletezza o indeterminatezza di mandato, promettendo di avere l'operato del Presidente per rato e valido sotto tutti gli obblighi di legge e con il rimborso di ogni spesa.

**Dipartimento Nazionale Servizi Sanitari, Amministrativi e Socio Sanitari:**

Coordinatore Nazionale – Dott. Enrico Iovino.

Modulo Dipartimentale Servizi Sanitari e Socio-Sanitari

Unità Operativa ODO ANT:

Coordinatore Nazionale – Dott. Maurizio Mineo.

Unità Operativa Prevenzione Oncologica:

Coordinatore Nazionale – Dott.ssa Valeria Bonazzi.

Unità Operativa Formazione ed Aggiornamento

Responsabile Nazionale – Dott.ssa Silvia Varani.

Modulo Dipartimentale Servizi Amministrativi:

Responsabile Nazionale – Dott. Enrico Iovino.

**Dipartimento Nazionale Servizio Informativo e Centro Raccolta Dati:**

Coordinatore – Dott. Alberto Campo.

**Dipartimento Nazionale Affari Generali e Grandi Progetti:**

Coordinatore – Dott. Paolo Padoan.

**Dipartimento Nazionale Promozione:**

Coordinatore Progetti Speciali:

– Dott.ssa Silvia Ciresa,

Coordinatore Delegazioni e Campagne:

– Sig.ra Cristina Gasperini,

Coordinatore Delegazioni e Campagne:

– Dott. Flavio Battistini.

**Comunicazione:**

Responsabile Nazionale:

– Dott.ssa Maria Rita Tattini.

Ciascun dipartimento in base alle proprie competenze si rapporta e coordina con le delegazioni ANT territoriali e gli ospedali domiciliari oncologici.

**BASE SOCIALE**

La base sociale è costituita da coloro che erano soci della preesistente ANT, Associazione Nazionale Tumori, al momento della sua trasformazione in Fondazione. Costituiscono il Collegio dei Fondatori di cui sopra si è detto.



## RELAZIONE ATTIVITÀ (PERSONALE RETRIBUITO)

### STAKEHOLDER INTERNI - PERSONALE DELLA FONDAZIONE

Al 31/12/2014 prestano attività presso Fondazione ANT:

nr. 122 dipendenti

nr. 23 collaboratori a progetto

nr. 248 professionisti sanitari con rapporto contrattuale di lavoro autonomo

nr. 2002 Volontari

### Composizione del personale per categoria

	2014	2013	2012	2011	2010
<b>Nr. dipendenti a tempo indeterminato</b>	103	98	95	66	61
<b>(di cui part time)</b>	(28)	(28)	(27)	(18)	(15)
<b>Nr. dipendenti a tempo determinato</b>	19	31	12	19	12
<b>(di cui part time)</b>	(9)	(18)	(3)	(2)	(1)
<b>Nr. collaboratori a progetto</b>	23	21	56	63	77

### Il personale al 31/12/2014 è così ripartito

	uomini	donne
<b>Nr. dipendenti a tempo indeterminato</b>	34	69
<b>(di cui part time)</b>	(3)	(25)
<b>Nr. dipendenti a tempo determinato</b>	6	13
<b>(di cui part time)</b>	(3)	(6)
<b>Nr. collaboratori a progetto</b>	12	11

### Suddivisione per qualifica

		2014	2013	2012	2011	2010
<b>quadri</b>	Uomini	1	1	1	1	0
	Donne	3	3	3	3	4
<b>impiegati</b>	Uomini	27	26	25	25	20
	Donne	77	83	66	51	44
<b>operai</b>	Uomini	12	13	9	5	5
	Donne	2	3	3	0	0
<b>Totale</b>		<b>122</b>	<b>129</b>	<b>107</b>	<b>85</b>	<b>73</b>

### Suddivisione del personale dipendente per fascia di età e anzianità di servizio

FASCIA DI ETÀ	ANZIANITÀ DI SERVIZIO					TOTALI
	0 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 30	oltre	
<b>20-29</b>	8	0	0	0	0	8
<b>30-39</b>	21	6	3	0	0	30
<b>40-49</b>	23	5	19	1	0	48
<b>50-60</b>	15	6	4	1	0	26
<b>60-70</b>	4	3	1	2	0	10
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>20</b>	<b>27</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>122</b>

### Dettaglio del turnover del personale dipendente

	2014	2013	2012	2011	2010
<b>Dipendenti al 31/12/14</b>	129	107	85	73	66
<b>Assunti</b>	7	28	26	21	14
<b>Cessati</b>	14	6	4	9	7
<b>Tasso di turnover *</b>	<b>10,85%</b>	<b>5,61%</b>	<b>4,71%</b>	<b>12,33%</b>	<b>10,61%</b>

\* Il tasso di turnover è dato dal rapporto tra numero dei rapporti cessati nell'anno e numero lavoratori presenti al 31/12 dell'anno precedente.

### Suddivisione del personale dipendente per area geografica

	2014	2013	2012	2011	2010
<b>Basilicata</b>	3	3	3	2	2
<b>Campania</b>	2	2	2	1	1
<b>Emilia-Romagna</b>	70	71	69	64	57
<b>Lazio</b>	3	3	1	0	0
<b>Lombardia</b>	5	5	4	1	0
<b>Marche</b>	4	5	5	1	1
<b>Puglia</b>	20	20	12	10	9
<b>Sardegna</b>	1	2	0	0	0
<b>Toscana</b>	13	15	11	6	3
<b>Umbria</b>	1	2	0	0	0
<b>Veneto</b>	0	1	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>122</b>	<b>129</b>	<b>107</b>	<b>85</b>	<b>73</b>

**Costo complessivo del personale**

	2014	2013	2012	2011(*)	2010
<b>Costo complessivo del personale (1)</b>	4.560.398	4.277.705	4.464.175	3.332.413	3.449.269
- di cui dipendenti	4.126.358	3.696.864	3.292.825	2.619.207	2.311.285
- di cui collaboratori	434.040	580.841	1.171.350	713.206	1.137.984

(1) personale dipendente e collaboratori a progetto, inclusi oneri sociali.

**Distribuzione % del costo del personale per area di attività**

	2014	2013	2012	2011	2010
<b>Raccolta fondi</b>	49,10	38,75	49,37	54,97	53,02
<b>Attività istituzionale</b>	23,80	33,34	23,23	12,23	14,09
<b>Struttura</b>	27,10	27,91	27,40	32,81	32,88

Fondazione ANT Italia Onlus applica il contratto di lavoro Chimici Confapi. La remunerazione dei dipendenti avviene prevalentemente secondo il contratto collettivo, eventualmente integrato da superminimi individuali. Non esiste un contratto integrativo aziendale.

**Retribuzioni medie mensili (\*)**

LIVELLO	LORDO	NETTO
<b>A Operai</b>	1.489	1.297
<b>B</b>	1.676	1.360
<b>C</b>	1.782	1.413
<b>D</b>	2.098	1.650
<b>E</b>	2.131	1.708
<b>F</b>	2.629	2.125
<b>G</b>	3.942	2.655
<b>H Quadri</b>	5.215	3.350

(\*) la retribuzione lorda dei contratti part time è stata rapportata al full time.

**PERSONALE SANITARIO IN OUTSOURCING**

L'attività sanitaria è svolta da Medici, Psicologi ed Infermieri che collaborano con la Fondazione in virtù di contratti libero-professionali. Gli oneri sostenuti dalla Fondazione sono ripartiti come segue.

	2014	2013
<b>Prestazioni mediche</b>	5.290.711	5.456.370
<b>Prestazioni infermieristiche</b>	2.360.304	2.314.089
<b>Prestazioni psicologiche</b>	608.130	589.644
<b>Prestazioni diagnostiche</b>	70.320	69.167
<b>Prestazioni fisioterapiche</b>	88.418	88.278
<b>Prestazioni nutrizionistiche</b>	96.364	84.843
<b>Consulenze mediche</b>	24.350	35.208
<b>Totale Prestazioni sanitarie</b>	<b>8.538.597</b>	<b>8.637.599</b>

Tali oneri rappresentano il 40,61% del totale oneri dell'esercizio.

**SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

E' in essere un contratto con un *professionista con compiti di consulenza in materia di sicurezza, protezione e prevenzione nei luoghi di lavoro (RSPP)*, disciplinato dal D.Lgs 81/2008.

Sono state regolarmente effettuate le visite mediche e le riunioni periodiche previste. E' stato confermato dai dipendenti il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Nel 2014 *non si sono registrati infortuni* (2 nel 2013, 5 nel 2012) se non due nel percorso casa lavoro. Si sono inoltre verificati *114 eventi di malattia* (108 nel 2013, 91 nel 2012) per una durata media di 4,3 giorni cadauno (5-10 giorni cadauno nel 2013, 3,3 giorni cadauno nel 2012). Non si sono registrati altri eventi in ordine a malattie professionali od altro inerenti dipendenti od ex dipendenti e non esistono sanzioni e contenziosi in materia di salute e sicurezza.

Abbiamo affrontato, durante l'anno, *sei cause* di lavoro.

**FORMAZIONE**

Sono previsti specifici incontri di formazione per i nuovi assunti. La formazione tecnica viene espletata a livello dei dipartimenti.



## VOLONTARI

I Volontari iscritti nel registro dei Volontari al 31 dicembre 2014 sono 2.002. Tale iscrizione riguarda i Volontari che in maniera continuativa svolgono attività con la Fondazione.

Per tali Volontari sono operative le coperture assicurative per Responsabilità civile ed infortuni. I Volontari presentano la seguente distribuzione geografica:

REGIONE	TOTALE		UOMINI		DONNE	
	NUMERO	ETÀ MEDIA	NUMERO	ETÀ MEDIA	NUMERO	ETÀ MEDIA
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	908	59	203	57	705	60
<b>PUGLIA</b>	416	55	111	56	305	54
<b>TOSCANA</b>	240	55	32	49	208	56
<b>LOMBARDIA</b>	103	59	25	54	78	60
<b>MARCHE</b>	137	62	44	62	93	62
<b>VENETO</b>	48	61	17	68	31	57
<b>LIGURIA</b>	23	70	5	77	18	68
<b>BASILICATA</b>	37	58	12	63	25	56
<b>FRIULI VENEZIA-GIULIA</b>	23	63	8	64	15	62
<b>LAZIO</b>	24	66	1	77	23	65
<b>CAMPANIA</b>	21	56	8	53	13	58
<b>SARDEGNA</b>	6	50	1	66	5	47
<b>UMBRIA</b>	16	51	6	40	10	58
<b>TOTALE</b>	<b>2.002</b>	<b>58</b>	<b>473</b>	<b>57</b>	<b>1.529</b>	<b>58</b>

Sono organizzati in gruppi denominati Delegazioni ANT, dislocate pressoché sull'intero territorio nazionale, ed hanno il compito di diffondere il messaggio dell'Eubiosia a livello locale tenendo i contatti con le Istituzioni e i Donatori, organizzando il supporto logistico per gli ODO ANT (locali, accoglienza dei Sofferenti). Svolgono inoltre l'attività di raccolta fondi necessaria per il finanziamento delle attività istituzionale della Fondazione sia in coordinamento con il dipartimento promozione, sia in maniera autonoma con espressione di creatività ed entusiasmo. Nelle delegazioni più grandi e a Bologna ai Volontari compete anche il supporto dell'assistenza domiciliare attraverso la consegna dei presidi sanitari a domicilio o il servizio di trasporto dei Sofferenti.

La presenza dei Volontari ANT è continuativa nel tempo e non ci sono turnover significativi. Sono proseguite positivamente le convenzioni stipulate con i Tribunali di Modena (tre Delegazioni), Firenze e Roma per usufruire di volontari in regime di LPU (Lavoro di Pubblica Utilità).

## RIMBORSI SPESE VOLONTARI

Nel 2014 sono state rimborsate ai Volontari spese per trasferte da questi sostenute per Euro 20.183 (-22,38% rispetto al 2013 quando sono state pari a Euro 26.001) oltre a rimborsi chilometrici per utilizzo di mezzi propri per Euro 35.362 (+10,31% rispetto al 2013 quando sono state pari a Euro 32.301). Complessivamente il costo sostenuto ammonta pertanto ad Euro 55.815 (più contenuto rispetto al 2013 in quanto ammontava ad Euro 58.302).

Secondo il Manuale realizzato da OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro), per ogni euro speso per i Volontari si considera un ritorno di 12 euro.

L'Independent Sector (IS), network per il non profit con base a Washington DC, ha recentemente stimato il valore medio di un'ora di lavoro volontario per il 2014 in 23,07 dollari (+2,3% rispetto al 2013): [www.independentsector.org/volunteer\\_time](http://www.independentsector.org/volunteer_time).



Bari (Santo Spirito), 24 marzo 2014

Papà ha lottato contro la morte quando è stato operato d'urgenza a novembre. Si è risvegliato e ha dovuto scoprire che respirava ancora per andare comunque incontro alla morte, solo in un altro modo, sconosciuto e spaventoso.

Ci sono stati momenti in cui avrà pensato che, forse, sarebbe stato meglio non superare quell'intervento e ci sono stati momenti in cui lo avremo pensato anche noi, terrorizzati da cosa ci aspettava e da cosa aspettava lui. Dopo giorni e giorni di ospedale, dove papà era poco più di un numero su un lettino, voi gli avete permesso di tornare a vivere nella sua casa, tra i suoi affetti. Gli avete messo una mano sulla spalla tutte le volte che aveva bisogno di sostegno, lo avete curato nell'anima prima che nel corpo. E lui si fidava di voi, dei vostri consigli e della vostra presenza. Perché, più di ogni altra cosa, siete stati presenti. E lui e noi tutti abbiamo smesso di sentirci soli e disperati.

Non ce l'avremmo fatta senza di voi. Non avremmo ricevuto né le giuste cure né i giusti consigli. Papà si sarebbe consumato in continui ricoveri e la sua anima si sarebbe spenta con il suo corpo. Ci saremmo disgregati come famiglia e avremmo vissuto con rabbia la sua malattia.

Voi ci avete permesso di prenderci cura di papà e di accompagnarlo verso la sua nuova vita. Ci avete indicato la strada e ci avete dato sostegno materiale e morale. Papà ha sofferto con noi e noi con lui, ma sono certa che non rimpiange nulla di ciò che ha vissuto in questi quattro mesi e che per tutto il tempo è stato felice di essere sopravvissuto all'intervento per poter sistemare tutti gli aspetti della sua esistenza. A partire dai suoi affetti. Ci ha visto forse per la prima volta dopo tanti anni ed è tornato il papà dolce che avevamo dimenticato. Non si è risparmiato in niente: parole, gesti, sguardi, carezze, condivisione delle sue memorie. Ci ha dato tutto e ci ha permesso di dargli tutto.

## GESTIONE IMMOBILIARE E FINANZIARIA

Il patrimonio immobiliare è costituito da immobili pervenuti per eredità. Sono invece stati acquisiti a titolo oneroso l'Istituto ANT e le sedi di Vignola e Modena. Alla data di bilancio il patrimonio immobiliare è costituito dai seguenti beni:

Immobili utilizzati dalla Fondazione	
Bologna (BO) - Via Alfredo Bergami 9	Negoziò
Bologna (BO) - Via Alfredo Bergami 9	Appartamento
Bologna (BO) - Via Alfredo Bergami 9	Punto di aggregazione
Bologna (BO) - Via Alfredo Bergami 9	Garage
Bologna (BO) - Via Alfredo Bergami 9	Garage
Bologna (BO) - Via Jacopo di Paolo 36	Sede Istituto ANT
Casalecchio di Reno (BO) - Via Guido Guinizelli 15/17/19	Garage
Massafra (TA) - Via degli Archi 4	Sede delegazione di Massafra
Modena (MO) - Via Giuseppe Verdi 60	Sede delegazione di Modena
San Lazzaro di Savena (BO) - Via San Lazzaro 31	Garage
Vignola (MO) - Via Mario Pellegrini 3	Sede delegazione di Vignola

Patrimonio disponibile per la locazione/vendita	
Bologna (BO) - Via Alessandrini 5 (int. 6)	Appartamento
Bologna (BO) - Via Alessandrini 5 (int. 7)	Appartamento
Bologna (BO) - Via Ca' Bianca 3/5	Appartamento
Bologna (BO) - Via Ca' Bianca 3/5	Garage
Bologna (BO) - Via Monaldo Calari 6/2	Appartamento
Bologna (BO) - Via Eugenio Curiel 7	Appartamento
Bologna (BO) - Via Pier de Crescenzi 19	Appartamento
Bologna (BO) - Via dell'Aurora 8	Appartamento
Bologna (BO) - Via Augusto Gaudenzi 13	Appartamento
Bologna (BO) - Via Guglielmo Marconi 6	Negoziò
Bologna (BO) - Via Guglielmo Marconi 6	Negoziò
Bologna (BO) - Via Guglielmo Marconi 51	Appartamento
Bologna (BO) - Viale Masini 4	Appartamento
Bologna (BO) - Via Giuseppe Massarenti 474	Appartamento
Bologna (BO) - Via Montebello 7/2	Garage
Bologna (BO) - Via Ada Negri 1/13	Appartamento
Bologna (BO) - Via Ada Negri 1/13	Garage
Bologna (BO) - Via degli Orti 26	Appartamento

Bologna (BO) - Via Pasubio 59	Appartamento (comproprietà al 50%)
Bologna (BO) - Via Piella 12	Appartamento
Bologna (BO) - Via Angiolo Poliziano 10	Appartamento
Bologna (BO) - Via Rialto 46	Appartamento
Bologna (BO) - Via Giovanni Antonio Sacco 4	Appartamento
Bologna (BO) - Via Giovanni Antonio Sacco 4	Cantina
Bologna (BO) - Via delle Tovaglie 12	Appartamento
Bologna (BO) - Strada Maggiore 10	Appartamento
Bologna (BO) - Via Vasari 22	Appartamento
Bologna (BO) - Via Zamenhof 9	Appartamento
Bologna (BO) - Via Zamenhof 9	Garage
Casalecchio di Reno (BO) - Via Canale 8	Appartamento
Casalecchio di Reno (BO) - Via Guido Guinizelli 15	Appartamento
Casalecchio di Reno (BO) - Via Guido Guinizelli 15	Appartamento
Casalecchio di Reno (BO) - Via Guido Guinizelli 15	Garage
Crevalcore (BO) - Via A. Tioli 58	Appartamento
Crevalcore (BO) - Via A. Tioli 58	Garage
Crevalcore (BO) - Via Tommaso Rossi 73	Appartamento
Ferrara (FE) - Via Fiume 16	Appartamento
Ferrara (FE) - Via della Ginestra 108	Appartamento
Ferrara (FE) - Via della Ginestra 112	Appartamento
Imola (BO) - Via Ateo Bendini 7	Appartamento (comproprietà al 50%)
Imola (BO) - Via Ateo Bendini 7	Garage (comproprietà al 50%)
Mezzana (TN) - Marilleva 1400 (multiproprietà)	Appartamento
Minerbio (BO) - Via San Donato 98	Appartamento (comproprietà al 50%)
Mirandola (MO) - P.zza La Favorita 23	Appartamento
Mirandola (MO) - P.zza La Favorita 23	Garage
Molfetta (BA) - Via Andrea Doria 13	Negoziò (comproprietà al 50%)
Pieve di Cento (BO) - Via Provinciale Cento, 12	Villa
Pieve di Cento (BO) - Via Provinciale Cento, 12	Garage
Pinzolo (TN) - Madonna di Campiglio (multiproprietà)	Appartamento
Riccione (RN) - V.le Maria Ceccarini 18	Negoziò
San Lazzaro di Savena (BO) - Via San Lazzaro 31	Appartamento
Taranto (TA) - Via Cesare Battisti 125	Appartamento
Taranto (TA) - Via Duca degli Abruzzi 5	Appartamento
Viareggio (LU) - Via Fratti 370	Negoziò (comproprietà al 50%)

Il valore del patrimonio immobiliare disponibile per la locazione è di Euro 4.202.057 (valore catastale). Non è stata redatta una stima di tale patrimonio al valore di mercato al termine dell'esercizio. Gli immobili sono stati tutti locati per buona parte dell'anno con l'eccezione delle multiproprietà di Marilleva e Madonna di Campiglio, dei locali in Crevalcore, in Pieve di Cento, in Ferrara (due in Via delle Ginestre ed uno in Via Fiume), in Minerbio ed a Imola, nonché degli immobili di Bologna in Via Massarenti, in Via Ada Negri ed in Via Pasubio.

Nel corso dell'esercizio sono stati alienati i seguenti immobili:

- appartamento e garage siti in Crevalcore (BO) Via A. Tioli 58.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti i seguenti immobili:

- appartamenti siti in Bologna (BO) Via Alessandrini 5 (interno 6 ed interno 7);
- appartamento e garage siti in Bologna (BO) Via Ada Negri 1/13;
- appartamento sito in Bologna (BO) Via Pasubio 59 (in comproprietà al 50%);
- appartamento e garage siti in Imola (BO) Via Ateo Bendini 7 (in comproprietà al 50%);
- negozio sito in Viareggio (LU) Via Fratti 370 (in comproprietà al 50%).

I proventi della gestione immobiliare, al netto delle relative spese, sono ammontati ad Euro 244.435 (Euro 292.322 nel precedente esercizio), di cui Euro 74.196 costituiti da plusvalenze). Il rendimento lordo delle sole locazioni è stato pari al 6,88%; al netto delle imposte comunali sugli immobili, il rendimento è pari a 5,91%.

Le spese sostenute per la gestione immobiliare ammontano ad Euro 119.048 (Euro 104.832 nel precedente esercizio) prevalentemente costituite da spese condominiali, IMU ed eventuali manutenzioni. L'incidenza di tali costi sul totale dei proventi conseguiti è pari al 32,75%

Il valore del patrimonio immobiliare utilizzato per l'attività istituzionale ammonta ad Euro 5.578.342.

Immobili acquistati o costruiti, al costo di acquisto/costruzione: Euro 5.578.342

Immobili ricevuti per donazione/eredità, al valore catastale: Euro 381.369



## GESTIONE FINANZIARIA

### TITOLI IN PORTAFOGLIO

Al 31/12/2014 erano presenti in portafoglio titoli per Euro 2.935.984 (Euro 2.590.478 al 31/12/2013), ottenuti in eredità o acquistati per investimento della liquidità, di cui si fornisce il seguente dettaglio recante i valori di mercato alla data di bilancio:

titoli obbligazionari	Euro 2.532.259	(Euro 2.489.992 al 31/12/2013)
quote in fondi comuni	Euro 365.006	(Euro 66.720 al 31/12/2013)
titolo azionari	Euro 38.719	(Euro 34.174 al 31/12/2013)

I titoli obbligazionari recano le seguenti scadenze:

gennaio-giugno 2015	Euro 136.106	(valori di mercato alla data di bilancio)
luglio-dicembre 2015	Euro 1.042.746	(valori di mercato alla data di bilancio)
gennaio-dicembre 2016	Euro 194.579	(valori di mercato alla data di bilancio)
gennaio-dicembre 2017	Euro 46.944	(valori di mercato alla data di bilancio)
gennaio-dicembre 2018	Euro 171.797	(valori di mercato alla data di bilancio)
oltre	Euro 940.087	(valori di mercato alla data di bilancio)

I principali creditori obbligazionari sono:

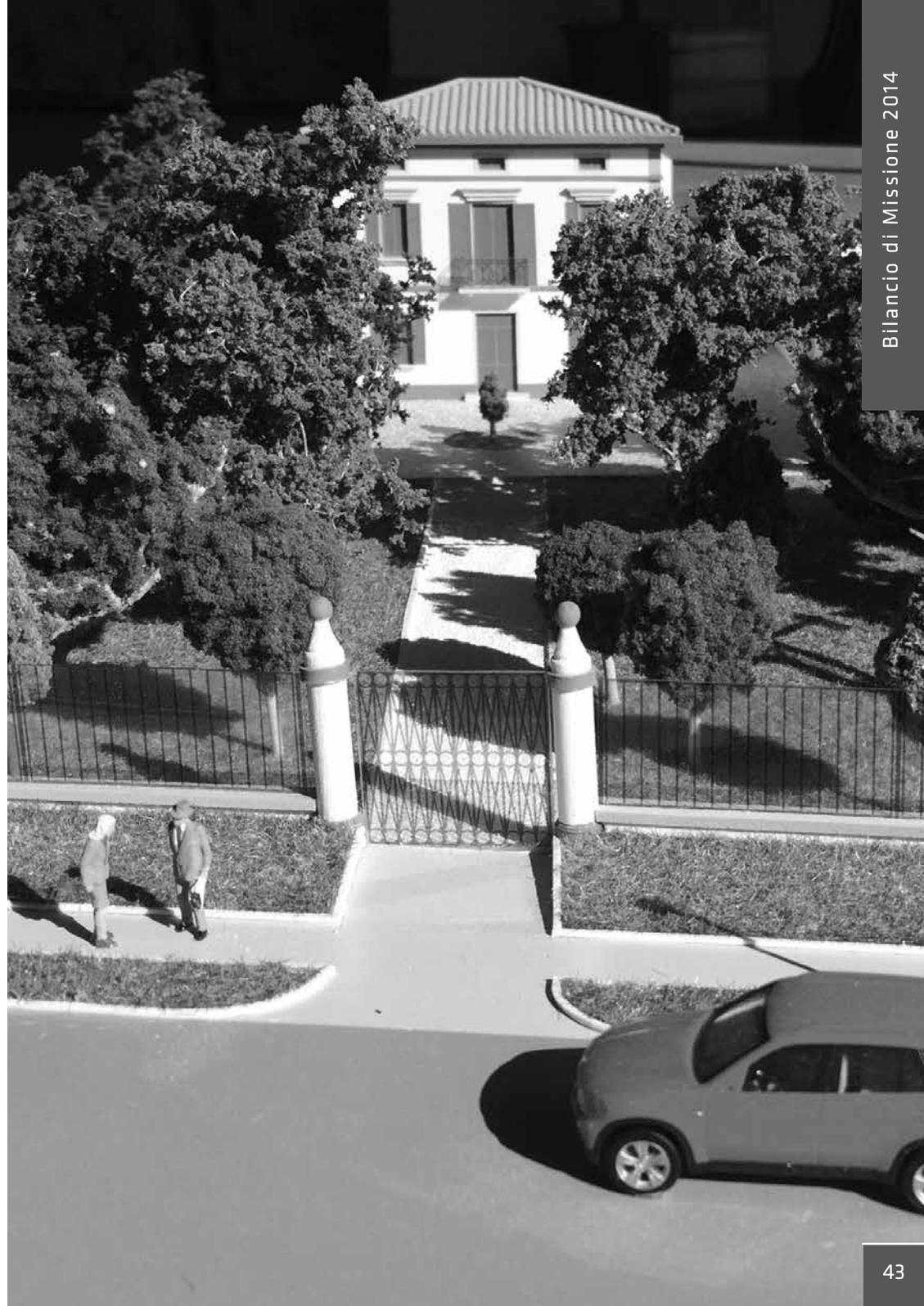
Unipol	Euro 1.000.000	(valore nominale)
B.T.P.	Euro 931.280	(valore nominale)
C.C.T.	Euro 103.223	(valore nominale)

Il rendimento netto da titoli è stato pari al 8,26%.

### QUOTE DI PARTECIPAZIONE

La Fondazione detiene la completa proprietà del Capitale Sociale della controllata Immobiliare Mammola srl, proprietaria del terreno ubicato in Bologna, Via Jacopo di Paolo 36, su cui è stato costruito l'immobile divenuto la sede dell'Istituto ANT.

In data 26 novembre 2004 la Immobiliare Mammola srl ha concesso il diritto di superficie per una durata di 90 anni alla Fondazione ANT.





**ATTIVITÀ SANITARIA DOMICILIARE**

**DATI RELATIVI ALL'ÉQUIPE**

L'attività sanitaria è svolta da équipe integrate e multidisciplinari composte da Medici, Psicologi e Infermieri, organizzate a livello territoriale.

Tali professionisti collaborano con la Fondazione in virtù di contratti libero-professionali.

Si riporta qui di seguito la rete degli Ospedali Domiciliari Oncologici ANT (ODO-ANT), al 31 dicembre 2014 con l'indicazione dei relativi organici:

ODO	MEDICI		INFERMIERI		PSICOLOGI		FARMACISTI		FISIOTERAPISTI		NUTRIZIONISTI		ASSIST. SOC.		TOT.	TOT.
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
1 BARI	4	4	5	3	1	1									10	8
2 BOLOGNA	37	38	24	22	7	8	4	4	3	3	2	2	1	1	77	78
3 BRESCIA	8	8	4	5	1	1									13	14
4 BRINDISI	11	12	7	8	2	2									20	22
5 CIVITANOVA	5	4	3	3	1	1									9	8
6 FERRARA	3	3	1	1	1	1									5	5
7 FIRENZE	7	8	4	4	2	2									13	14
8 FOGGIA/ MANFRED.	6	6	5	5	1	1									12	12
9 LECCE	2	6	3	4	0	0									5	10
10 MILANO	1	1	0	0	1	0									2	1
11 MOLFETTA TRANI	6	7	8	7	1	1									15	15
12 NAPOLI	4	5	2	2	2	2									8	9
13 PESARO	4	3	3	2	1	1									8	6
14 POTENZA	3	3	2	3	1	1									6	7
15 ROMA	2	3	1	1	1	1									4	5
16 TARANTO	10	10	13	12	2	2									25	24
17 URBINO	2	2	1	0	1	1									4	3
18 VIGNOLA/ MODENA	2	1	2	2	1	0									5	3
19 VILLA D'AGRI	1	1	2	2	1	1									4	4
20 VERONA	2	1	0	0	1	1									3	2
TOTALI	120	126	90	86	29	28	4	4	3	3	2	2	1	1	249	250

I medici sono 123 di cui 50 uomini e 73 donne.  
 Gli infermieri sono 90 di cui 26 uomini e 63 donne.  
 Gli psicologi sono 29 di cui 5 uomini e 24 donne.  
 Le farmaciste sono 4 donne.  
 I fisioterapisti sono 3 uomini.  
 I nutrizionisti sono 2 di cui 1 uomo e 1 donna.  
 L'assistente sociale è un uomo.

**LA DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI ODO-ANT**

è contenuta nella tabella seguente.

REGIONE	NUMERO ODO	REGIONE	NUMERO ODO
BASILICATA	2	MARCHE	3
CAMPANIA	1	VENETO	1
EMILIA	3	PUGLIA	6
LAZIO	1	TOSCANA	1
LOMBARDIA	2	<b>TOTALE</b>	<b>20</b>

Nello svolgimento dell'attività sanitaria quotidiana, gli Operatori ANT sono affiancati da altri specialisti (ecografista, cardiologo, dermatologo, oculista, otorino, angiologo, fisiatra, diabetologo, chirurgo, ortopedico, psichiatra, agopuntore, radioterapista, odontoiatra, urologo, podologo) che in funzione delle esigenze dei Sofferenti vengono attivati in regime consulenziale.

**Solo nell'ODO di Bologna, nel 2014 sono state eseguite gratuitamente 342 ecografie, 166 radiografie e 123 elettrocardiogrammi.**

Nell'ODO di Bologna sono state effettuate complessivamente 794 consulenze specialistiche per le quali ci si è avvalsi, oltre alle figure professionali sopra citate di ecografista, cardiologo e radiologo, delle seguenti collaborazioni: oculista (12), otorinolaringoiatra (28), fisiatra (2), dermatologo (35), diabetologo (31), odontoiatra (10), chirurgo (3), ortopedico (6), psichiatra (35).

CONSULENZE SPECIALISTICHE	
Ecografista	342
Cardiologo	123
Ortopedico	6
Oculista	12
Radiologo	166
Otorino	28
Laserterapista	1
Fisiatra	2
Dermatologo	35
Diabetologo	31
Dentista	10
Consulenze chirurgiche	3
Psichiatra	35
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>794</b>

L'inserimento di nuovi professionisti sanitari all'interno degli ODO ANT è preceduto da una fase di formazione che si svolge per un periodo iniziale di alcune settimane presso la sede di Bologna e successivamente con una fase di affiancamento attivo presso gli ODO di destinazione (circa due mesi per i Medici e gli Psicologi e circa un mese per gli Infermieri).

**Nell'anno 2014, 18 Medici, 9 Infermieri** hanno frequentato il percorso di formazione di base per implementare le équipe degli ODO ANT Italia.

La formazione di base per l'inserimento di nuovi operatori ANT prevede:

- una parte pratica in affiancamento al tutor, con stage nei vari settori operativi in cui è articolata l'assistenza domiciliare: visite mediche domiciliari, visite con lo Psicologo, con il Nutrizionista e con l'Infermiere;
- una parte teorica strutturata in incontri culturali-scientifici plurisettimanali su argomenti di oncologia di base, cure palliative e psiconcologia.

Nel corso del tirocinio di base inoltre, vengono condivisi con i formandi gli ideali etici del Progetto Eubiosia, della struttura e dell'organizzazione degli ODO-ANT, necessario presupposto per una fattiva collaborazione futura.



## DATI RELATIVI AI SOFFERENTI ASSISTITI

I Sofferenti assistiti nel 2014 stati **10.403** (4,4% in più rispetto all'anno precedente); le giornate di assistenza erogate sono state **1.379.185**; la durata media dell'ospedalizzazione domiciliare è stata di **133 giorni** (132 giorni nel 2013).

I Sofferenti che hanno fatto richiesta d'assistenza sono stati **6.692** (6.470 nel 2013), il 3,4% in più rispetto al 2013.

I Sofferenti in linea al 31/12/2014 erano **4.281 (4.045 al 31/12/2013)**. Infine il numero degli Assistiti deceduti nel 2014 è stato pari a **5.447** e rappresenta il 52,4% di tutte le persone seguite nel medesimo anno.

La distribuzione dei Sofferenti assistiti a livello regionale è stata la seguente:

REGIONE	2010	2011	2012	2013	2014	VARIAZIONE
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	3.001	3.173	3.263	3.150	<b>3.300</b>	4,8%
<b>PUGLIA</b>	3.150	3.702	3.778	4.014	<b>3.992</b>	- 0,5%
<b>VENETO</b>	101	95	105	67	<b>81</b>	20,9%
<b>CAMPANIA</b>	388	268	146	262	<b>260</b>	- 0,8%
<b>MARCHE</b>	623	625	660	657	<b>687</b>	4,6%
<b>TOSCANA</b>	388	455	493	599	<b>684</b>	14,2%
<b>LAZIO</b>	98	86	92	122	<b>118</b>	- 3,3%
<b>BASILICATA</b>	405	393	390	409	<b>454</b>	11%
<b>LOMBARDIA</b>	460	500	635	682	<b>827</b>	21,3%
<b>TOTALE</b>	8.614	9.297	9.562	9.962	<b>10.403</b>	4,4%

All'interno dell'assistenza ANT è attivo anche un Servizio Nutrizionale che dal 1990 al 31/12/2014 ha trattato con nutrizione artificiale domiciliare (NAD) **781 Sofferenti**, di cui 314 con nutrizione enterale (NED) domiciliare e 467 con nutrizione parenterale domiciliare (NPD).

Manfredonia, 22 marzo 2013

Qualche giorno fa mia madre ci ha lasciati per un tumore al pancreas, dopo due mesi di grandi sofferenze. A gennaio abbiamo contattato L'ANT di Manfredonia, di cui avevamo sentito parlare in ospedale.

Fino a quel momento mia madre (e noi familiari con lei) eravamo in balia del nulla. In ospedale ci avevano detto che non era possibile fare più nulla per lei, ma a quel punto ci hanno abbandonati: nessuna indicazione su cosa fare e come, nessuna indicazione sulla terapia del dolore, nessun supporto né pratico né tantomeno psicologico. Abbiamo cercato per due giorni un infermiere che potesse fare a mia madre una semplice iniezione... E poi sono arrivati loro, i "miei angeli", come li chiamava mia madre.

L'incontro con ANT ci ha fatti passare dalla disperazione alla speranza: i dottori, gli infermieri e gli psicologi ANT ci hanno ridato coraggio e dignità. Hanno ridato a mia madre la dignità che la malattia toglie a volte e a noi familiari la certezza di non essere soli.

Ci hanno accompagnato alla fine della sua vita con dolcezza e fermezza.



## DATI ECONOMICI

Per quanto riguarda i **dati economici** dell'assistenza indichiamo di seguito:

### INDICI DI PRODUTTIVITÀ DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE

	Pers. ass.za dom.re	Nr. assistiti	Indice
<b>2004</b>	229	7.313	31,93
<b>2005</b>	240	7.602	31,67
<b>2006</b>	260	7.862	30,23
<b>2007</b>	263	8.194	31,15
<b>2008</b>	260	8.373	32,21
<b>2009</b>	254	8.681	34,18
<b>2010</b>	248	8.614	34,74
<b>2011</b>	247	9.297	37,64
<b>2012</b>	257	9.567	37,23
<b>2013</b>	250	9.962	39,85
<b>2014</b>	252	10.403	41,28
<b>Variazione</b>	<b>0,80%</b>	<b>4,43%</b>	<b>3,59</b>

	Pers. ass.za dom.re	Nr. giorni ass.za	indice
<b>2004</b>	229	808.829	3.532
<b>2005</b>	240	765.057	3.187
<b>2006</b>	260	894.174	3.439
<b>2007</b>	263	901.057	3.426
<b>2008</b>	260	904.782	3.479
<b>2009</b>	254	976.678	3.845
<b>2010</b>	248	987.541	3.982
<b>2011</b>	247	1.182.459	4.787
<b>2012</b>	257	1.627.150	6.331
<b>2013</b>	250	1.315.126	5.261
<b>2014</b>	252	1.379.185	5.473
<b>Variazione</b>	<b>0,80%</b>	<b>4,87%</b>	<b>4,03%</b>

**COSTO DELL'ASSISTITO**

	<b>Totale Oneri</b>	<b>Nr. Assistiti</b>	<b>Indice</b>
<b>2004</b>	€ 13.625.000	7.313	1.863,12
<b>2005</b>	€ 14.370.000	7.602	1.890,29
<b>2006</b>	€ 15.189.356	7.862	1.931,99
<b>2007</b>	€ 15.563.986	8.194	1.899,43
<b>2008</b>	€ 16.626.825	8.373	1.985,77
<b>2009</b>	€ 17.834.154	8.681	2.054,39
<b>2010</b>	€ 18.421.167	8.614	2.138,52
<b>2011</b>	€ 19.761.902	9.297	2.125,62
<b>2012</b>	€ 20.622.012	9.562	2.156,66
<b>2013</b>	€ 20.646.094	9.962	2.072,48
<b>2014</b>	€ 21.216.789	10.403	2.039,49
<b>Variazione</b>	<b>2,76%</b>	<b>4,43%</b>	<b>-1,59%</b>

**COSTO DELLA GIORNATA DI ASSISTENZA**

	<b>Totale Oneri</b>	<b>Nr.giorni ass.za</b>	<b>Indice</b>
<b>2004</b>	€ 13.625.000	808.829	16,84
<b>2005</b>	€ 14.370.000	765.057	18,78
<b>2006</b>	€ 15.189.356	894.174	16,98
<b>2007</b>	€ 15.563.986	901.057	17,27
<b>2008</b>	€ 16.626.825	904.782	18,38
<b>2009</b>	€ 17.834.154	976.678	18,26
<b>2010</b>	€ 18.421.167	987.541	18,66
<b>2011</b>	€ 19.761.902	1.182.459	16,71
<b>2012</b>	€ 20.622.012	1.627.150	12,67
<b>2013</b>	€ 20.646.094	1.315.126	15,70
<b>2014</b>	€ 21.025.838	1.379.185	15,25
<b>Variazione</b>	<b>1,84%</b>	<b>4,87%</b>	<b>-2,87%</b>

L'assistenza domiciliare ANT comporta un costo medio/assistito di circa 2.050 euro. Questo dato appare rilevante se confrontato con i dati pubblicati sulla Rivista Italiana di Cure Palliative da Ottolini e Scaccabarozzi (RICP, 2011(4)), che si riferiscono ad un'esperienza di assistenza domiciliare oncologica dove il costo medio/assistito è pari a 2.500 euro. Sempre secondo questo studio, questa assistenza implica un minore costo ospedaliero di circa 2.800 euro rispetto al non assistito.

La Fondazione ritiene che per lo sviluppo equilibrato della attività di assistenza si debba tenere conto anche dei parametri di efficienza sopra riportati.

Da sottolineare, inoltre, un ulteriore parametro:

Secondo la *Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 38/2010* redatta dal Ministero della Salute, nell'anno 2014 i Pazienti oncologici in fase terminale assistiti presso il domicilio in regime di ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) sono stati **44.842**. Nel medesimo anno 2014 la Fondazione ANT Italia ha assistito **10.403** Pazienti in fase avanzata, dei quali **5.447** sono deceduti nel corso dell'anno. Tale numero rappresenta il **12,1%** di tutti i pazienti terminali assistiti in ADI dalle ASL italiane.

La distribuzione dei Sofferenti assistiti a livello regionale è stata la seguente:

<b>REGIONE</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>VARIAZIONE</b>
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	3.001	3.173	3.263	3.150	<b>3.300</b>	4,8%
<b>PUGLIA</b>	3.150	3.702	3.778	4.014	<b>3.992</b>	- 0,5%
<b>VENETO</b>	101	95	105	67	<b>81</b>	20,9%
<b>CAMPANIA</b>	388	268	146	262	<b>260</b>	- 0,8%
<b>MARCHE</b>	623	625	660	657	<b>687</b>	4,6%
<b>TOSCANA</b>	388	455	493	599	<b>684</b>	14,2%
<b>LAZIO</b>	98	86	92	122	<b>118</b>	- 3,3%
<b>BASILICATA</b>	405	393	390	409	<b>454</b>	11%
<b>LOMBARDIA</b>	460	500	635	682	<b>827</b>	21,3%
<b>TOTALE</b>	8.614	9.297	9.562	9.962	<b>10.403</b>	4,4%

La spesa complessiva degli ODO-ANT, al netto dei proventi relativi, è stata di Euro 7.998.396 e deriva dalla differenza tra:

- oneri da assistenza domiciliare: 11.648.288 (sono gli oneri direttamente imputabili, ammortamenti inclusi, ad ogni ODO-ANT, con esclusione delle spese generali);
- proventi da convenzioni con Aziende Sanitarie Locali e altri minori: 3.649.892 (31,33% della spesa degli ODO-ANT). I proventi da convenzioni rappresentano il 16,96% di tutte le entrate.

Nella tabella sotto riportata è dettagliato il bilancio economico dei singoli ODO-ANT:

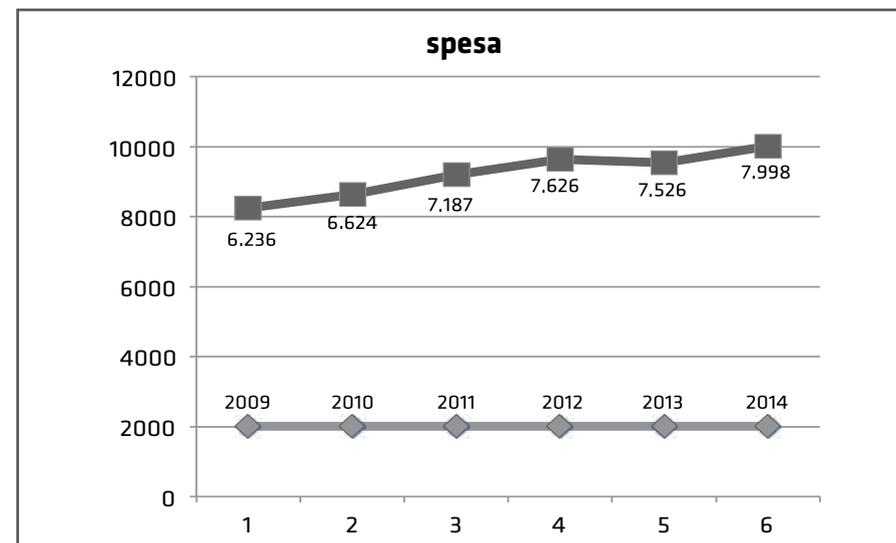
ODO-ANT	ONERI	PROVENTI	COSTO NETTO
POTENZA	272.004	144.928	127.076
VILLA D'AGRI	93.050	49.148	43.902
	<b>365.054</b>	<b>194.076</b>	<b>170.978</b>
NAPOLI	305.911	5	305.906
	<b>305.911</b>	<b>5</b>	<b>305.906</b>
BOLOGNA	4.399.737	841.672	3.558.065
FERRARA	205.660	20.234	185.426
VIGNOLA - MODENA	230.177	37	230.140
	<b>4.835.575</b>	<b>861.944</b>	<b>3.973.631</b>
EVENTI FORMATIVI	207.881	15.024	192.857
PROGETTI SPECIALI	416.288	9.900	406.388
	<b>624.169</b>	<b>24.924</b>	<b>599.245</b>
ROMA	165.783	50.000	115.783
	<b>165.783</b>	<b>50.000</b>	<b>115.783</b>
BRESCIA	556.708	114.750	441.958
PADERNO DUGNANO	21.989	22.312	-323
	<b>578.697</b>	<b>137.062</b>	<b>441.636</b>
CIVITANOVA MARCHE	274.791	84.829	189.962
PESARO	288.122	122.153	165.969
TOLENTINO	64.024	0	64.024
URBINO	99.549	0	99.549
	<b>726.486</b>	<b>206.982</b>	<b>519.504</b>
BARI	450.607	438.009	12.598
BRINDISI	819.480	466.514	352.967
FOGGIA	262.030	330.000	-67.970
LECCE	347.402	86.705	260.697
MANFREDONIA	81.436		81.436
MOLFETTA - TRANI	564.511	190.110	374.401
TARANTO	809.875	647.302	162.573
	<b>3.335.342</b>	<b>2.158.639</b>	<b>1.176.703</b>
FIRENZE	642.374	11.260	631.114
LIVORNO	21.105	0	21.105
	<b>663.479</b>	<b>11.260</b>	<b>652.218</b>
VERONA	47.791	5.000	42.791
	<b>47.791</b>	<b>5.000</b>	<b>42.791</b>
<b>TOTALE</b>	<b>11.648.288</b>	<b>3.649.892</b>	<b>7.998.396</b>

Gli oneri al netto dei proventi, a livello regionale, sono ripartiti come segue:

REGIONE	ONERI 2014	%	ONERI 2013	%	var. %
EMILIA - ROMAGNA	3.973.631	49,68%	4.581.842	60,88%	
PUGLIA	1.176.703	14,71%	958.690	12,74%	
TOSCANA	652.218	8,15%	539.755	7,17%	
LOMBARDIA	441.636	5,52%	403.837	5,37%	
MARCHE	519.504	6,50%	449.257	5,97%	
BASILICATA	170.978	2,14%	143.345	1,90%	
LAZIO	115.783	1,45%	128.043	1,70%	
VENETO	42.791	0,53%	38.408	0,51%	
CAMPANIA	305.906	3,82%	121.896	1,62%	
GENERALI	599.245	7,49%	161.059	2,14%	
<b>TOTALE</b>	<b>7.998.396</b>	<b>100,00%</b>	<b>7.526.133</b>	<b>100,00%</b>	

Rispetto all'esercizio precedente la spesa per l'assistenza domiciliare risulta aumentata del 6,27%;

Nel grafico sotto riportato viene evidenziato l'andamento della spesa netta negli ultimi anni



Il programma d'assistenza domiciliare ANT risulta omogeneo nelle zone in cui ANT è presente: si è infatti, riscontrato come le esigenze siano uguali sia al nord sia al sud all'interno del nucleo familiare.

Ciò che invece è diverso è il rapporto con le istituzioni, in generale, e con le ASL, in particolare.

Queste, in assoluto, non incidono in modo significativo sul bilancio della Fondazione ANT.

Ricordiamo che il Sofferente in convenzione può usufruire di percorsi "privilegiati" da cui sono esclusi gli altri Sofferenti assistiti da ANT (facilità nel reperire medicine o presidi, esecuzione di esami, ecc.).

Nel 2014 i rapporti convenzionali con le ASL erano presenti nelle regioni Emilia (Asl Bologna, Ferrara, Modena - distretto di Vignola) Marche (Asl Pesaro, Civitanova, Fermo) Puglia (Brindisi, Bari, Taranto, Foggia, Lecce, BAT), Basilicata (Asl Potenza).

Significativi anche i rapporti con i Comuni e con le Regioni che sostengono il progetto della assistenza domiciliare oncologica gratuita.

Nel 2014 i contributi da Comuni e Regioni, sono stati i seguenti:

REGIONE	CONTRIBUTO 2014	CONTRIBUTO 2013
<b>BASILICATA</b>	8.070	3.833
<b>CAMPANIA</b>		5.493
<b>EMILIA - ROMAGNA</b>	35.634	25.958
<b>FRIULI - VENEZIA GIULIA</b>	2.630	2.966
<b>LAZIO</b>		7.495
<b>LOMBARDIA</b>	14.389	6.166
<b>MARCHE</b>	4.163	14.637
<b>ABRUZZO</b>	200	0
<b>PUGLIA</b>	23.222	395.238
<b>TOSCANA</b>	700	1.130
<b>VENETO</b>	3.579	100
<b>GENERALE</b>	<b>28.229</b>	<b>6.481</b>
<b>TOTALE</b>	<b>120.816</b>	<b>469.495</b>



## INDICATORI DI QUALITÀ

La qualità dell'assistenza domiciliare ANT è supportata da un importante indicatore: l'80% (media nazionale ANT) degli assistiti sceglie di morire al proprio domicilio. Per il Nord Italia, questa percentuale è pari al 71%, per il Centro è pari al 80% e per il Sud al 89%. Questi dati sono di grande rilevanza se confrontati con i dati riguardanti il luogo di decesso dei Pazienti con cancro in Italia (Beccaro M. et al, 2012), che indicano una media nazionale di decessi a domicilio pari al 57,9% (molto variabile dal 28,2% del Nord-est al 94,0% del Sud del Paese).

Sempre per quanto riguarda la valutazione della cosiddetta customer satisfaction, dal 2009 l'ANT ha adottato un questionario di valutazione, chiamato "scheda di soddisfazione", che viene inviato, circa un mese dopo l'exitus del Sofferente, ai familiari delle persone assistite.

Negli ODO ANT, nel corso del 2014, sono state inviate 4.414 schede di soddisfazione per verificare l'indice di gradimento dell'assistenza.

Di queste, il 4% non sono giunte all'attenzione dei destinatari (indirizzi incompleti, sconosciuti, irreperibili, ecc.) Sono rientrate e quindi esaminate complessivamente 1.343 schede (il 32% del totale delle schede arrivate a destinazione).

Dati socio anagrafici sulla persona che ha compilato la scheda

Grado di Parentela	N		Sesso	N		Età	N		Titolo di studio	N	
	N	%		N	%		N	%		N	%
Familiare	1210	90,1%	M	421	31,0	20-40	144	10,7%	Secondaria I°	414	30,8%
Parente	88	6,6%	F	878	65,5	41-60	578	43%	Secondaria II°	623	46,4%
Amico	6	0,4%	Non ind.	44	2,4	61-80	436	32,5%	Laurea	239	17,8%
Altro	27	2%				Oltre	56	4,2%	Non ind	67	5%
Non ind.	12	0,9%				Non ind.	129	9,6%			

Nelle tabelle sono riportati i dati numerici e le percentuali relative alla valutazione di soddisfazione degli utenti rilevata dalle schede ricevute.

N. Totale	Per niente soddisfatto 1	2	3	4	5	6	Molto soddisfatto 7	Non indicato	Punteggio medio
Medici	13	11	27	29	40	124	1.076	23	6,60 ± 1,07
Infermieri	10	9	6	19	40	167	1.013	79	6,66 ± 0,90
Psicologo (N=306)	11	3	0	12	25	41	214	0	6,32 ± 1,38
Servizi alla Famiglia	13	5	7	12	69	182	958	97	6,61 ± 0,93
Ass. Globale	13	5	8	16	31	158	1.081	31	6,69 ± 0,89

%	Per niente soddisfatto 1	2	3	4	5	6	Molto soddisfatto 7	Non indicato
Medici	1	0,8	2	2,2	3	9,2	80,1	1,7
Infermieri	0,7	0,7	0,4	1,4	3	12,4	75,4	5,9
Psicologo (N=306)	3,6	1	0	3,9	8,2	13,4	69,9	0
Servizi alla Famiglia	1	0,4	0,5	0,9	5,1	13,6	71,3	7,2
Assistenza Globale	1	0,4	0,6	1,2	2,3	11,8	80,5	2,3

ASPETTI CHE HANNO MAGGIORMENTE SODDISFATTO	N. Totale	%
Assistenza effettuata a domicilio	1046	77,9
Continuità assistenziale	505	37,6
Fornitura esami diagnostici a domicilio	194	14,4
Professionalità e rapidità d'intervento	613	45,6
Disponibilità e umanità del personale	941	70,1
Informazioni sui servizi ANT	82	6,1
Servizio Volontari socio-assistenziali (se presente)	38	2,8
Fornitura farmaci e presidi	336	25
Servizi sociali	25	1,9
Attivazione assistenza ANT (c/o Ufficio accoglienza)	84	6,3
Accesso al servizio di Psicologia	48	3,6
Consulenze ed indagini diagnostiche al domicilio	58	4,3

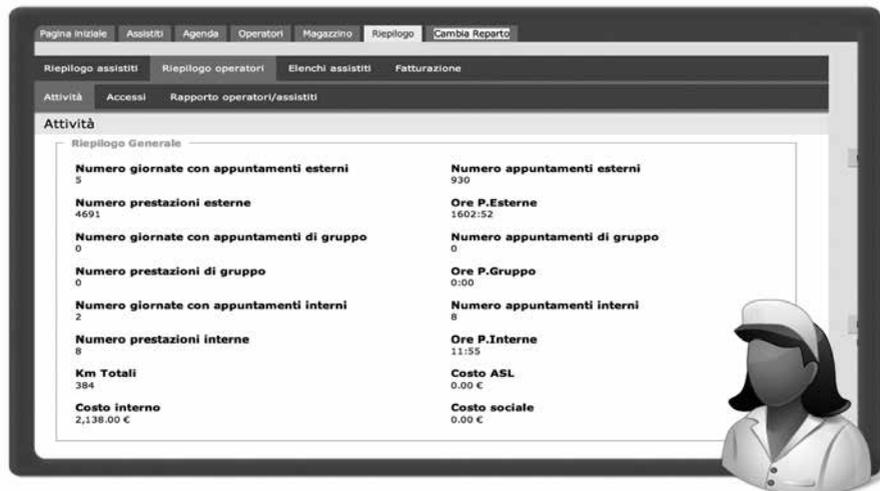
## SUPPORTO TECNOLOGICO

Le attività di assistenza domiciliare sono supportate, dal punto di vista organizzativo, da un sistema di inserimento e gestione dati, **Vitaever**.

Vitaever è una tecnologia innovativa cloud-computing, ossia l'unione di software e hardware, flessibile ed affidabile, che si paga al consumo come un servizio, per gestire in maniera semplice ed intuitiva i servizi socio-assistenziali a domicilio.

Vitaever aiuta quindi le organizzazioni mediche a progettare e gestire programmi di assistenza sanitaria a casa del paziente utilizzando tecnologie innovative come il cloud computing mobile. Si tratta di un progetto in costante evoluzione che mira a promuovere la salute attraverso l'implementazione di servizi sanitari distribuiti rapidamente accessibili dalla popolazione. Il progetto Vitaever è stato avviato per la sempre crescente necessità di affrontare il rapido invecchiamento della popolazione, per ottimizzare i paradigmi della sanità pubblica, così come per richiedere regole nazionali per garantire la massima qualità di cura e per tenere sotto controllo i costi di gestione dei pazienti cronici e terminali.

Vitaever, ad oggi, gestisce per ANT un database di circa 4.200 Assistiti che usufruiscono giornalmente di servizi socio-sanitari a domicilio (all'interno sono già inserite più di 106.000 anagrafiche). Grazie a Vitaever, la Fondazione ANT ha ottimizzato i costi di spostamento degli operatori (servizio di geo-localizzazione e definizione automatica del percorso migliore), digitalizzato gran parte del cartaceo (con un risparmio di circa 100.000 pagine stampate in meno ogni mese) e migliorato la comunicazione fra la Fondazione e il servizio sanitario pubblico (Vitaever è collegato al sistema dell'Asl di Bologna per rendicontare in maniera automatica tutte le attività svolte in convenzione di assistenza domiciliare integrata).



Riepilogo Generale	
Numero giornate con appuntamenti esterni	Numero appuntamenti esterni
5	930
Numero prestazioni esterne	Ore P.Esterno
4691	1602:52
Numero giornate con appuntamenti di gruppo	Numero appuntamenti di gruppo
0	0
Numero prestazioni di gruppo	Ore P.Gruppo
0	0:00
Numero giornate con appuntamenti interni	Numero appuntamenti interni
2	8
Numero prestazioni interne	Ore P.Interne
8	11:55
Km Totali	Costo ASL
384	0.00 €
Costo interno	Costo sociale
2,138.00 €	0.00 €



## ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA

L'Unità di Psico-Oncologia ANT, che vanta ormai 26 anni di attività, è presente nella maggior parte degli ODO-ANT: Brescia, Verona, Bologna-Imola-Porretta, Ferrara, Modena-Vignola, Firenze-Prato-Pistoia, Roma-Ostia, Pesaro-Urbino, Civitanova Marche, Napoli, Bari, Brindisi, Taranto, Trani-Barletta-Molfetta, Potenza, Val d'Agri.

Il Servizio è composto da **29 professionisti tra Psicologi e Psicoterapeuti** che svolgono principalmente attività clinica, seguono poi i vari progetti di formazione rivolti soprattutto alle scuole (prevenzione primaria, promozione della salute, sensibilizzazione ai valori dell'Eubiosia, della solidarietà e del volontariato), e partecipano al coordinamento dei Volontari.

Negli ODO di Brescia, Bologna, Firenze-Prato-Pistoia, Trani-Barletta-Molfetta, Potenza e Val d'Agri gli Uffici Accoglienza sono gestiti dallo psicologo.

L'attività clinica è rivolta ai Sofferenti e ai loro Familiari, sia durante la fase di assistenza al Paziente sia durante l'elaborazione del lutto, e viene effettuata sia a domicilio sia presso la sede dell'ODO-ANT.

A livello nazionale, nel 2014 sono stati seguiti **1.210 Sofferenti, 880 Familiari** durante la fase di assistenza al Paziente e **569 Familiari** nella fase di elaborazione del lutto.

Le prestazioni totali sono state **18.727** suddivise in **7.744** colloqui con i Sofferenti, **6.311** colloqui con i Familiari durante il periodo della malattia e **4.672** Colloqui con i Familiari per l'elaborazione del lutto.

Nel 2014 vi è stata rispetto al 2013, una diminuzione dello 0,3% del numero di persone assistite dall'Unità di Psico-Oncologia ANT (2.668 nel 2013). Più specificatamente, nel 2014 vi è stato un incremento medio del 9,5% dell'attività riguardante l'aiuto psicologico ai Sofferenti e ai loro Familiari durante il periodo di assistenza, e una flessione del 23% per quanto riguarda l'elaborazione del lutto.

È evidente come, in questa particolare fase di crisi economica che ha coinvolto anche il settore psicosociale ed che persiste ormai da alcuni anni, ANT continui a dedicare risorse sempre crescenti nell'attività di sostegno ed aiuto psicologico alle famiglie in cui emerge tale bisogno.

Il dettaglio della attività svolta viene evidenziato nelle tabelle sotto riportate

	2013	2014	VARIAZIONE
<b>SOFFERENTI</b>	1.095	<b>1.210</b>	9,5%
<b>FAMILIARI</b>	875	<b>880</b>	0,6%
<b>ELABORAZIONE LUTTO</b>	698	<b>569</b>	-23%
<b>COLLOQUI SOFFERENTI</b>	7.839	<b>7744</b>	-1,2%
<b>COLLOQUI FAMILIARI</b>	5.646	<b>6311</b>	10,5%
<b>COLLOQUI ELAB. LUTTO</b>	4.191	<b>4672</b>	10,3%
<b>TOTALE PRESTAZIONI</b>	17.676	<b>17.515</b>	5,6%

Oltre all'attività prettamente clinica l'Unità di Psico-Oncologia ANT gestisce, in alcuni ODO (come Brescia, Bologna, Firenze-Prato-Pistoia, Trani-Barletta-Molfetta, Potenza e Val d'Agri) l'Ufficio Accoglienza. Inoltre gli Psicologi sono impegnati nelle attività di formazione rivolte ai volontari, ai tirocinanti e ai ragazzi delle scuole.

	2013	2014	VARIAZIONE
<b>ORE IN UFFICIO ACCOGLIENZA</b>	3.991	<b>5.181</b>	29,8%
<b>COLLOQUI SELEZIONE VOLONTARI</b>	112	<b>133</b>	18,8%
<b>ORE FORMAZIONE/SUPERVISIONE VOLONTARI</b>	648	<b>574</b>	-11,4%
<b>ORE DI FORMAZIONE PER I TIROCINANTI</b>	1.348	<b>2.236</b>	65,9%
<b>PROGETTI NELLE SCUOLE</b>	344	<b>250</b>	-27,3%



## ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALI

### SERVIZIO FAMIGLIA

I dati di questa sezione si riferiscono soltanto agli ODO dove i servizi sono attivi, cioè quegli ODO, oltre a Bologna, dove i programmi socio-assistenziali sono storicamente più diffusi e più diversificati nella tipologia dell'offerta.

A Bologna, il Servizio Famiglia ANT è composto da **6 dipendenti e 2 collaboratori** (1 con una borsa lavoro) e viene supportato in modo costante dal prezioso contributo di **8 Volontari**.

Sono a disposizione degli Operatori 2 furgoni e 2 auto e per i volontari 2 auto.

I servizi svolti sono i seguenti:

- **Programma “fornitura diretta di presidi sanitari indispensabili alle terapie riabilitative e alle buone cure domiciliari”.**

Il Servizio Famiglie provvede ogni giorno ai ritiri e alle consegne di tutta l'attrezzatura necessaria al Sofferente (letto articolato, comoda, carrozzina pieghevole, materasso antidecubito, deambulatore, asta porta flebo, ecc.).

Nel 2014 a Bologna sono stati consegnati **2.234 presidi** e ne sono stati ritirati **2.144**.

Nella seguente tabella sono indicati i dati relativi all'attività del Servizio Famiglia negli ODO dove questo servizio è più attivo.

	CONSEGNA PRESIDI	RITIRO PRESIDI
<b>BOLOGNA</b>	2.234	2.144
<b>BRESCIA</b>	455	527
<b>BRINDISI</b>	59	26
<b>FERRARA</b>	144	126
<b>FIRENZE</b>	182	152
<b>MESAGNE</b>	54	125
<b>MOLFETTA</b>	24	18
<b>MONFALCONE</b>	6	3
<b>PESARO</b>	284	203
<b>POTENZA</b>	174	161
<b>TARANTO</b>	150	190
<b>TRANI</b>	28	24
<b>TOTALE</b>	<b>3.794</b>	<b>3.699</b>

- **Programma “consegna domiciliare farmaci”.**

A **Bologna** nel 2014 sono state effettuate **3.533 consegne di farmaci**, per un totale di **6.261 colli**.

A **Mesagne** sono state effettuate **116 consegne di farmaci**

Da marzo del 2013 è partito il **Progetto Farmacoamico** che ha coinvolto, nella fase sperimentale 10 farmacie. Il **Progetto nel 2014** ha coinvolto, rispetto al 2013, **17 farmacie** in più per un totale di **27**.

Nel periodo sono stati raccolti e controllati **310 sacchi di farmaci**. Abbiamo recuperato un **valore complessivo di 185.772 euro**, di cui il **53% circa (7.230) è stato collocato nei nostri armadi** e il restante destinato ad altre associazioni (Padre Marella 1.812-14%, Time4life 1.297-10%, Sokos 183-2%, We are Onlus 2.859-21%). Abbiamo erogato ai nostri pazienti **farmaci per un valore di 71.975 euro**, di questi **52.349 euro** riguardano farmaci già in **Prontuario ANT**, il restante sono farmaci che non ci vengono forniti dalla farmacia dell'Ospedale Maggiore ma che comunque sono serviti ai nostri assistiti.

Con **farmacoamico** abbiamo “aggiunto” al nostro prontuario 104 specialità medicinali rispetto quelli che ci fornisce regolarmente il Maggiore. Al momento il Maggiore ci fornisce regolarmente circa 350 specialità medicinali.

È comunque un dato relativo in quanto alcuni farmaci entrano/escono dal prontuario in base a vari fattori (gare per la fornitura, cessata commercializzazione, ecc).



- **Programma “emergenza socio assistenziale: pacchi della solidarietà”.**

Il programma comprende la fornitura di pacchi contenenti generi alimentari vari forniti dalla Fondazione Banco Alimentare.

Nel 2014 a Bologna sono stati consegnati **298 Pacchi della Solidarietà**, per un totale di assistiti che è passato da 90 per concludere a fine anno a 78.

A **Mesagne** sono stati consegnati **38 Pacchi della Solidarietà** per un totale di **17 Famiglie di Assistiti**.

A **Taranto** sono stati consegnati **76 Pacchi della Solidarietà** per un totale di **30 Famiglie di Assistiti**.

A **Firenze** sono stati consegnati **133 Pacchi della Solidarietà** per un totale di **41 Famiglie di Assistiti**.

Dal 2004 al 31/12/2014 sono stati consegnati complessivamente **2.619 Pacchi della Solidarietà**.

ODO BOLOGNA	2013	2014	VARIAZIONE
CONSEGNA PRESIDI	2.235	<b>2.234</b>	0%
RITIRO PRESIDI	1.806	<b>2.144</b>	18,7%
PACCHI DELLA SOLIDARIETÀ	333	<b>298</b>	-10,5%

- **Programma “letto pulito”.**

Consiste in un progetto di consegna/ritiro di lenzuola e asciugamani per le Famiglie che necessitano di tale servizio.

Al 31/12/2014 il Servizio è attivo per **19** Sofferenti; dal gennaio 2008 sono stati seguiti **290 Pazienti**, di cui **43** seguiti solo dal 2014.

Nel corso del 2014 sono state consegnate **5.180** lenzuola, **515** coperte, **2.490** asciugamani grandi, **4.500** asciugamani piccoli, **3.775** federe, **1.539** sacchi per lo sporco, per un totale di **53,42** prestazioni medie mensili.

	2013	2014	VARIAZIONE
LENZUOLA	3.830	<b>5.180</b>	35,2%
COPERTE	680	<b>515</b>	-24,3%
ASCIUGAMANI GRANDI	2.930	<b>2.490</b>	-15%
ASCIUGAMANI PICCOLI	5.010	<b>4.500</b>	-10,2%
FEDERE	3.275	<b>3.775</b>	15,3%
SACCHI PER LO SPORCO	1.132	<b>1.539</b>	36%
TOTALE CONSEGNE	230	<b>313</b>	36,1%
TOTALE RITIRI	235	<b>337</b>	43,4%

## ASSISTENZA SOCIALE ALLE FAMIGLIE

Nell'ODO di Bologna è attivo un servizio di assistenza sociale che nel 2014 ha preso in carico **365 Famiglie** fornendo, tra le altre cose, un servizio di aiuto alla compilazione e all'inoltro di varie pratiche (assegni di cura, domande di invalidità, esenzione ticket, ecc). Tutto ciò è stato possibile grazie ad un continuo lavoro d'équipe e/o di rete con i Servizi socio-sanitari del territorio, con talvolta, prese in carico condivise. L'integrazione socio-sanitaria si pone infatti come strategia e modus operandi, sia all'interno dell'équipe ANT sia con il territorio, per promuovere, sempre di più, la domiciliarità del Sofferente, la qualità di vita dello stesso e della sua Famiglia.

## ALTRI PROGRAMMI SOCIO-ASSISTENZIALI

- **Servizio alla persona:** la Fondazione ANT eroga servizi di cura alla persona che consistono in interventi di igiene personale in allettato, igiene intima, igiene viso e mani, barba, cura delle unghie delle mani e dei piedi solo se non sussistono condizioni a rischio di ulcere (diabetici), igiene personale, accompagnamento con o senza ausili in bagno, bagno in allettato, con spugnature, provvedendo anche al lavaggio della testa e al cambio biancheria del letto, bagno; accompagnamento con o senza ausili in bagno ed esecuzione di bagno/doccia in presenza di idonei supporti, preparazione pranzo; preparazione del pasto, con gli ingredienti già presenti in casa, ed eventuale aiuto nell'assunzione.

**Nel 2014** sono stati effettuati nell'ODO di Bologna un totale di **4.606 interventi**.

Nell'**ODO di Firenze**, dove il Servizio è attivo, sono state erogate, per il 2014, **1.214 ore** a Firenze per un **totale di 75 pazienti, 485 ore** a Prato per un totale di **12 pazienti e 758 ore** a Pistoia per un totale di **16 pazienti**, di igiene personale per i Sofferenti ANT che ne hanno fatto richiesta.

Nell'**ODO di Brescia**, dove il Servizio è attivo solo per i pazienti che entrano nel piano di cure palliative con l'ASL, sono state erogate, per il 2014, **103 ore** per un totale di **16 pazienti**, per un **totale di 98 interventi**.

Nell'**ODO di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio**, sono state erogate, per il 2014, **177 ore** per un totale di **12 pazienti per cui è stato attivato il servizio di igiene personale**, per un **totale di 166 interventi**.

Nell'**ODO di Potenza e Villa D'Agri**, da gennaio a settembre 2014, sono state erogate **471 ore** per un totale di **33 Pazienti** (290 ore a Potenza e 181 a Villa D'Agri per 27 pazienti a Potenza e 6 a Villa D'Agri).

- **Servizio porta-a-porta:** trasporto gratuito del malato dal domicilio agli ospedali e viceversa per esami strumentali non eseguibili a domicilio, per ricoveri e trattamenti in Day Hospital. Gli operatori degli uffici accoglienza ANT ricevono le richieste di trasporto, esaminano i problemi di non autosufficienza del paziente e prendono accordi con i volontari disponibili per questo servizio o con agenzie convenzionate. Dal 1985 al 2014 sono stati effettuati **32.971 trasporti**. Nel 2014 sono stati effettuati **1.610 trasporti** (un numero di poco maggiore rispetto ai 1.051 del 2013) **per un numero complessivo di 29.121 Km percorsi**.
- Il Servizio porta-a-porta è stato attivato anche presso la Delegazione di Monfalcone (nel 2014 sono stati effettuati **65 trasporti per un numero complessivo di 9.030 Km percorsi**, di cui 31 trasporti oltre i 100 Km) e presso la Delegazione di Campolongo Maggiore (dal 2012 al 2014 il servizio è stato attivato per un totale di 63 pazienti; nel solo 2014 sono stati effettuati **367 trasporti** per 21 pazienti).
- **Biblioteca Domiciliare ANT:** sono stati donati ad ANT circa 3.500 libri dal diverso contenuto (narrativa, saggistica, avventura, thriller, etc.) che vengono proposti per la lettura ai pazienti ANT e consegnati al domicilio. Nel 2014 sono stati consegnati e ritirati **150 libri e 35 DVD**.



Vergato (Bo), 8 luglio 2013

Venuta a conoscenza della malattia di mio padre, mi sono rivolta ad ANT e subito non mi sono più sentita sola ad affrontare il futuro che ci aspettava. Le visite a domicilio frequenti della dottoressa, nonostante la difficoltà delle strade di montagna, trasmettevano a mio padre tanta protezione e tranquillità.

Quando la malattia è avanzata è stato assistito a domicilio con ogni cura e professionalità e non ha voluto andare in ospedale. Si è spento nella sua amata casa, quella che lui stesso aveva costruito, circondato dai suoi affetti.

Grazie ANT di esistere e grazie alla dottoressa e all'infermiera che con grande umanità e delicatezza - e fino all'ultimo istante di vita - sono state pronte ad alleviare le sofferenze di mio padre e disponibili a relazionarsi con noi familiari, giorno per giorno. Tanto che la sua morte, nonostante il dolore, è stata il più possibile naturale e dignitosa.

## FORMAZIONE ANT

### SEMINARI ACCREDITATI ECM ORGANIZZATI DALLA FONDAZIONE ANT NEL 2014

Nel corso del 2014 nell'ambito del programma di aggiornamento mensile sono stati organizzati, presso l'Istituto ANT di Bologna, **10 seminari** accreditati secondo il programma ECM (4 crediti per evento) per **Medici, Infermieri** e **3** anche per **Psicologi**.

I seminari monotematici di circa quattro ore l'uno hanno trattato argomenti di oncologia, cure palliative, psico-oncologia e medicina interna, di alto profilo scientifico in quanto tenuti da docenti molto esperti nei diversi settori, spesso docenti universitari di fama nazionale ed internazionale.

I seminari hanno visto la partecipazione numerosa anche di operatori di realtà sanitarie diverse oltre a quelli operativi negli ODO-ANT.

In totale sono stati ottenuti **42 crediti ECM per Medici ed Infermieri e 22 crediti ECM per Psicologi**.

Il numero di tutti i partecipanti, ai **dieci seminari è stato di 669**, suddivisi in **279 MEDICI** (187 ANT e 96 esterni), **346 INFERMIERI** (69 ANT e 277 esterni) e **44 PSICOLOGI** (36 ANT e 8 esterni).

L'adesione ai seminari è stata buona, con una affluenza in media di **67 PARTECIPANTI ai singoli corsi (range 36-97)**, di cui **OPERATORI ANT 295 (in media 29,5 range 14-53)**, il **44%** del totale.

	2013	2014	VARIAZIONE
CREDITI MEDICI	38	42	10,5%
CREDITI INFERMIERI	38	42	10,5%
CREDITI PSICOLOGI	12	22	83,3%

Il progetto formativo della Fondazione ha privilegiato i temi inerenti l'attività assistenziale e la partecipazione multi-categoria, cercando di consentire ai professionisti interessati la qualità delle relazioni e l'interattività partecipativa.

	2013	2014	VARIAZIONE
MEDICI	295	<b>279</b>	-5,4%
INFERMIERI	306	<b>346</b>	13,1%
PSICOLOGI	34	<b>44</b>	29,4%
TOTALE	636	<b>669</b>	5,2%

- L'efficacia formativa per la pratica clinica - **EFFICACE E MOLTO EFFICACE 81,8%** inefficace 0,7%, parzialmente efficace 0,9%, abbastanza efficace 16,7%, efficace 55,6% e molto efficace 26,2%;

- La qualità di aggiornamento - **BUONA ED ECCELLENTE 89,9%** scarsa 0,3 %, mediocre 0,4%, soddisfacente 9,4%, buona 58,1% ed eccellente 31,87%

- La rilevanza dell'argomento trattato - **RILEVANTE E MOLTO RILEVANTE 86,8%** non rilevante 0,1%, poco rilevante 1,1%, abbastanza rilevante 12%, rilevante 58,1 % e molto rilevante 28,7%;

Le valutazioni di gradimento sono sempre molto elevate, sia per quel che riguarda gli aspetti legati ai contenuti sia per quanto concerne la valutazione dei docenti coinvolti rispetto al tema trattato, alla chiarezza espositiva, alla gestione dell'aula, al rispetto dei tempi e alla qualità e completezza del materiale didattico utilizzato ed al grado di integrazione degli stessi.

I docenti coinvolti sono sempre di alto spessore ed esperti nel campo delle cure palliative e non solo.

Nel **corso del 2014 l'offerta formativa ANT** è stata affiancata da altri eventi scientifico-culturali:

#### **PAIN FREE DAY. Un approccio di cura globale nella lotta al dolore oncologico**

GIOVEDÌ 15 Maggio 2014 ore 9.00-13.00

SALA BUZZATI - Via Eugenio Balzan,3 20121 Milano

L'evento, **ACCREDITATO PER MEDICI, PSICOLOGI ED INFERMIERI**, ha visto l'adesione di **31 PARTECIPANTI - 18 con richiesta dei crediti ECM**

Crediti ECM assegnati all'evento 3

#### **Risultati schede di valutazione dell'evento da parte dei partecipanti:**

1. *Rilevanza degli argomenti trattati rispetto alle necessità di aggiornamento* 88,9%
2. *Qualità educativa del programma ECM* 88,9%
3. *Utilità della formazione ricevuta* 94,5%
4. *Eventuale percezione di condizionamenti da parte di interessi commerciali* 5,5%

L'evento ha visto la partecipazione di alcuni tra i maggiori esperti nel campo delle cure palliative, della terapia del dolore e del terzo settore che hanno animato un confronto ed uno scambio di opinioni tra le diverse figure che ha messo in evidenza come nel campo dell'assistenza domiciliare oncologica sia possibile attuare un corretto approccio alla misurazione e al trattamento del dolore, in linea con quanto definito dalla legge 38/2010 sul diritto alle cure palliative e alla terapia del dolore.

**CURE PALLIATIVE DOMICILIARI: LA SFIDA DEI PROSSIMI DECENNI****VENERDÌ 3 Ottobre 2014** ore 9.00-13.00

ROCCA DI VIGNOLA (MO) Piazza dei Contrari, 4 – 41058 Vignola (MO)

L'evento, **ACCREDITATO PER MEDICI, PSICOLOGI ED INFERMIERI**, ha visto l'adesione di **49 PARTECIPANTI** di cui **19 Medici, 24 Infermieri e 6 Psicologi** ed un'alta adesione di uditori coinvolti nella rete di assistenza domiciliare quali volontari socio-assistenziali, oss e assistenti sociali  
I crediti ECM assegnati all'evento sono 3.

**Risultati schede di valutazione dell'evento da parte dei partecipanti:**

- |   |     |
|---|-----|
| 1. <i>Rilevanza degli argomenti trattati rispetto alle necessità di aggiornamento</i> | 80% |
| 2. <i>Qualità educativa del programma ECM</i>   | 73% |
| 3. <i>Utilità della formazione ricevuta</i>   | 61% |
| 4. <i>Eventuale percezione di condizionamenti da parte di interessi commerciali</i>   | 5%  |

Il Convegno ha affrontato le tematiche cliniche e politico-sanitarie strettamente connesse col tema delle cure palliative domiciliari. Nel corso dei prossimi decenni, la percentuale di anziani nel nostro paese supererà il 20%, con la conseguenza evidente di un aumento delle necessità in termini sociali e sanitari, necessità assistenziali causate da patologie invalidanti, fra le quali in particolare le neoplasie, le malattie cardiovascolari e quelle degenerative neurologiche.

I relatori esperti e coinvolti direttamente nella rete assistenziale di cure palliative hanno in modo molto efficace trattato gli aspetti organizzativi, evidenziando come sia di fondamentale importanza la collaborazione tra il sistema sanitario nazionale e l'organizzazione di servizi domiciliari in cui ha un ruolo imprescindibile nella realizzazione di tali servizi il "terzo settore".

Si sono affrontate le cure palliative per le principali patologie non neoplastiche ed il trattamento dei pazienti neoplastici anziani. Infine si è portata l'attenzione agli aspetti organizzativi delle reti di cure domiciliari alla luce delle normative di legge. La mattinata è stata densa di spunti, nel senso condiviso di una corretta e concreta collaborazione fra Sanità Pubblica, Cooperative Sociali e Terzo Settore accreditato.

**Formazione SUD**

Nel corso del 2014 sono stati svolti 8 workshop, di circa 3 ore ciascuno, mirati a fornire un update sulla gestione globale dei sintomi fisici e psicologici più ricorrenti nel paziente oncologico in fase avanzata.

Di seguito il programma dettagliato degli incontri.

<b>Programma formativo 2014 Odo Puglia Sud (Odo Brindisi-Lecce-Taranto)</b>		
<b>Data</b>	<b>Titolo della presentazione</b>	<b>Relatore</b>
Gennaio 29	Linee guida di terapia del dolore oncologico	S. Argentiero
Febbraio 19	Delirium	A. Sapiro
Marzo 19	Sindromi paraneoplastiche	A. Sapiro
Aprile 16	Le vie dell'ascolto...sono infinite	M. Boccaccini
Maggio 9	Cure di Fine Vita (Odo Puglia Nord: Bari-Foggia-Trani)	S. Argentiero
Maggio 21	L'anemia e la pratica delle emotrasfusione domiciliare nell'esperienza ANT	M. Devicienti
Giugno 18	Cure di Fine Vita	S. Argentiero
Novembre 18	1.Nursing nelle cure palliative 2.Il caregiver	R. Dimaglie D. Rosella



## ATTIVITÀ NELLE SCUOLE

La Fondazione ANT Italia Onlus insieme con l'Associazione Amici dell'ANT, attraverso una serie di iniziative gratuite, si rivolge alle Scuole di ogni ordine e grado per avviare un dialogo ed uno scambio con insegnanti ed alunni al fine di sensibilizzare ai temi della Salute, della Prevenzione, della Solidarietà e del Volontariato. Nel **2014** sono stati svolti **92** interventi in classe nelle scuole di Bologna e provincia, per un totale complessivo di **237 ore**.

	2012	2013	2014	VARIAZIONE
INTERVENTI A BOLOGNA	93	87	<b>92</b>	5,7%
ORE A BOLOGNA	222	173	<b>237</b>	37,0%

In collaborazione con Università di Bologna, Accademia di Belle Arti, Conservatorio e con il patrocinio del Comune, della Cineteca e del Centro servizi di Volontariato di Bologna, per le scuole secondarie di secondo grado è stato istituito il premio **"Eubiosia: un buono a rendere!"** mirato ad un percorso di sensibilizzazione ai valori della prevenzione primaria oncologica. A partire da un incontro con gli operatori ANT sul tema, è stato chiesto agli studenti di produrre un elaborato grafico multimediale sull'argomento.

Complessivamente sono stati realizzati **15 spot, 31 illustrazioni e 5 portfolio fotografici**. Hanno aderito **11 classi** per un totale di circa **300 ragazzi**. Con le classi partecipanti sono stati realizzati 23 incontri a scuola: undici di presentazione dell'attività dell'ANT e della prevenzione primaria oncologica (dicembre 2013) e dodici (tra gennaio e febbraio 2014) con operatore ANT e un regista professionista sulla realizzazione dell'elaborato.

Infine, sul tema della prevenzione primaria oncologica per l'anno accademico 2014/2015 è stato sviluppato il progetto **"Vorrei la pelle... sana! Storie di salute che si sentono a pelle"** con il sostegno di Coop e Nivea nelle scuole primarie di **33 località**: Capurso (BA), Molfetta (BT), Giovinazzo (BA), Trinitapoli (BT), Torre Santa Susanna (BR), Fasano (BR), Brindisi, Foggia, Manfredonia (FG), Fragagnano (TA), Ginosa (TA), Marina di Ginosa (TA), Taranto, Bologna, Castel Maggiore (BO), Minerbio (BO), Ferrara, Voghiera (FE), Castelnuovo Rangone (MO), Castelfranco Emilia (MO), Mirandola (MO), Firenze, Prato, Occhiobello (RO), Brescia, Civitanova Marche, Pesaro, Urbino, Marano di Napoli (NA), Napoli, Potenza, Roma, Carapelle (FG).

Attraverso convenzioni con Istituti Scolastici e Istituti Professionali, ANT permette ai giovani studenti di effettuare un periodo di stage o tirocinio presso la propria

struttura, consentendo loro di acquisire una conoscenza pratica ed aggiornata sul lavoro di un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale. Nel 2014 sono state erogate **2.226 ore** complessive di volontariato grazie al progetto SAYES promosso dal Centro Servizi Volontariato di Bologna, con un totale di **20 studenti ospitati**.

	2012	2013	2014	VARIAZIONE
STUDENTI OSPITATI	25	29	<b>20</b>	-31,0%
ORE SVOLTE	1.532	2.282	<b>2.226</b>	-2,5%



## FORMAZIONE DEI VOLONTARI SOCIO ASSISTENZIALI

A livello nazionale gli Psicologi ANT hanno svolto **10 corsi** di formazione rivolti ai volontari, per un totale di **210 ore** di formazione. Al termine dei corsi, vengono organizzati periodici incontri di supervisione di gruppo che per il 2014 hanno impegnato gli psicologi per **364 ore** complessivamente.

ODO	CORSI SVOLTI	PARTECIPANTI	VOLONTARI ATTIVI
BOLOGNA	2	32	8
FIRENZE	2	18	5
NAPOLI	1	3	3
PESARO	1	25	10
TARANTO	3	41	28
VERONA	1	10	3
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>129</b>	<b>57</b>

Per quanto riguarda Bologna, nel corso del 2014, tra i volontari contattati perché potenzialmente interessati, il **53%** ha frequentato il corso. Restano attivi come volontari socio-assistenziali il **25%** dei volontari contattati. Relativamente al numero complessivo di volontari disponibili per l'attività socio assistenziale si registra un inserimento di **8 volontari**, per un totale di **35 volontari attivi** complessivamente.

Nell'anno 2014, la distribuzione delle attività è stata la seguente: **50%** per compagnia, **33%** per disbrigo pratiche burocratiche e piccole commissioni e **17%** accompagnamento a visite e terapie.



Desidero esprimere ringraziamenti infiniti per il modo con cui mi avete permesso di percorrere insieme a mio padre gli ultimi momenti di vita insieme.

Mi avete fatto capire come sia sbagliato prendere decisioni affrettate che ti fanno pensare che il ricovero in ospedale sia l'unica strada per dare sollievo al tuo caro, mentre la soluzione che cerchi è vicinissima a te, proprio in casa tua, basta solo l'aiuto di un angelo che ti guidi.

Francesca



## ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA

### PUBBLICAZIONI

Nel 2014 ANT ha pubblicato i seguenti contributi scientifici:

1. Samolsky Dekel BG, Varani S, Samolsky Dekel AR, Di Nino G, Melotti RM (2014). Pain Control in the Continuity of Care. *Clinical Management Issues*, 8(3), pp.83-90.
2. Pannuti R, Varani S, Pannuti F (2014). An innovative model for palliative care at home for 100,000 patients with cancer since 1985 in Italy: A social partnership for a public health system integrated and sustainable. Abstract book pp.110; *Palliative Care in Oncology Symposium*, Boston, 24-25 ottobre 2014
3. Agostini F, Ruggeri E, Fettucciari L, Giannantonio M, Giordani A, Pironi L, Pannuti F (2014). Il servizio nutrizionale ANT: risultati di 24 anni di attività per la Fondazione ANT Italia Onlus di Bologna. *XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative*, Atti del Convegno, Arezzo, 9-12 ottobre 2014.
4. Roganti D, Varani S, Samolsky Dekel BG, Pannuti R, Ricci Bitti PE, Pannuti F (2014). Il monitoraggio dei bisogni in un gruppo di caregiver di pazienti oncologici in assistenza domiciliare. *XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative*, Atti del Convegno, Arezzo, 9-12 ottobre 2014.
5. Forte M, Samolsky Dekel BG, Varani S, Melani P, Pannuti R, Ricci Bitti PE, Pannuti F (2014). La dimensione della resilienza come fattore protettivo nel caregiver del paziente oncologico in assistenza domiciliare. *XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative*, Atti del Convegno, Arezzo, 9-12 ottobre 2014.
6. Bonazzi A, Varani S, Messana R, Pannuti R, Martoni A, Pannuti F (2014). Vicino a chi sta vicino. Indagine sulla soddisfazione rispetto ad un corso di formazione per caregiver. *XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative*, Atti del Convegno, Arezzo, 9-12 ottobre 2014.
7. Leoni S, Baldo F, Voulgaridou D, Pellegrini A, Caserio M, Boltri B, Malvasi I, Mineo M, Martoni A, Pannuti F (2014). Incidenza di delirium nei pazienti oncologici assistiti in regime di ospedalizzazione domiciliare da ANT: iniziali evidenze di uno studio osservazionale prospettico. *XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative*, Atti del Convegno, Arezzo, 9-12 ottobre 2014.
8. Ruggeri E, Agostini F, Giannantonio M, Boin B, Piccinelli E, Malvasi I, Martoni A, Pannuti F (2014). Prime indicazioni sull'importanza dello stato di nutrizione e di una supplementazione nutraceutica sull'healing delle lesioni da decubito: studio a breve termine nel paziente neoplastico a domicilio. *XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative*, Atti del Convegno, Arezzo, 9-12 ottobre 2014.

9. Mellone R, Raspone D, Giordani A, Severini G, Benfenati H, Giannantonio M, Vitanza M, Varani S, Pannuti R, Martoni A, Pannuti F (2014). Impianto di catetere venoso centrale (PICC: Peripherally Inserted Central Venous Catheteres) a domicilio in pazienti oncologici in fase avanzata. XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno, Arezzo, 9-12 ottobre 2014.
10. Varani S, Samolsky Dekel BG, Pannuti R, Pannuti F (2014). La presa in carico psicologica del paziente in assistenza domiciliare e del suo caregiver: riconoscimento dei bisogni e modalità di intervento. XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno, Arezzo, 9-12 ottobre 2014.
11. Messana R, Troiero R, Pedretti G, Righetti M, Ruggeri E, Bonazzi A, Varani S. Eubiosia (buona vita). XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno, Arezzo, 9-12 ottobre 2014.
12. Ruggeri E, Giannantonio M, Fettucciari L, Agostini F, Pannuti R, Pannuti F (2014). La gestione della nutrizione parenterale domiciliare. XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno, Arezzo, 9-12 ottobre 2014.
13. Varani S, Azzetta F, Porta A, Soldi S, Bert C, Fiorina L (2014). Strumenti e intervento terapeutico in cure palliative: i diari cognitivo-comportamentali. Il lavoro del Gruppo GEODE sui processi di cambiamento. XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno, Arezzo, 9-12 ottobre 2014.
14. Messana R, Samolsky Dekel BG, Cavallini S, Varani S, Pannuti R, Pannuti F (2014). Quando il volontario si integra nell'équipe di cure palliative domiciliari. XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno, Arezzo, 9-12 ottobre 2014.
15. Ruggeri E, Agostini F, Giannantonio M, Fettucciari L, Martoni A, Pannuti R, Pannuti F (2014). Utilità di una flow-chart decisionale nella scelta del paziente oncologico candidato alla nutrizione artificiale domiciliare. XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno, Arezzo, 9-12 ottobre 2014.
16. Varani S, Bonazzi A, Messana R, Peghetti B, Pannuti R, Pannuti F (2014). Comunicare per comprendersi: un'indagine sui bisogni formativi di chi lavora in cure palliative oncologiche. XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno, Arezzo, 9-12 ottobre 2014.
17. Malavasi I, Ruggeri E, Agostini F, Mazzetti M, Tenace A, Campullu L, Martoni M, Pannuti R, Pannuti F (2014). Il trattamento delle lesioni da decubito nel paziente neoplastico a domicilio: primi risultati di un team dedicato nei pazienti assistiti a domicilio dalla fondazione ANT. XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno, Arezzo, 9-12 ottobre 2014.
18. Bonazzi A, Messana R, Varani S, Pannuti R, Pannuti F (2014). Percorsi di aggiornamento per l'équipe domiciliare di cure palliative: un'esperienza quadriennale di formazione multidisciplinare e multiprofessionale. XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno, Arezzo, 9-12 ottobre 2014.
19. Rusolo D, Chattat R, Varani S, Ottoboni G, Ferracini R, Pannuti R, Pannuti F (2014). Il filo delle memorie: un intervento di stimolazione cognitiva nel paziente con tumore in fase avanzata. XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno, Arezzo, 9-12 ottobre 2014.
20. Caramia I, Laterza C (2014). Accesso alla rete di Cure Palliative: studio retrospettivo sulla divulgazione della Legge 38. XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno, Arezzo, 9-12 ottobre 2014.
21. Falco V (2014). Consumo di adiuvanti in trattamento con oppiacei forti in equianalgesia con ossicodone/naloxone. XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno, Arezzo, 9-12 ottobre 2014.
22. Varani S, Pannuti R, Pannuti F (2014). Progetto Eubiosia: il modello della Fondazione ANT. *Fighting Pain-combattere il dolore*, 1(3):55-59.
23. Varani S, Dall'Olio FG, Messana R, Tanneberger S, Pannuti R, Pannuti F and Biasco G (2014). Clinical and Demographic Factors Associated to the Place Of Death in Advanced Cancer Patients Assisted at Home in Italy. *Progress in Palliative Care*, DOI: <http://dx.doi.org/10.1179/1743291X14Y.0000000094>.
24. Varani S, Sichi V, Roganti D, Samolsky Dekel AR, Pannuti R, Pannuti F (2014). Emotional Distress as Useful and Concise indicator of Mood Disorders and Quality of life in Home Palliative Care Cancer Patients. Poster Presentation at the 8th World Research Congress of the European Association for Palliative Care, Lleida, Spain, 5-7 June 2014.
25. Varani S, Roganti D, Samolsky Dekel AR, Pannuti R, Ricci Bitti PE, Pannuti F (2014). Needs and Quality of Life in Home Care Cancer Patients' Caregivers. Poster Presentation at the 8th World research Congress of the European Association for Palliative Care, Lleida, Spain, 5-7 June 2014.

## COLLABORAZIONI PROGETTI EUROPEI

- GRUPPI DI AZIONE COMUNITA' EUROPEA. ANT fa parte dell'EIP-AHA, un progetto pilota per l'innovazione sull'invecchiamento attivo e in buona salute, promosso dalla Commissione Europea. ANT è inserita nei gruppi d'azione A3\_ prevenzione del declino funzionale e fragilità e B3\_assistenza integrata per le malattie croniche.
- PROGETTO IMPACT (Implementation of quality indicators in palliative Care Study). Il progetto che ha coinvolto 5 Stati europei (Inghilterra, Germania, Italia, Norvegia e Olanda), è finanziato dalla Commissione Europea ed ha come obiettivo quello di sviluppare delle strategie di miglioramento che possano essere utilizzate per incrementare la qualità delle CP in ambito oncologico e nelle demenze e quindi implementare gli indicatori di qualità in tali aree. L'ANT, dopo essere stata selezionata all'interno delle realtà territoriali coinvolte nella prima fase conoscitiva, ha fatto parte della seconda fase del progetto come struttura italiana di riferimento per l'assistenza domiciliare (in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna).
- A CASA SENZA DOLORE. Monitoraggio e gestione via web del dolore nei pazienti oncologici in fase avanzata assistiti al domicilio da ANT (e-home Pain, in collaborazione con Vodafone).



## STUDI SCIENTIFICI

Gli studi scientifici in corso sono i seguenti:

1. A CASA SENZA DOLORE. Monitoraggio e gestione via web del dolore nei pazienti oncologici in fase avanzata assistiti al domicilio da ANT (e-home Pain, in collaborazione con Vodafone).
2. Studio osservazionale sul trattamento delle lesioni da decubito in pazienti oncologici in fase avanzata
3. Studio osservazionale sulle caratteristiche dei pazienti in assistenza domiciliare ANT con tumori solidi che necessitano di emotrasfusioni
4. Studio osservazionale sulla prevalenza del dolore neuropatico o di componente neuropatica del dolore in pazienti seguiti a domicilio utilizzando il test "PainDETECT" versione italiana
5. Studio prospettico sull'incidenza di sintomi riferibili al delirium ed il relativo trattamento nei pazienti oncologici assistiti ANT
6. Studio osservazionale, condotto in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, sull'analisi del rapporto tra carico assistenziale e qualità di vita dei caregivers, verificando la presenza di correlazioni tra stile di coping del caregiver, livelli di burden e qualità di vita.
7. Studio sulla caratterizzazione della popolazione dei grandi anziani (età ≥ 85 anni) confrontata con altre fasce di età più giovani (70-84 anni e < 70 anni)

## TESI

Nel corso del 2014 sono state svolte presso ANT le seguenti tesi:

- 1) Tesi di Laurea Magistrale in Farmacia; Università degli Studi di Ferrara. Trattamento terapeutico del paziente oncologico: confronto tra il modello di assistenza socio-sanitaria oncologica italiana e il servizio di medicina palliativa dell'Hopital de Bellerive (Hopitaux Universitaires de Geneve - Svizzera).

È LA TUA VITA  
*non lasciarla sfiorire*



## ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

### PROGETTO MELANOMA ANT

Le neoplasie cutanee sono manifestazioni tumorali frequenti il cui rischio di invasività è notevolmente ridotto o quasi annullato se sono individuate ed asportate in tempo. Per il melanoma diagnosticato e rimosso precocemente, la guarigione è sicura nella quasi totalità dei casi.

A partire dal settembre 2004, la Fondazione ANT in collaborazione e con il patrocinio di numerosi Comuni e grazie ad altri contributi ha avviato un programma di visite dermatologiche preventive e gratuite per il controllo dei nei.

Nel 2014 il Progetto Melanoma è stato attivato in 12 Regioni: Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Toscana, Umbria, Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Hanno reso possibile l'iniziativa, i numerosi volontari, collaboratori e dipendenti delle delegazioni ANT, coordinati dal Dipartimento Prevenzione di sede centrale.

Nel 2014 le visite dermatologiche sono state eseguite da 34 professionisti in **12 regioni italiane:**

REGIONE	DERMATOLOGI
ABRUZZO	1
CAMPANIA	2
EMILIA ROMAGNA	11
FRIULI VENEZIA GIULIA	2
LAZIO	2
LIGURIA	1
LOMBARDIA	2
MARCHE	2
PUGLIA	4
TOSCANA	4
UMBRIA	2
VENETO	1

Al 31 dicembre 2014, nell'ambito del **progetto Melanoma ANT** sono state visitate **88.388** persone e **7.880** sono state inviate al chirurgo.

Il bilancio totale dell'attività relativa al **PROGETTO MELANOMA**, dal 2004 al 31/12/2014, è riportato nella seguente tabella:

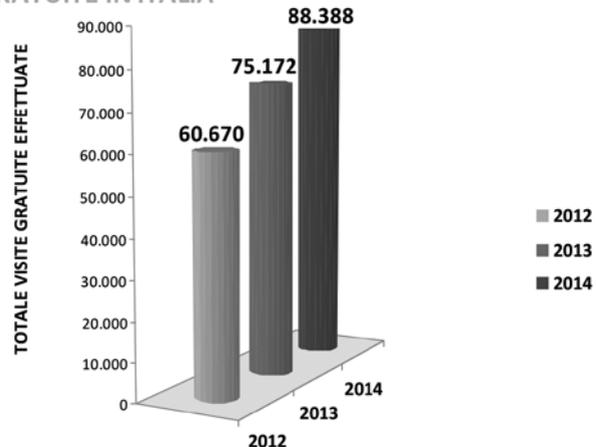
PROVINCE	VISITE	PROVINCE	VISITE
AGRIGENTO	18	MILANO	1.373
ANCONA	74	MODENA	24.860
AREZZO	159	MONZA BRIANZA	66
ASCOLI PICENO	259	NAPOLI	597
AVELLINO	42	PADOVA	328
BARI	903	PALERMO	97
BAT	90	PARMA	181
BERGAMO	205	PERUGIA	2.483
BOLOGNA	19.895	PESARO	592
BOLZANO	72	PIACENZA	41
BRESCIA	947	PISA	889
BRINDISI	338	PISTOIA	1.480
CAGLIARI	602	POTENZA	340
CASERTA	63	PRATO	963
CATANIA	73	RAVENNA	1.150
CATANZARO	27	REGGIO CALABRIA	32
CHIETI	111	REGGIO EMILIA	846
COMO	153	RIMINI	110
COSENZA	36	ROMA	2.304
CREMONA	87	ROVIGO	1.187
FERMO	799	SASSARI	29
FERRARA	1.779	SAVONA	1.505
FIRENZE	8.842	SIENA	74
FORLÌ CESENA	230	SIRACUSA	20
GORIZIA	455	TARANTO	1.347
GROSSETO	79	TERNI	197
IMPERIA	330	TORINO	64
LA SPEZIA	30	TRENTO	185
LECCE	396	TREVISO	77
LIVORNO	1.279	TRIESTE	95
LODI	35	UDINE	19
LUCCA	300	VENEZIA	2.929
MANTOVA	778	VERCELLI	31
MASSA CARRARA	1.487	VERONA	875
MESSINA	34	VICENZA	15

VISITE PROGETTO MELANOMA DAL 2004	
TOTALE VISITE GRATUITE	88.388
NUMERO PROVINCE	70
NUMERO COMUNI	341



**PROGETTO MELANOMA**  
Dicembre 2012 - Dicembre 2014

**VISITE GRATUITE IN ITALIA**



**PROGETTO TIROIDE ANT**

Il progetto si pone come obiettivo quello di individuare i soggetti portatori di noduli tiroidei unici o multipli, mediante l'esecuzione di controlli eseguiti da un esperto del settore con l'ausilio di un moderno ecografo.

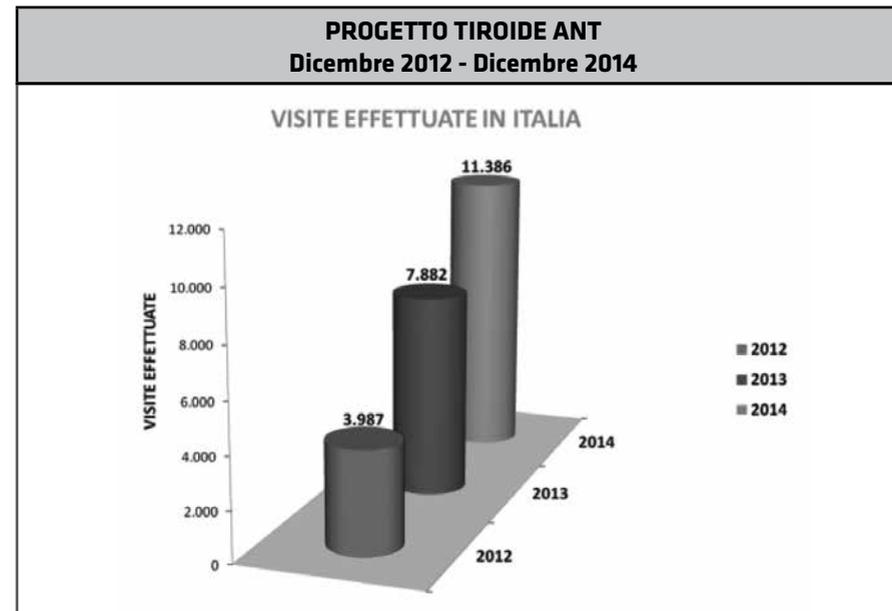
La diagnosi precoce consente di intervenire, nel modo più adeguato e tempestivo possibile, con ulteriori indagini laboratoristiche, strumentali e biotiche.

Al 31 dicembre 2014, il **progetto tiroide ANT** si è realizzato in 32 province italiane e complessivamente sono state visitate **11.386** persone.

PROVINCE	ECOGRAFIE EFFETTUATE	PROVINCE	ECOGRAFIE EFFETTUATE
<b>ASCOLI PICENO</b>	5	<b>PALERMO</b>	14
<b>BOLOGNA</b>	3.933	<b>PAVIA</b>	58
<b>CAGLIARI</b>	13	<b>PESCARA</b>	12
<b>CHIETI</b>	55	<b>PISA</b>	61
<b>FERRARA</b>	263	<b>RAVENNA</b>	114
<b>FIRENZE</b>	1.044	<b>RIMINI</b>	29
<b>FORLÌ CESENA</b>	197	<b>ROMA</b>	1.163
<b>GORIZIA</b>	257	<b>ROVIGO</b>	333
<b>LA SPEZIA</b>	22	<b>SAVONA</b>	67
<b>LIVORNO</b>	115	<b>SIRACUSA</b>	360
<b>MASSA CARRARA</b>	57	<b>TARANTO</b>	512
<b>MATERA</b>	44	<b>TORINO</b>	13
<b>MILANO</b>	184	<b>TRIESTE</b>	13
<b>MODENA</b>	1.886	<b>VENEZIA</b>	216
<b>NAPOLI</b>	259	<b>VERONA</b>	31
<b>PADOVA</b>	40	<b>UDINE</b>	16



VISITE PROGETTO TIROIDE DAL 2009	
TOTALE VISITE GRATUITE	11.386
NUMERO PROVINCE	32



## PROGETTO DONNA ANT

Il progetto si pone come obiettivo quello di effettuare visite ginecologiche gratuite, a donne di ogni età e di monitorarle allo scopo di fare diagnosi precoce di tumori maligni dell'ovaio, dell'endometrio e della cervice uterina, intervenendo conseguentemente nel modo più adeguato e tempestivo possibile.

I controlli prevedono l'esecuzione di:

- Visita ginecologica
- PAP test
- ecografia pelvica trans addominale e/o transvaginale.

### Neoplasie Ovariche

In Italia il tumore dell'ovaio colpisce circa 4.000 donne ogni anno, e costituisce il 2,9% di tutte le diagnosi di tumore.

L'incidenza in Italia è di 18 casi ogni 100.000 abitanti. Colpisce 1 donna ogni 97.

Rappresenta la più comune causa di morte per neoplasie ginecologiche, verosimilmente a causa della tardività della diagnosi (circa 2/3 casi vengono diagnosticati in stadi avanzati).

### Neoplasie del Corpo dell'utero

I tumori dell'endometrio, che rappresentano la quasi totalità dei tumori che colpiscono il corpo dell'utero, sono al sesto posto tra i tumori più diagnosticati alle donne (4% di tutte le diagnosi di tumore) con 7.700 nuovi casi all'anno in Italia.

### Neoplasie del Collo dell'utero

Per molto tempo il tumore della cervice ha rappresentato la più frequente forma di cancro per le donne, ma negli ultimi anni il quadro è profondamente cambiato. Nei Paesi in via di sviluppo, infatti, questo tumore è ancora la seconda causa di morte per cancro, mentre nel mondo Occidentale il numero dei casi e quello dei decessi continuano a diminuire grazie soprattutto all'introduzione del Pap-test, uno strumento di diagnosi precoce molto efficace.

In Italia, ogni anno 3.500 donne sono colpite dal tumore della cervice, con una media nazionale di un caso ogni 10.000 donne, ma le probabilità di morire a causa di questa malattia sono inferiori all'uno per mille.

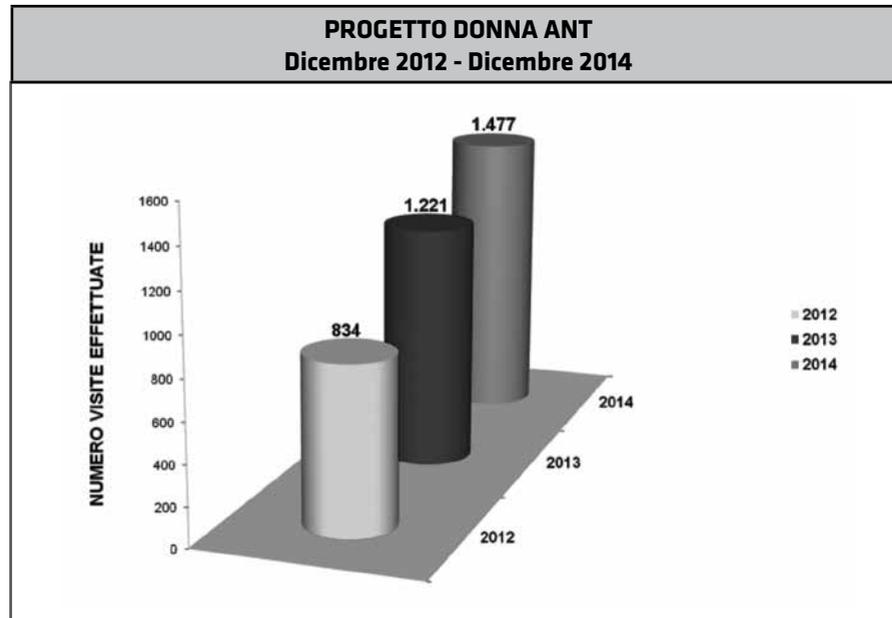
Al 31 dicembre 2014, il **progetto Donna ANT** si è realizzato a Bologna, Modena, Firenze e Taranto. Complessivamente sono state visitate **1.742** donne.

PROVINCE	VISITE EFFETTUATE
BOLOGNA	1.477
FIRENZE	108
MODENA	83
TARANTO	74

## VISITE PROGETTO DONNA ANT DAL 2009

TOTALE VISITE GRATUITE	1.742
NUMERO PROVINCE	4





### PROGETTO PREVENZIONE DEI TUMORI MAMMARI

Il carcinoma della mammella è il tumore più frequente della popolazione femminile e rappresenta la seconda causa di morte nelle donne tra i 35 e i 75 anni, dopo le malattie cardiovascolari. Le neoplasie mammarie, eccezionali sotto i 20 anni, rare tra i 20 e i 29 anni, divengono più frequenti dopo i 30 anni e raggiungono la massima incidenza tra i 45 e i 60 anni, mostrando un aumento relativo con il progredire dell'età. La diagnosi precoce è una potente arma di prevenzione secondaria di questo tumore, che ogni donna dovrebbe effettuare periodicamente, attuando l'autopalpazione, eseguendo una visita senologica e sottoponendosi, su indicazione medica, ad indagini strumentali quali l'ecografia mammaria, la mammografia ottica, indicate in modo particolare per le donne giovani, e la mammografia digitale indicata a partire dai 45 anni.

Il **progetto di prevenzione dei tumori mammari** prevede la possibilità di eseguire, su indicazione medica e sulla base dell'età, le 3 indagini strumentali: **ecografia, mammografia ottica bilaterale (DOBI COMFORTSCAN), mammografia digitale bilaterale.**

Lo scopo è di individuare precocemente lesioni tumorali sospette che verranno pertanto segnalate al medico di fiducia, a cui spetterà il compito di proseguire l'iter diagnostico/terapeutico del caso.

Il **progetto di prevenzione dei tumori mammari** è rivolto quindi a donne di ogni età:

**PROGRAMMA DOBI:** prevede, in donne di **età inferiore ai 45 anni**, l'esecuzione di:

- mammografia ottica bilaterale (DOBI COMFORTSCAN)
- ecografia mammaria bilaterale.

**PROGRAMMA MAMMOGRAFIA DIGITALE:** prevede, in Donne di **età superiore ai 45 anni**, l'esecuzione di:

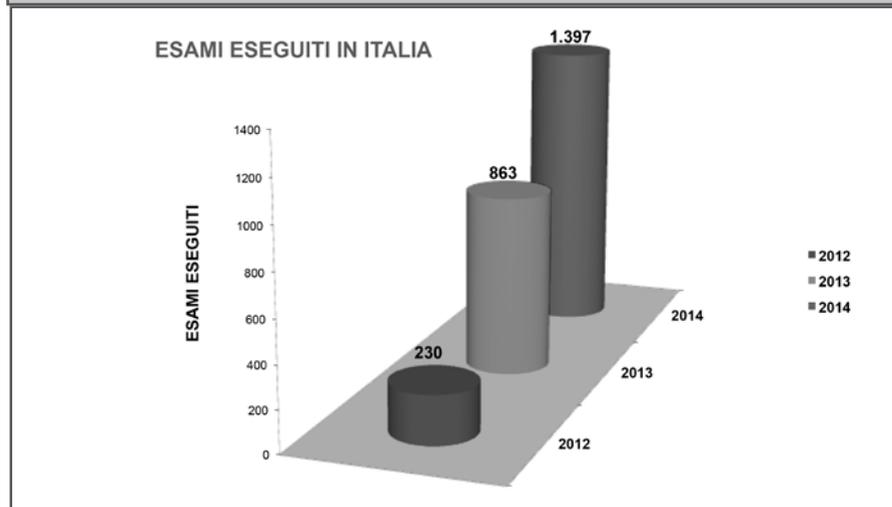
- mammografia digitale bilaterale, dietro richiesta motivata del Medico di fiducia.

Al 31/12/2014 sono state effettuate complessivamente **1.397 esami DOBI** (mammografia ottica + ecografia), **835 mammografie digitali e 271 ecografie mammarie.**



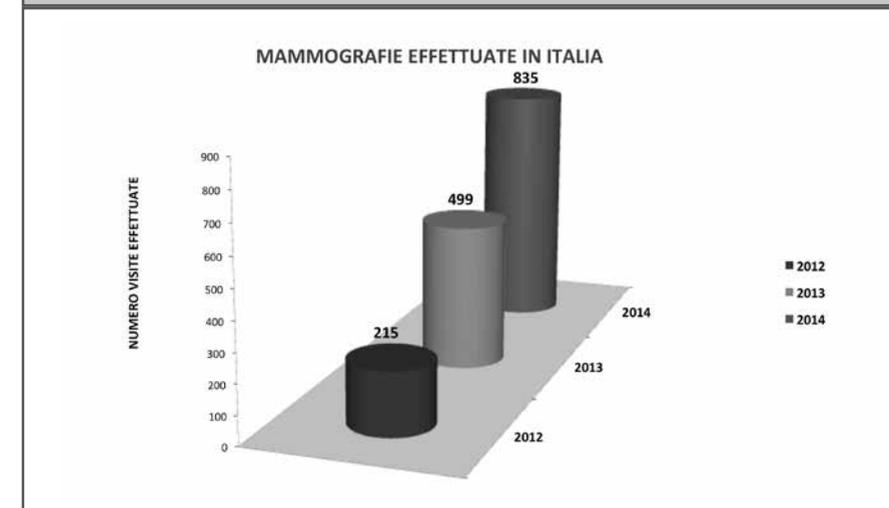
PROGRAMMA DOBI APRILE 2012 - DICEMBRE 2014	
PROVINCE	ESAMI ESEGUITI
BOLOGNA	1.251
MODENA	146
<b>TOTALE ESAMI 1.397</b>	

**PROGETTO PREVENZIONE TUMORI MAMMARI  
PROGRAMMA DOBI  
Dicembre 2012 - Dicembre 2014**



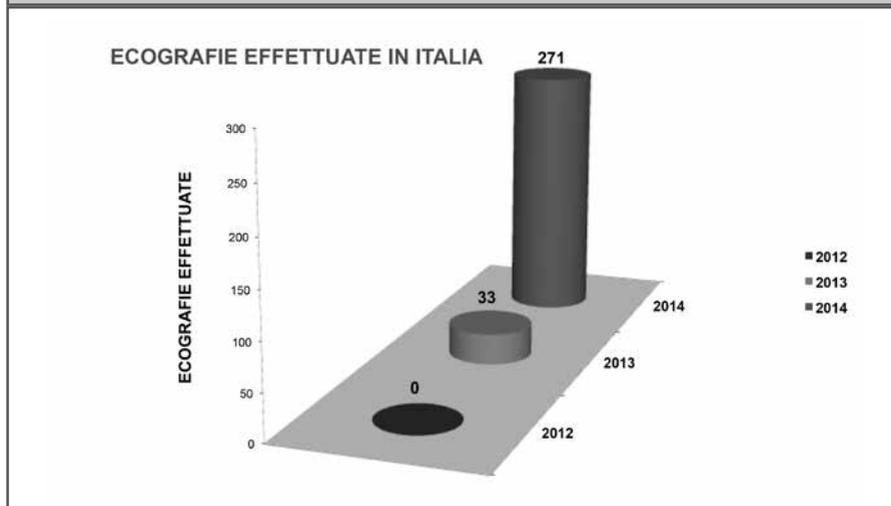
PROGRAMMA MAMMOGRAFIA DIGITALE AGOSTO 2013 - DICEMBRE 2014	
PROVINCE	ESAMI ESEGUITI
BARI	39
BOLOGNA	648
FIRENZE	4
MACERATA	91
MILANO	27
ROMA	16
ROVIGO	1
VERONA	9
<b>TOTALE ESAMI 835</b>	

**PROGETTO PREVENZIONE TUMORI MAMMARI  
PROGRAMMA MAMMOGRAFIA DIGITALE  
Dicembre 2012 - Dicembre 2014**



PROGRAMMA ECOGRAFIA LUGLIO - DICEMBRE 2014	
PROVINCE	ESAMI ESEGUITI
BOLOGNA	249
ROVIGO	22
<b>TOTALE ESAMI 271</b>	

**PROGETTO PREVENZIONE TUMORI MAMMARI  
PROGRAMMA ECOGRAFIA  
Dicembre 2012 - Dicembre 2014**



VISITE PROGETTO PREVENZIONE TUMORI MAMMARI DAL 2012	
PROGRAMMA DOBI TOTALE ESAMI GRATUITI	1.397
NUMERO PROVINCE	2
PROGRAMMA ECOGRAFIA TOTALE ESAMI GRATUITI 2013	271
NUMERO PROVINCE	2
PROGRAMMA MAMMOGRAFIA DIGITALE TOTALE ESAMI GRATUITI	835
NUMERO PROVINCE	8



Nella tabella seguente è espresso l'andamento dei progetti prevenzione relativo all'ultimo biennio.

	2013	2014
<b>PROGETTO MELANOMA</b>	<b>75.172</b>	<b>88.388</b>
<b>PROGETTO DONNA</b>	<b>1.221</b>	<b>1.742</b>
<b>PROGETTO TIROIDE</b>	<b>7.882</b>	<b>11.386</b>
<b>PROGETTO PREVENZIONE TUMORI MAMMARI</b>	DOBI 863	1.397
	MX 499	835
	ECO 33	271

### PROGETTO C.A.S.A.

ANT ha istituito con il progetto C.A.S.A. (Centro Ascolto Solidarietà ANT) il numero verde gratuito **800 92 92 03** al quale rivolgersi per chiedere informazioni di carattere oncologico.

Al 31/12/2014, sono state effettuate complessivamente **2.346 chiamate** al numero verde ANT.

<b>BILANCIO PROGETTO C.A.S.A. DAL 2005</b>	
<b>TOTALE TELEFONATE RICEVUTE</b>	2.346
<b>NUMERO PROVINCE</b>	54



## DIRITTI UMANI

La Fondazione ANT si è fatta promotrice, negli anni, del valore morale dell'eubiosia, intesa, come più volte detto come "le qualità che conferiscono dignità alla vita". A questo fine ha promosso alcuni convegni in cui si è parlato di questo diritto.

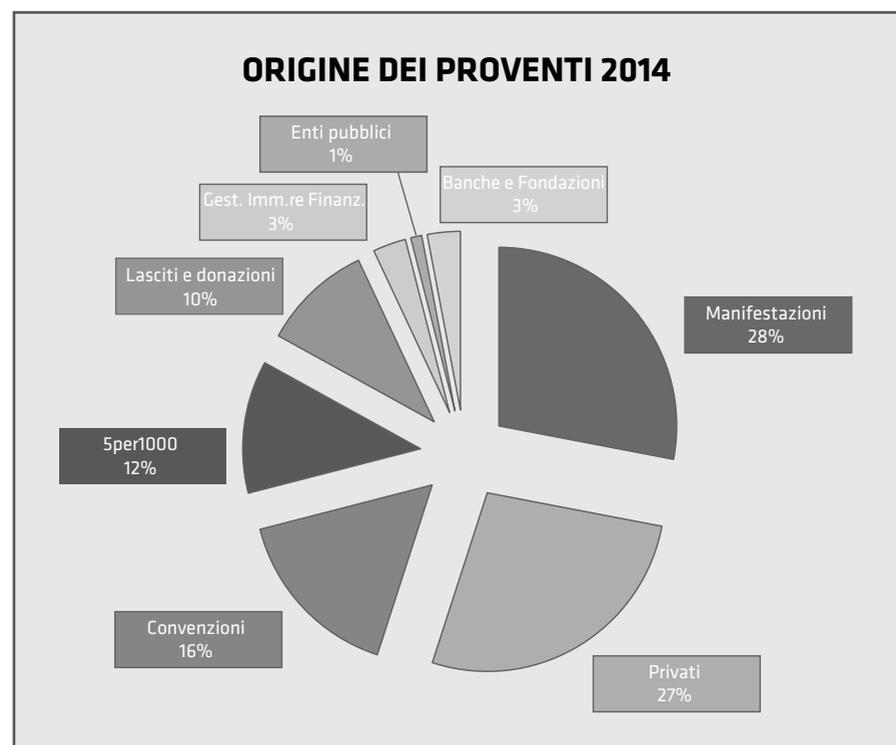


## RISULTATI ECONOMICI

L'attività della Fondazione è finanziata, fatta eccezione per i proventi derivanti da convenzione con Aziende Sanitarie Locali (ASL), esclusivamente da proventi derivanti dalle erogazioni di privati cittadini, enti pubblici, banche e fondazioni.

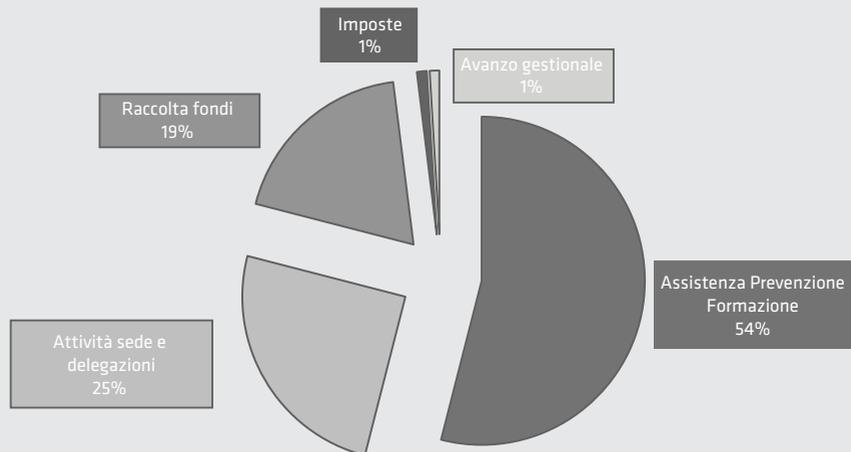
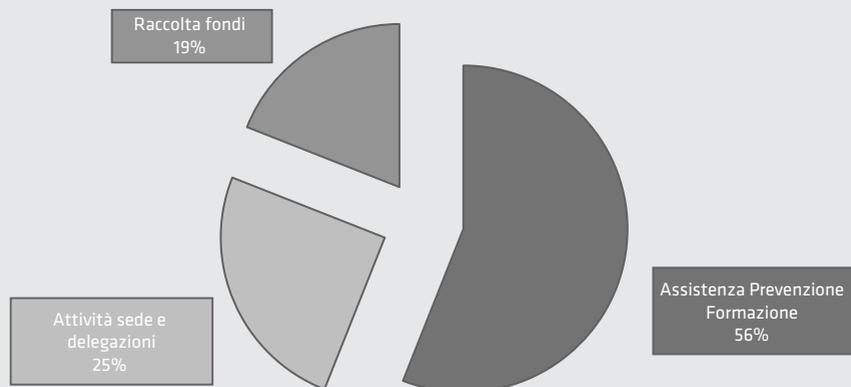
L'attività di raccolta fondi di Fondazione ANT si articola nelle seguenti aree principali:

- le manifestazioni nazionali quali le uova di Pasqua, ciclamini della solidarietà, stelle di Natale
- gli eventi e le iniziative locali promosse dalle delegazioni ANT
- l'attività di mailing ai donatori attraverso la Gazzetta Eubosia
- attività delle delegazioni e/o sedi locali
- attività da salvadanai
- le azioni con il mondo delle aziende
- il finanziamento di progetti da parte di Fondazioni e Banche
- i contributi da enti pubblici nazionali e locali
- i lasciti testamentari
- il 5 per 1000
- attività di comunicazione e pubbliche relazioni



Nella sottostante tabella vengono indicate la composizione percentuale dei proventi in relazione alla loro origine e degli oneri in relazione alla loro destinazione.

PROVENTI	2014	%	2013	%
<b>DA CONVENZIONI</b>	3.506.761	16,29%	3.461.459	15,74%
<b>DA MANIFESTAZIONI</b>	6.055.698	28,13%	6.223.265	28,30%
<b>DA PRIVATI</b>	5.803.004	26,96%	6.223.909	28,30%
<b>DA CONTRIBUTO 5 X 1000</b>	2.524.878	11,73%	2.486.828	11,31%
<b>DA LASCITI E DONAZIONI DA PRIVATI</b>	2.197.049	10,21%	1.563.810	7,11%
<b>DA GESTIONE IMM.RE E FINANZ.</b>	676.007	3,14%	854.158	3,88%
<b>DA ENTI PUBBLICI</b>	120.816	0,56%	517.208	2,35%
<b>DA BANCHE E FONDAZIONI</b>	558.654	2,60%	564.239	2,57%
<b>DA ALTRO</b>	82.990	0,39%	96.190	0,44%
	21.525.857	100,00%	21.991.066	100,00%
ONERI	2014	%	2013	%
<b>ASSISTENZA PREVENZIONE FORMAZIONE</b>	11.648.288	54,11%	11.556.643	52,55%
<b>ATTIVITÀ SEDE E DELEGAZIONI</b>	5.175.633	24,04%	5.117.587	23,27%
<b>ATTIVITÀ ISTITUZIONALI</b>	16.823.921	78,16%	16.674.230	75,82%
<b>RACCOLTA FONDI</b>	4.135.026	19,21%	3.916.574	17,81%
<b>IMPOSTE</b>	257.841	1,20%	234.981	1,07%
<b>AVANZO GESTIONALE</b>	309.069	1,44%	1.165.280	5,30%
	21.525.858	178,16%	21.991.066	175,82%

**DESTINAZIONE DEI PROVENTI 2014****DESTINAZIONE DEGLI ONERI 2014****Indicatori di performance economica**

Nella tabella sottostante vengono esposti alcuni indicatori di performance economica della Fondazione, attraverso i quali è possibile determinare le modalità di impegno delle risorse disponibili, nell'ottica di un controllo dell'attività svolta e di una programmazione di quella futura.

	2014	2013
Centesimi di euro spesi in attività istituzionale per ogni euro di entrate	€ 0,54	€ 0,53
Centesimi di euro spesi per ottenere un euro dall'attività promozionale	€ 0,27	€ 0,26
Incidenza oneri sostenuti per l'attività istituzionale sul totale oneri generali	56,0%	56,4%
Incidenza oneri sostenuti per attività di raccolta fondi sul totale oneri generali	19,2%	18,6%
Incidenza oneri sostenuti per attività di supporto sul totale oneri generali	24,9%	25,0%

I primi due indicatori evidenziano quanti centesimi di euro per ogni euro di entrata sono stati spesi per svolgere l'attività istituzionale (cioè l'assistenza ai sofferenti di tumore) e l'attività promozionale di raccolta fondi. Gli ultimi tre indicatori invece mostrano il peso che le tre aree di gestione principali dell'Ente (istituzionale, promozionale, di supporto), hanno sul totale delle stesse.

In dettaglio l'analisi dei singoli indicatori evidenzia un incremento sia dell'incidenza della spesa per attività istituzionale, che passa da 0,53 centesimi del 2013 a 0,54 centesimi del 2014, sia della spesa per l'attività di raccolta fondi che risulta fondamentale per garantire continuità di azione all'Ente, che passa da 0,26 centesimi del 2013 a 0,27 centesimi del 2014.

Per quanto riguarda l'incidenza delle tre aree di gestione principali della Fondazione, si registra una lieve diminuzione del peso dei costi dell'attività istituzionale che si riduce dal 56,4% del 2013 al 56,0% del 2014. Questa riduzione è avvenuta nonostante l'incremento del numero dei sofferenti assistiti, e mantenendo un elevato standard qualitativo delle prestazioni svolte. Il peso dei costi dell'attività di raccolta fondi si è invece incrementato, passando dal 18,6% del 2013 al 19,2% del 2014, in conseguenza del necessario incremento delle attività promozionali necessarie per la raccolta di fondi da destinare alle attività istituzionali. Si mantiene sempre contenuto infine, il peso dei costi dell'attività di supporto, che si riduce dal 25% del 2013 al 24,9% del 2014.



## ATTIVITÀ PROMOZIONALE E DI RACCOLTA FONDI

L'attività di raccolta fondi si è sviluppata seguendo vari obiettivi:

- attività dei Volontari e sviluppo delle Delegazioni attraverso un potenziamento delle campagne nazionali e dell'attività di coordinamento, al fine di rafforzare il senso di appartenenza e di condivisione del progetto Eubiosia;
- aziende e grandi donatori;
- potenziamento della comunicazione (trattato in un capitolo a parte);
- 5 per 1000 e lasciti testamentari

L'attenzione per l'attività dei Volontari e lo sviluppo delle Delegazioni si è concretizzato anche attraverso un potenziamento delle campagne nazionali e dell'attività di coordinamento, al fine di rafforzare il senso di appartenenza e di condivisione del progetto Eubiosia.

- Razionalizzazione del **coordinamento nazionale** con suddivisione delle zone d'Italia e scambio di informazioni fra i coordinatori, in modo tale da consentire flessibilità in caso di rotazioni. Realizzazione di diverse riunioni di coordinamento, sia a livello nazionale, sia a livello locale. Il lavoro di coordinamento può essere svolto anche a distanza, rendendo sempre più strutturate le sedi delle delegazioni esterne (vedi Brescia, Firenze, Taranto).
- Ottimizzazione delle attività di raccolta fondi nazionali, in condivisione con l'ufficio promozione nazionale e con i vari uffici promozione locali (**potenziamento di campagne minori** come ad esempio Agrumi della Solidarietà, campagna Fiori e Frutti di primavera, con conseguente individuazione di fornitori sempre più competitivi, controllo della logistica e dello stoccaggio del materiale stesso. Ricerca di una uniformità nella comunicazione delle campagne e nella scelta del prodotto finale.);
- Intensificazione di tutte le attività di comunicazione interna ed esterna in coordinamento con il dipartimento comunicazione per valorizzare l'immagine, **sia sui mezzi comunicazione cartacei sia sul web**;
- Nomina di un **coordinatore dei Volontari** (Volontario anch'esso) che intensificherà **la ricerca di nuovi Volontari** al fine di sviluppare la presenza dove ANT non è conosciuta e per facilitare un ricambio generazionale nelle zone dove i Volontari hanno un'età media elevata;
- **Sviluppo delle attività formative** rivolte ai collaboratori esterni;

- Incontri con i **delegati e con tutti i collaboratori** per fidelizzare, uniformare e confrontarsi sulle criticità, al fine di fare scelte promozionali condivise. I delegati rappresentano la forza di ANT, sia in termini di idee sia in termini di azioni;
- Sviluppo di punti di aggregazione e di offerta, presenti in diverse città italiane.

#### Aziende e grandi donatori

- **Sviluppo collaborazione con aziende**  
Nel complesso e impegnativo scenario all'interno del quale ANT sviluppa le proprie attività, sono diverse le linee operative che è necessario sviluppare affinché il "rapporto con le aziende" acquisisca maggiore peso (sia in termini economici sia di visibilità) garantendo nel contempo la continuità, indice di condivisione della missione di ANT.

Un rilevante successo ha ottenuto l'organizzazione della sesta edizione del Premio Eubiosia, evento dedicato ai sostenitori ANT, con la partecipazione del Ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti, il Ministro del Lavoro Giuliano Poletti, il Sottosegretario Luigi Bobba con delega al welfare, l'Onorevole Donata Lenzi e la Senatrice Emilia De Biasi.

Anche con le aziende il concetto di fidelizzazione che si realizza attraverso la replica di iniziative, locali e non, rappresenta la dimostrazione della creazione di un corretto ed equilibrato rapporto di condivisione della mission di ANT.

Il progetto "Dona un'ora di Solidarietà" ha catalizzato nel corso del 2014 molta attenzione con ampia soddisfazione per i risultati raggiunti, che vanno ben al di là dell'ambito provinciale al quale era geograficamente confinato.

- Sviluppo del database di contatti

Grazie all'indispensabile supporto dei nostri Volontari, e in collaborazione con le Delegazioni ANT territoriali, si è ulteriormente implementato il database dei contatti, diversamente profilati, della Fondazione.

In generale, nel 2014 abbiamo rafforzato la presenza di ANT sul territorio nazionale. In particolare:

1. consolidare l'identità del volontariato ANT
2. cercare di mantenere le manifestazioni ai livelli economici degli anni passati aumentando i punti e la quantità dell'offerta
3. trovare nuove forme di raccolta fondi (per esempio l'sms solidale)
4. rafforzare i progetti di co-marketing con le aziende
5. ampliare i contatti con i grandi donatori



### Impegno nella campagna 5 per 1000 e lasciti testamentari

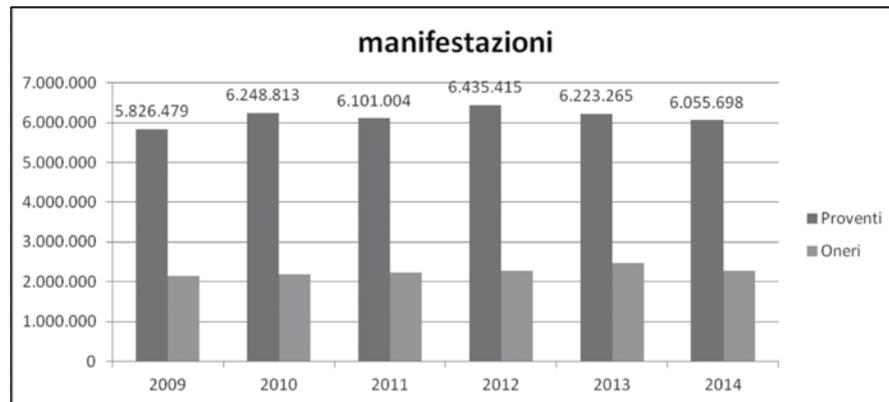
Di seguito i progetti operativi nel 2014:

- sviluppo e realizzazione del mini sito dedicato al 5 per 1000.
- invio Kit materiale 5 per 1000 alle delegazioni (manifesti, locandine e cartoline promozionali).
- pianificazione della pubblicità sui quotidiani, sul web e sui mezzi di trasporto di alcune città.
- personalizzazione gadget dei nostri fornitori con la pubblicità del 5 per 1000 (automezzi dei fornitori di presidi, calendari Elleci).

#### Progetto lasciti testamentari:

Dopo aver ottenuto il patrocinio del Consiglio Nazionale del Notariato, è stata realizzata una brochure interamente dedicata ai temi dei lasciti testamentari che sarà abbinata a pieghevoli.

L'andamento della raccolta per manifestazioni può essere così sintetizzata:



La raccolta netta per regione è evidenziata nella tabella

REGIONE	2014	%	2013	%
PIEMONTE	-254	-0,01%	5.931	0,15%
LIGURIA	14.406	0,39%	20.158	0,51%
LOMBARDIA	243.413	6,54%	239.615	6,08%
EMILIA-ROMAGNA	1.269.158	34,12%	1.243.570	31,56%
VENETO	61.389	1,65%	51.913	1,32%
TRENTINO - ALTO ADIGE	4.482	0,12%	0	0,00%
FRIULI VENEZIA - GIULIA	0	0,00%	5.609	0,14%
MARCHE	139.828	3,76%	160.868	4,08%
TOSCANA	976.406	26,25%	1.096.498	27,83%
UMBRIA	96.426	2,59%	72.707	1,85%
ABRUZZO	513	0,01%	4.737	0,12%
LAZIO	78.910	2,12%	89.328	2,27%
CAMPANIA	48.451	1,30%	72.942	1,85%
BASILICATA	100.420	2,70%	106.254	2,70%
PUGLIA	622.252	16,73%	689.290	17,49%
SICILIA	0	0,00%	0	0,00%
SARDEGNA	64.281	1,73%	80.703	2,05%
<b>TOTALI</b>	<b>3.720.079</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.940.123</b>	<b>100,00%</b>

La struttura promozionale è composta da:

Dipartimento Promozione presso la sede centrale.

Collaboratori e dipendenti presso le sedi decentrate.

Il costo complessivo sostenuto nel 2014 per stipendi e compensi destinati all'attività di raccolta di fondi è ammontato ad Euro 791.776.

Il totale dei proventi correlato alle attività di raccolta è ammontato ad Euro 14.592.090 (Euro 14.523.379 nel 2013).

L'incidenza del costo dell'attività promozionale sul totale raccolto dalla stessa (indice di efficienza della raccolta fondi) è pari al 27,37% (26,21% nel 2013).

L'incidenza del costo dell'attività promozionale sul totale degli oneri gestionali è pari al 18,99% (18,44% nel 2013).



L'attività di Comunicazione di Fondazione ANT si suddivide in quattro ambiti principali - rapporti con la stampa, pubblicità on e off line, web&social, comunicazione interna - che vanno intesi sia a livello nazionale sia locale. In tal senso risulta determinante la collaborazione con le oltre 120 delegazioni ANT presenti sul territorio, ed il rapporto di interscambio con la sede centrale della Fondazione. Nel corso del 2014 il gruppo di lavoro a livello centrale ha potuto contare sull'inserimento di nuove figure professionali e sulla collaborazione di consulenti specializzati per la parte web&social. In alcune delegazioni sono operative figure che lavorano alla comunicazione a livello locale, in particolare a Firenze, Brescia, Perugia, Pesaro e Urbino. L'attività dell'Ufficio Comunicazione nazionale riporta alla Presidenza di Fondazione ANT.

### RAPPORTI CON LA STAMPA

La mailing list stampa di Fondazione ANT conta su oltre 2.200 contatti di testate generiche e di settore (stampa, tv, radio, web) nazionali e locali. Le Delegazioni ANT lavorano su mailing list di stampa locale e curano direttamente i propri rapporti con i media, in un continuo e proficuo scambio con la Comunicazione nazionale.

Complessivamente nel 2014 sono stati inviati 194 comunicati stampa (172 nel 2013). Tra gennaio e dicembre 2014 sono stati inviati 45 comunicati nazionali (erano 52 l'anno precedente) e 140 locali (110 nel 2013) prendendo come spunto i temi più vari, dalle campagne di raccolta fondi ai convegni, dalle iniziative istituzionali ai progetti di cause related marketing, dal Premio Eubiosia alle nuove iniziative online.

A questi vanno aggiunti i comunicati diffusi come Centro Raccolta Dati ANT, con lo scopo di fornire alla stampa con cadenza costante inediti contenuti di carattere socio sanitario, socio economico e prettamente medico. Questi approfondimenti, resi possibili grazie all'enorme mole di dati di Fondazione ANT (fruibili, ovviamente in forma anonima, grazie alla tecnologia messa a disposizione dal programma Vitaever) sono spesso ripresi dalle testate nazionali. Il Centro Raccolta Dati ANT - nato nel 2012 - si sta quindi affermando negli anni come una fonte affidabile e autorevole di contenuti.

Questo il calendario dei temi affrontati nel 2014:

1. Comunicato stampa CRD di GENNAIO: Le convenzioni con le ASL
2. Comunicato stampa CRD di FEBBRAIO: Progetto Farmaco Amico
3. Comunicato stampa CRD di MARZO: Bilancio Operativo ANT
4. Comunicato stampa CRD di APRILE: Bilancio Prevenzione
5. Comunicato stampa CRD di MAGGIO: Bilancio Economico e Sociale
6. Comunicato stampa CRD di GIUGNO: Corso Caregivers
7. Comunicato stampa CRD di LUGLIO: Partecipazione e gruppi di lavoro in Europa
8. Comunicato stampa CRD di SETTEMBRE: Bilancio servizio PICC
9. Comunicato stampa CRD di OTTOBRE: Bilancio semestrale

### RASSEGNA STAMPA ANT

Per quanto concerne articoli e citazioni che riguardano Fondazione ANT, nel 2014 sono stati complessivamente raccolti 1.420 articoli apparsi su testate internazionali, nazionali, locali e web. In particolare sono 166 gli articoli usciti su testate nazionali e più di 90 le presenze televisive con interviste e servizi su reti nazionali e locali. A queste vanno aggiunte le presenze di ANT sulle reti nazionali per la raccolta fondi con numero solidale, trattata in un paragrafo a parte.

Gli articoli riguardanti ANT affrontano vari temi, dalle campagne di raccolta fondi agli eventi di maggiore rilevanza istituzionale come la presentazione del Bilancio Sociale, la partecipazione agli Stati Generali della Salute del Ministero, il Pain Free Day organizzato in collaborazione con Corriere Salute, e il premio Eubiosia dedicato alle aziende sostenitrici, per arrivare ai progetti portati avanti insieme ai grandi partner, da Nivea a Emil Banca, da Fondazione Roma a Peugeot Automobili Italia, da Conad a Payback - solo per citarne alcuni - per giungere alle nuove iniziative come le aste online con Charity Stars ed Etwoo, infine agli appuntamenti più mondani come la sfida di cucina salutare con lo Chef Bruno Barbieri, i concerti, le aste e i tantissimi eventi locali organizzati dalle delegazioni.

### CAMPAGNA RACCOLTA FONDI CON NUMERO SOLIDALE

Dal 27 ottobre al 16 novembre 2014 è stato attivato a favore di ANT un numero unico - messo a disposizione dalla maggioranza degli Operatori Telefonici nazionali - per l'invio di SMS e telefonate solidali del valore di 2 euro (senza alcuna spesa aggiuntiva). La diffusione del numero è stata sostenuta dalla presenza sulle reti RAI (27 ottobre-2 novembre) con la partecipazione a una ventina tra le più rilevanti trasmissioni del palinsesto, e da una importante campagna pubblicitaria su Mediaset e La 7, sulle primarie radio nazionali e su diverse TV e radio locali, nonché sul web. La campagna ha raccolto complessivamente 93.776,82 euro, a fronte di spese vive irrisorie. Grazie a questi fondi ANT potrà potenziare il proprio servizio gratuito di prevenzione oncologica. Si rileva una flessione rispetto alla precedente raccolta fondi con numero solidale, sebbene la campagna pubblicitaria e la presenza sulle reti televisive siano state molto più considerevoli. Ciò è da imputare a nostro avviso a un unico fattore, ovvero la presenza di più campagne di raccolta fondi con numeri solidali in contemporanea, con conseguente saturazione del mercato e allontanamento del potenziale donatore.

### COMUNICAZIONE INTERNA

Nel 2014 l'attività di comunicazione interna, mirata a coinvolgere tutti gli operatori e i volontari ANT per far sì che le linee guida della comunicazione nazionale siano recepite anche a livello locale, è proseguita in maniera proficua. L'obiettivo rimane quello di rendere omogenea la Comunicazione visiva di ANT e l'aggiornamento dei contenuti, cercando di coinvolgere in questo processo le delegazioni diffuse sul territorio.

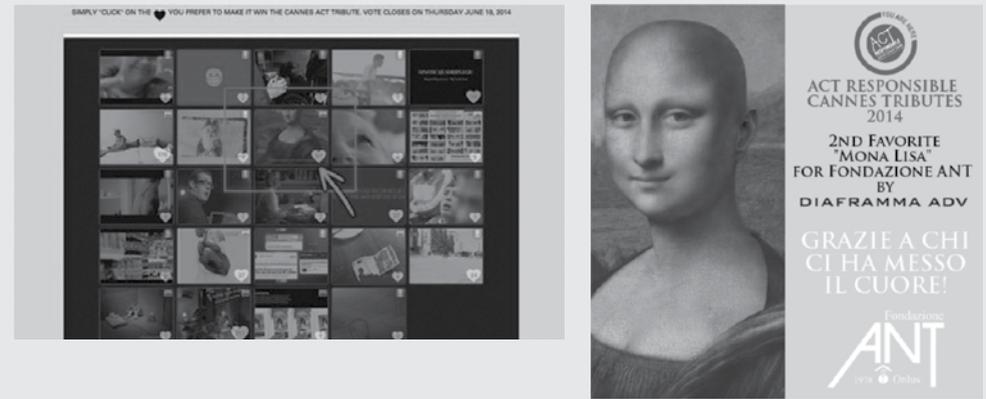
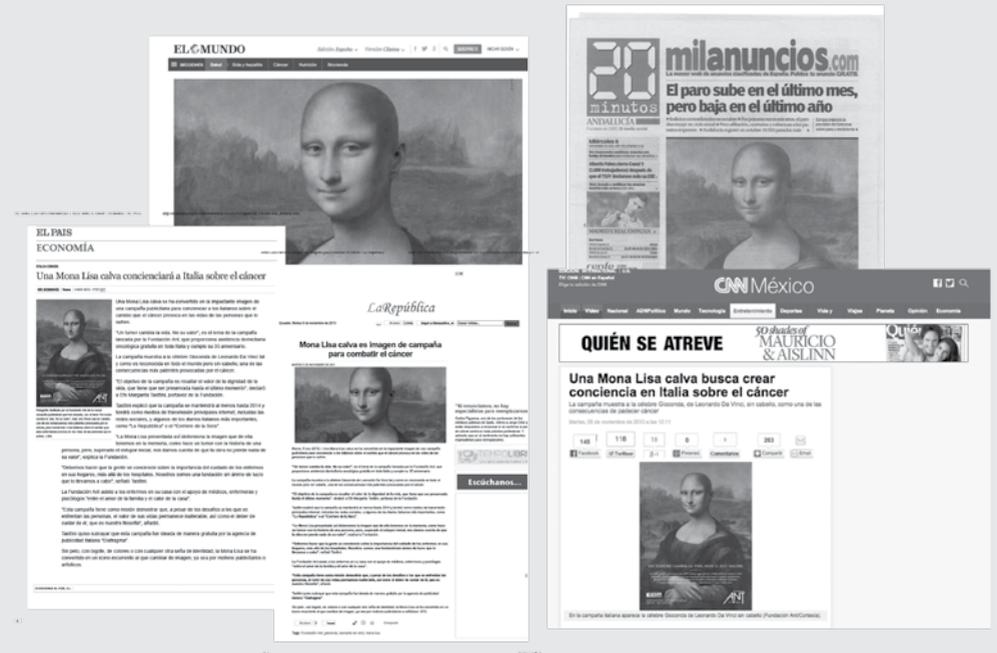
**PUBBLICITÀ  
PRODUZIONE MATERIALE E COLLABORAZIONE CON AGENZIE  
ALCUNI TESTIMONIAL D'ECCEZIONE**

La costante presenza di un grafico professionista nel 2014 ha contribuito in maniera determinante a convogliare sull'Ufficio Comunicazione centrale le richieste di moltissime Delegazioni locali, a tutto beneficio della coerenza e della riconoscibilità dei materiali prodotti. In questo modo si è inoltre consolidato il rapporto tra le Delegazioni locali e la Comunicazione nazionale: decine le nuove Delegazioni che hanno fatto richiesta per la realizzazione di progetti grafici, contribuendo in questo modo a creare una sempre maggiore armonia e un pressoché completo coordinamento, con positivi aspetti dal punto di vista della riconoscibilità e del corretto utilizzo del logo ANT.

Prosegue poi con estrema soddisfazione il rapporto avviato nel 2010 a titolo non oneroso con l'agenzia Diaframma Advertising, che ha realizzato nel 2014 alcune nuove campagne, tra cui la campagna "Gioconda 5x1000", "La dolcezza arriva dove c'è più bisogno" in collaborazione con Eridania, la campagna che ha unito due figure d'eccezione, la Monna Lisa calva e l'allenatore della Fiorentina Vincenzo Montella, testimonial per la ricerca di volontari e per la presentazione del bilancio sociale al Museo degli Uffizi, nel mese di maggio. La Gioconda calva di ANT ha accolto nell'atrio del Museo le migliaia di visitatori provenienti da tutto il mondo sino alla fine dell'anno. Altri testimonial di assoluta eccezione sono stati lo Chef Bruno Barbieri, pluristellato giudice della fortunata trasmissione MasterChef, che ha più volte prestato la propria voce per spot radiofonici (5x1000, SMS solidale) e la propria immagine anche attraverso i profili social, e l'attrice Maria Pia Calzone, protagonista femminile della serie TV "Gomorra", rivelazione assoluta anche a livello internazionale.

**PRODUZIONE INTERNA MATERIALE PROMOZIONALE/PUBBLICITARIO**

Nel 2014 ha definitivamente preso forma la produzione interna di materiale grafico istituzionale come la brochure Lasciti Testamentari, quella destinata ai Caregiver, la brochure del Centro Oncologico, i diversi libri dedicati alla corretta alimentazione, per un totale di oltre 500 diversi progetti grafici. Indispensabile infine il supporto della grafica per la declinazione di tutto il materiale 5x1000 2014 (buste, cartoline, biglietti da visita, sacchetti, cartelline, roll up, gazebo etc.) utile per le specifiche azioni messe in atto a sostegno della campagna.





**PUBBLICITA' - ACQUISTI CON DIAFRAMMA & OMAGGI**

L'agenzia Diaframma ADV ha proseguito la propria attività a titolo non oneroso scegliendo generosamente di fare da centro media anche nel 2014. Da novembre 2013 a ottobre 2014 ANT ha acquistato 52 uscite pubblicitarie da RCS, Manzoni e Gruppo Sole 24 Ore, concentrando le uscite sui grandi quotidiani con un investimento in linea con gli anni precedenti. Lo sforzo è stato essenzialmente concentrato sulla campagna 5x1000 e sui Lasciti Testamentari. Fondazione ANT ha poi ottenuto 23 uscite omaggio su varie testate nazionali e locali e alcune centinaia di poster omaggio, e oltre un migliaio di spot televisivi e radiofonici su emittenti locali e nazionali.

**ACQUISTI DIRETTI DI PUBBLICITA' 2013/2014**

Nello stesso periodo ANT ha investito direttamente su quotidiani nazionali e locali, affissione, online, radio, sia per promuovere a livello locale la campagna 5x1000, sia per eventi locali e presenze istituzionali. L'investimento anche in questo caso si è mantenuto in linea con gli anni precedenti. Solo per quanto concerne il 5x1000 è stato previsto un investimento aggiuntivo nella pubblicità dinamica (autobus in varie città) e sul web.

**ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE WEB**

Nel 2014 l'intera attività di comunicazione di ANT sul web ha visto una spinta propulsiva completamente nuova grazie all'affiancamento di un team di specialisti dedicati alle attività sui social network, lo Studio NO. Per prima cosa "la casa dove accogliere i visitatori" - il sito ant.it - ha subito una completa ristrutturazione, avvenuta a titolo non oneroso grazie alla generosità sia dello stesso Studio NO, sia di Nethical. Considerando che i lavori di 'ristrutturazione' sono terminati a settembre, i flussi del sito sono rimasti costanti con un aumento del 3% rispetto al precedente anno (Totale visite 217.060). Sono aumentati anche i visitatori unici, passati da 153.950 nel 2013 a 159.535 nel 2014). Più di 1.000.000 le pagine visitate. Nel 2014 si è consolidata l'attività dei siti regionali di Toscana e Lombardia, collegati alle Newsletter locali (vedi paragrafo specifico) evitando così l'apertura di siti e/o pagine Facebook locali e aumentando invece il traffico sul sito nazionale, come evidenziato dai dati.

**Pagine Facebook**

Mentre procedeva la ricostruzione della "casa", ovvero il nuovo sito, il team dedicato ai social network ha affiancato la Comunicazione di ANT lavorando all'ottimizzazione della pagina Facebook ufficiale. Un'attenzione particolare ai contenuti e investimenti mirati su alcuni post hanno consentito di passare da 7.735 mi piace di dicembre 2013 ai 31.787 dicembre 2014. Si è quindi ottenuto un vero e proprio salto di qualità. Altro obiettivo centrato è stato il processo di razionalizzazione delle oltre 45 pagine Facebook ANT aperte nel corso degli anni da delegazioni, gruppi e singoli: a dicembre 2014 sono 9 le pagine regionali ufficiali attive, oltre alla pagina nazionale.



### Twitter e YouTube

Nel 2014 anche il social Twitter ha svolto un ruolo essenziale nell'attività web di ANT: la creazione di un piano editoriale, di copywriting, l'individuazione e la menzione di account specifici (giornalisti, personalità, testimonial) ha garantito un incremento dal 2013 del 270% di follower, mentre le visualizzazioni sul canale YouTube, sono aumentate del 38%.

### Newsletter online

La Newsletter nazionale online dedicata al pubblico generico ha preso il via a fine 2011 con circa 2.000 destinatari. Al 31 dicembre 2014 sono più di 18.700 le e-mail a cui viene inviata rispetto al 2013 (+29%). Oltre a quella nazionale sono attive le Newsletter Toscana, Umbria e Lombardia.

### DONAZIONI SUL WEB

Grazie al supporto del team attivo sui social network, le donazioni sul web, ovvero dal sito ufficiale della Fondazione ANT con Emilbanca e PayPal, hanno visto nel 2014 un positivo +44% rispetto all'anno precedente (74.088 euro raccolti a fronte dei 61.907 raccolti nel 2013). Anche il numero delle donazioni è aumentato (+20%) passando dalle 638 del 2013 alle 920 del 2014.

### GAZZETTA EUBIOSIA

Nel 2014 l'house organ della Fondazione ANT, che raggiunge quattro volte l'anno circa 160.000 lettori su tutto il territorio nazionale, ha continuato a raccontare il mondo ANT, con un occhio di attenzione particolare alle storie delle Delegazioni.



## SERVIZIO TELEVISIVO REPORT - RAI TRE

Contattata dal Dipartimento Comunicazione in occasione della settimana solidale sulle reti RAI, Milena Gabanelli ha scelto Fondazione ANT come protagonista di un servizio di “buone notizie” firmato da Bernardo Iovene e andato in onda nella puntata di Report del 23 novembre 2014 con replica il sabato successivo. Il lavoro con Report ha coinvolto l'intero staff bolognese di ANT, con il coordinamento e la supervisione del Dipartimento Comunicazione. Il giornalista e i suoi collaboratori hanno potuto ascoltare le testimonianze degli assistiti, riprendere l'attività di medici, infermieri, psicologi, farmacisti, operatori del Servizio Famiglia, volontari, oltre naturalmente a intervistare il presidente e il prof Pannuti. Un montaggio eccellente, la chiarezza della narrazione e la forza delle parole dei nostri assistiti ne hanno fatto il miglior racconto possibile di quanto Fondazione ANT fa oggi e potrebbe fare in futuro.

Report è seguito in media da 2 milioni e 500 mila spettatori a puntata e grazie all'indiscussa serietà del “metodo Gabanelli”, costituisce un vero e proprio marchio di garanzia per quelle realtà di cui vengono evidenziate le qualità positive.

La ricaduta in termini di conoscenza della realtà di ANT e di donazioni è stata tangibile già all'indomani della messa in onda: nei giorni immediatamente successivi la trasmissione il sito [www.ant.it](http://www.ant.it) ha registrato infatti un'impennata di accessi, la sede centrale e le singole delegazioni hanno ricevuto un numero importante di telefonate per richiesta di informazioni.

Nel lungo periodo il marchio di garanzia di Report continua a sortire effetti: il link al servizio è ancora attivo sul sito di Report.

## OBIETTIVI PER IL 2015

Centrare tutti gli obiettivi previsti per il 2014 è stata una grande sfida: costruire la nuova “casa” di ANT sul web, implementare e potenziare le ormai imprescindibili attività sui social network, consolidare la presenza sulle testate nazionali ed emergere anche a livello televisivo sono alcune delle maggiori soddisfazioni che ci ha portato questo anno, un vero spartiacque nell'attività di comunicazione di ANT. Il Dipartimento Comunicazione nazionale - che ha preso forma all'interno della Fondazione nel settembre 2010 - ha chiuso il 2014 con grande soddisfazione professionale e personale di tutti coloro che collaborano.

Ora si pongono nuove sfide per il 2015, tra le quali risulta prioritario consolidare la presenza di ANT sui social già utilizzati (Facebook, Twitter, Google +, LinkedIn) e su alcuni sui quali ANT non è ancora presente con profili ufficiali, come ad esempio Instagram. Sarà poi strategico aumentare l'autorevolezza su Twitter, strumento molto adatto per entrare in contatto con il mondo della comunicazione, anche attraverso una maggiore presenza diretta della presidenza di ANT, che deve diventare sempre più “opinion maker” nel settore di riferimento. La presenza sui social dovrà poter contare su contenuti che siano di grande impatto emotivo come le testimonianze e le storie personali, perfettamente in linea con l'attuale tendenza dello storytelling. Altro obiettivo sarà creare sul web uno spazio virtuale - che per semplicità possiamo chiamare blog - che sia un momento di contatto diretto con la Presidenza, dove esprimere contenuti sia di carattere istituzionale, sia in un'ottica più “personale”. Altro obiettivo sarà la realizzazione di progetti sul web a carattere più articolato, che possano diffondersi sia in maniera virale, sia con investimenti pubblicitari molto mirati. Per la realizzazione di tutte queste iniziative sarà indispensabile il supporto del team dedicato ai social network, la cui attività si è molto ben integrata a quella centrale della Comunicazione di ANT nel 2014. Infine, per quanto concerne la presenza sulle reti televisive, sarà importante valorizzare i buoni rapporti instaurati con alcune redazioni in occasione della campagna di raccolta fondi con il numero solidale.



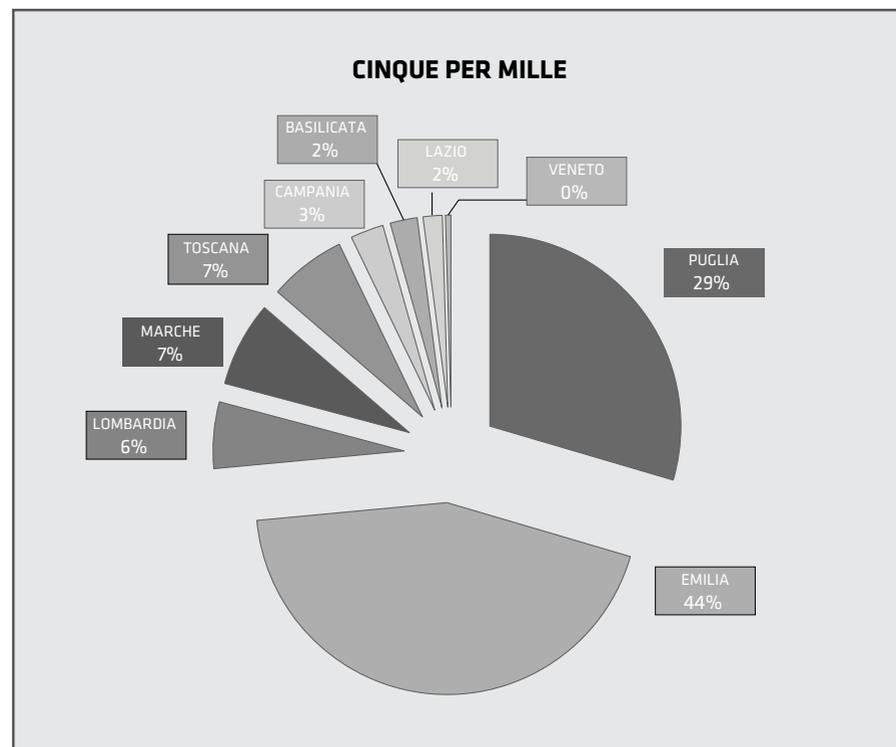
## CINQUE PER MILLE

In Agosto 2014 la Fondazione ha ricevuto il contributo del 5 per 1000 relativo all'anno 2012 di importo pari ad Euro 2.524.878. Tale provento è l'espressione di 97.506 scelte valide. L'importo complessivo è in aumento rispetto al 2013 (quando è stato pari ad Euro 2.486.828) ed è diminuito il numero delle scelte valide (101.359 nel 2013). La Fondazione rimane al 10° posto nella classifica per importo pubblicata dalla Agenzia delle Entrate relativa agli "Onlus ed Enti del volontariato".

L'aumentata disponibilità finanziaria renderà possibili quelle implementazioni della assistenza sanitaria domiciliare e l'avvio dei programmi di prevenzione ed assistenza socio-sanitaria che completeranno la gamma dei servizi offerti dalla Fondazione ai Sofferenti di tumore ed ai Cittadini.

Si sottolinea che le erogazioni 5 per 1000 non hanno ancora quella stabilità normativa che sarebbe necessaria per poter avviare in una ottica di lungo periodo scelte strategiche importanti.

A partire dalla "edizione 2008" del 5 per 1000 gli enti interessati devono rendicontare l'utilizzo della somma percepita e trasmettere tale rendicontazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali entro un anno dall'incasso delle somme.



Rendicontazione spese finanziate con 5 per 1000 Anno finanziario 2012 - incassato il 22/08/2014	
Rendiconto dei costi sostenuti	
Compensi professionali medici-psicologi-infermieri	
ODO ANT Regione	Totale prestazioni
PUGLIA	745.742
EMILIA	1.110.609
LOMBARDIA	141.440
MARCHE	180.904
TOSCANA	165.034
CAMPANIA	70.755
BASILICATA	57.897
LAZIO	40.863
VENETO	11.636
<b>Importo percepito ANNO 2014</b>	<b>2.524.878</b>





**MOLTI  
LASCIANO  
UN VUOTO.  
QUALCUNO  
SCEGLIE  
DI LASCIARE  
UN ESEMPIO.**

DIAPRAMMA ADV

ANT assiste gratuitamente a domicilio i sofferenti di tumore e offre progetti di prevenzione oncologica. Ricordarsi di ANT nel lascito testamentario è il modo migliore per farsi ricordare.

lasciti@ant.it  
051-7190111  
www.ant.it

Donaci il tuo  
**5x1000**  
C.F. 01229650377

Fondazione  
**ANT**  
1978 Onlus

Con il patrocinio e la collaborazione  
del Consiglio Nazionale del Notariato

 CONSIGLIO  
NAZIONALE  
DEL  
NOTARIATO

## LASCITI TESTAMENTARI E DONAZIONI

L'Ufficio Eredità della Fondazione ANT Italia Onlus, anche per l'anno 2014, si è occupato del conseguimento e della migliore valorizzazione dei lasciti testamentari, a favore della Fondazione medesima.

Ad oggi, per ogni realtà non profit è diventato irrinunciabile poter contare su fondi che assicurino una stabilità di lungo periodo. I lasciti testamentari, a differenza di altre modalità di donazione, garantiscono fondi consistenti e pianificabili nell'arco di più anni.

Tuttavia, mentre otto inglesi su dieci redigono testamento, solo l'8% della popolazione italiana pensa al "dopo". Scaramanzia, timore di scatenare liti all'interno della famiglia, ignoranza normativa sono i principali elementi per i quali, in Italia, il testamento è ancora accompagnato da forte inibizione. E assai poco conosciuto è il lascito solidale, la possibilità, cioè, di inserire una disposizione a favore di un ente non profit all'interno delle volontà testamentarie.

Rimane, pertanto, urgente la necessità, già rilevata lo scorso anno, di "creare" nuova cultura intorno all'argomento.

Nel trascorso 2014 si è provveduto, più specificamente, a:

- realizzare e consegnare n. 55 corredi informativi, dedicati ai lasciti testamentari, ai Patronati e ai Centri anziani di Bologna e provincia;
- pianificare l'attività realizzata a Bologna e provincia anche in altre città d'Italia;
- ragionare sull'organizzazione di nuovi incontri con la cittadinanza ed i notai.
- ipotizzare un mini sito internet, dedicato solo ai lasciti testamentari;
- sperimentare l'eventuale inserimento, in Gazzetta Eubiosia, di una apposita rubrica, da gestirsi in collaborazione con il notaio, sul tema dei lasciti testamentari.

I lasciti testamentari, a favore della Fondazione ANT Italia Onlus, per l'anno 2014, hanno nuovamente permesso l'ingresso di consistenti risorse, nella misura di **euro 1.977.086,57**.

I legati sono stati n. 11 e le eredità n. 11.

L'ufficio Eredità, infine, ha fortemente incentivato la vicinanza al cittadino, il quale abbia espresso interesse ad un lascito solidale, così rinnovando l'originario e fondamentale principio ispiratore di Fondazione ANT, quello cioè di essere "vicini" alle persone.

Tale vicinanza è stata realizzata, più in particolare, tramite il ripetuto contatto telefonico, utile a fornire informazioni, necessario a assicurare circa il corretto utilizzo di un lascito e fondamentale per raccogliere donazioni continuative.

In più e per finire, deve ricordarsi che si è dedicato un apposito spazio, entro le consuete attività dell'Ufficio Eredità, per l'incontro personale con il Benefattore, che vale a rinforzare il senso di appartenenza e sostegno di questi rispetto ai Progetti realizzati, quotidianamente, dalla Fondazione ANT.



15

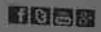
6

**SOSTIENI**  
il Nostro  
PROGETTO.

Con la nostra attività di sensibilizzazione e di informazione, facciamo conoscere per i nostri progetti un'assistenza domiciliare gratuita ai malati di tumore e di prevenzione, con un valore  
Puoi trovarla nelle principali piazze italiane.

**5x1000**  
5% di sconto

Per informazioni sui tagli e le quote di questa attività consulta il sito [www.ant.it](http://www.ant.it) o chiama il numero verde 800 11 11 11 o il telefono al numero 051 7190111



*Grazie!*

ANT assiste gratuitamente a domicilio ogni giorno più di 4.200 sofferenti di tumore e offre progetti di prevenzione.

Per continuare abbiamo bisogno di te!  
Diventa sostenitore ANT!

Fondazione ANT Italia ONLUS  
Via Jacopo di Paolo, 35 | 40125 Bologna  
tel. 051 7190111 | fax 051 377586  
info@ant.it | ant.it

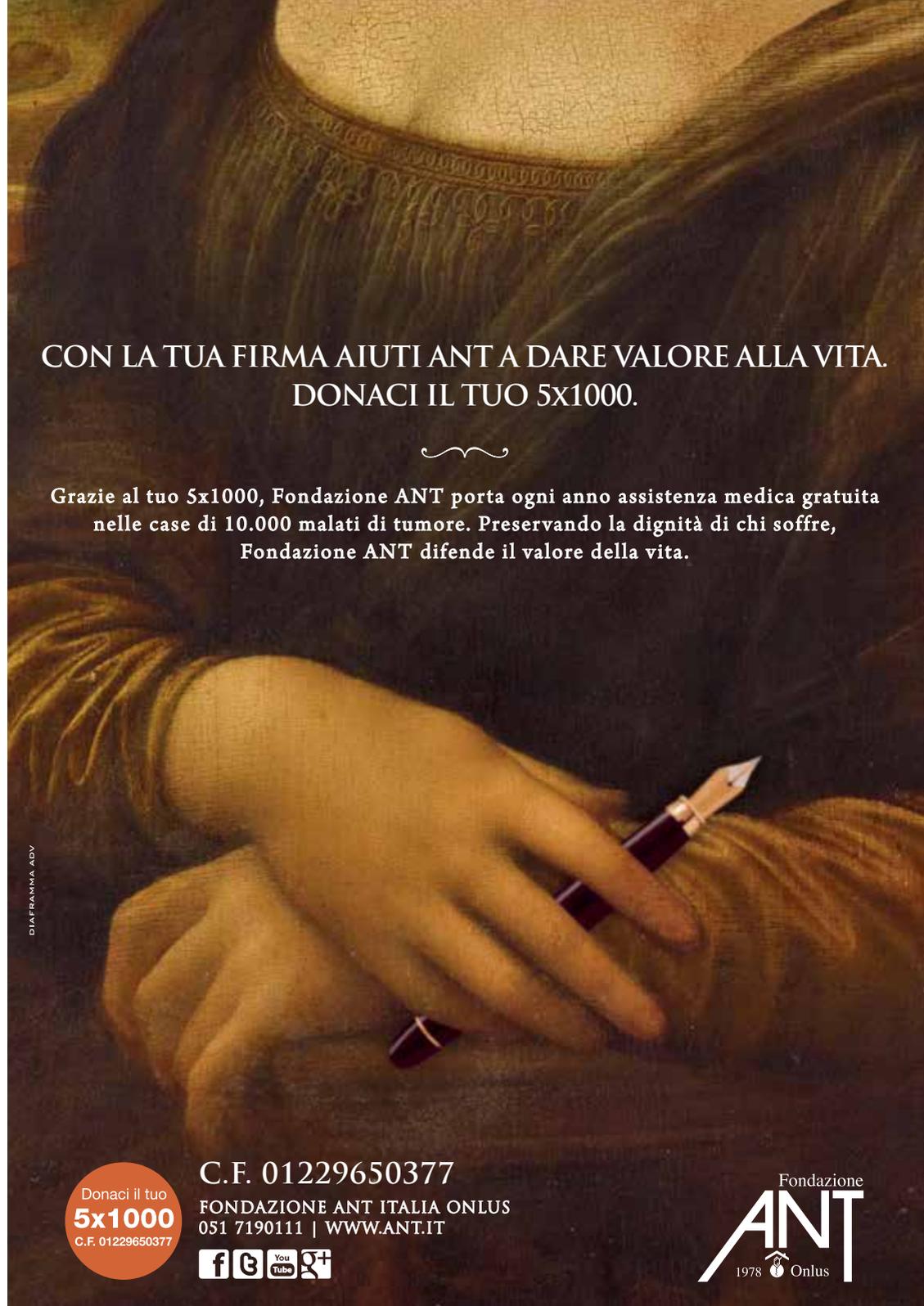
Per donazioni c. c. p. 1100410110

Dono il tuo 5x1000



**Bologna, maggio 2015**

Fondazione ANT Italia ONLUS  
via Jacopo di Paolo 36 | 40128 Bologna  
051 7190111 | info@ant.it | www.ant.it  
c.f. 01229650377



CON LA TUA FIRMA AIUTI ANT A DARE VALORE ALLA VITA.  
DONACI IL TUO 5x1000.



Grazie al tuo 5x1000, Fondazione ANT porta ogni anno assistenza medica gratuita  
nelle case di 10.000 malati di tumore. Preservando la dignità di chi soffre,  
Fondazione ANT difende il valore della vita.

DIAFRAMMA ADV

Donaci il tuo  
**5x1000**  
C.F. 01229650377

C.F. 01229650377

FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS  
051 7190111 | WWW.ANT.IT



Fondazione  
**ANT**  
1978 Onlus



# *Felice Eubiosia*

Bilancio di Missione 2014

Fondazione ANT Italia ONLUS